

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XIV LEGISLATURA —

130^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

Presidenza del presidente PERA,
indi del vice presidente CALDEROLI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO Pag. V-XV

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-135

*ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel
corso della seduta)* 137-258

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente
consegnati alla Presidenza dagli oratori, i
prospetti delle votazioni qualificate, le comu-
nicazioni all'Assemblea non lette in Aula e
gli atti di indirizzo e di controllo)* 259-360

INDICE

<i>RESOCONTO SOMMARIO</i>			
<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i>			
CONGEDI E MISSIONI	Pag. 1		
DISEGNI DI LEGGE			
Annuncio di presentazione	1		
SULL'ORDIGNO ESPLOSO ALL'ALBA NEI PRESSI DEL VIMINALE			
PRESIDENTE	2		
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI ME- DIANTE PROCEDIMENTO ELETTRO- NICO	3		
DISEGNI DI LEGGE			
Seguito della discussione:			
(795) <i>Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo</i>			
(55) <i>EUFEMI ed altri. - Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamenta- zione dell'immigrazione</i>			
(770) <i>CREMA. - Nuove norme in materia di immigrazione</i>			
(797) <i>Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo profes- sionistico o comunque retribuita</i>			
(963) <i>TOGNI ed altri. - Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occu- pati nel settore dello spettacolo:</i>			
PRESIDENTE	3, 4, 5 e <i>passim</i>		
BOCO (<i>Verdi-U</i>)	4, 5, 6 e <i>passim</i>		
			DEL PENNINO (<i>Misto-PRI</i>) Pag. 4, 5
			FALCIER (<i>FI</i>) 6, 58, 63 e <i>passim</i>
			RIPAMONTI (<i>Verdi-U</i>) 18, 19, 20 e <i>passim</i>
			PASTORE (<i>FI</i>) 47
			VALDITARA (<i>AN</i>) 64, 116
			MAGNALBÒ (<i>AN</i>) 64, 103
			VITALI (<i>DS-U</i>) 65
			MANTOVANO, <i>sottosegretario di Stato per l'in- terno</i> 66, 67, 103 e <i>passim</i>
			BRUTTI Massimo (<i>DS-U</i>) 69, 118
			PILONI (<i>DS-U</i>) 74, 86
			STIFFONI (<i>LNP</i>) 85, 93, 101
			EUFEMI (<i>UDC:CCD-CDU-DE</i>) 100
			DENTAMARO (<i>Mar-DL-U</i>) 75, 100
			FORLANI (<i>UDC:CCD-CDU-DE</i>) 102, 115
			GUERZONI (<i>DS-U</i>) 105, 106, 124
			DANIELI Franco (<i>Mar-DL-U</i>) 106, 117, 118
			BAIO DOSSI (<i>Mar-DL-U</i>) 113
			KOFLER (<i>Aut</i>) 118
			Votazioni nominali con scrutinio simultaneo 4, 5, 6 e <i>passim</i>
			Verifiche del numero legale 19, 20, 43 e <i>passim</i>
			Votazione a scrutinio segreto 70
			ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE DI MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2002 134
			ALLEGATO A
			DISEGNO DI LEGGE N. 795:
			Articolo 12 ed emendamento 12.4 e seguenti 137
			Emendamenti tendenti ad inserire articoli ag- giuntivi dopo l'articolo 12 170
			Articolo 13 ed emendamenti 172

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Unione Democratica e di Centro: UDC:CCD-CDU-DE; Forza Italia: FI; Lega Nord Padania: LNP; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Gruppo Per le Autonomie: Aut; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Rifondazione comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani: Misto-SDI; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-MSI-Fiamma tricolore: Misto-MSI-Fiamma.

Emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 13	Pag. 189	DISEGNI DI LEGGE	
Articolo 14, emendamenti e ordini del giorno G200 e G400	193	Annunzio di presentazione	Pag. 333
Articolo 15 ed emendamenti	203	Assegnazione	335
<i>ALLEGATO B</i>		Presentazione di relazioni	337
VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA .	259	GOVERNO	
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER L'INDIRIZZO GENERALE E LA VIGILANZA DEI SERVIZI RADIOTELEVISIVI		Richieste di parere su documenti	338
Variazioni nella composizione	333	Richieste di parere per nomine in enti pubblici	338
PROCEDIMENTI RELATIVI AI REATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE		Trasmissione di documenti	338
Trasmissione di decreti di archiviazione	333	CONSIGLI REGIONALI	
		Trasmissione di voti	338
		INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI	
		Annunzio	134
		Interpellanze	339
		Interrogazioni	334
		Interrogazioni da svolgere in Commissione	360

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del presidente PERA

La seduta inizia alle ore 16,32.

Il Senato approva il processo verbale della seduta pomeridiana del 21 febbraio.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. (*v. Resoconto stenografico*).

Disegni di legge, annuncio di presentazione

PRESIDENTE. Comunica che sono stati presentati due disegni di legge di conversione di decreti-legge, il n. 1180 in tema di completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare e il n. 1182 riguardante la funzionalità degli enti locali.

Sull'ordigno esploso all'alba nei pressi del Viminale

PRESIDENTE. Stigmatizza il gesto criminale di cui ancora non sono chiari i contorni ma che certamente è volto a rendere torbida la vita politica e che occorre respingere con fermezza e senza indulgenze; ed è lieto di constatare l'unanime condanna di tale episodio, sul quale il Ministro dell'interno riferirà domani all'Assemblea alle ore 16, da parte delle forze politiche. Ritiene inoltre necessario sottolineare che il duro scontro tra maggioranza e opposizione in atto in Parlamento e nelle piazze relativamente a varie questioni in discussione, di per sé legittimo e non preoccupante, richiede però l'uso di un linguaggio civile, in quanto la violenza dei gesti spesso segue quella delle parole. Invita pertanto ad una comune riflessione su questo aspetto, in quanto vi sono stati eccessi da parte di en-

trambi gli schieramenti. (*Applausi dai Gruppi FI, UDC:CCD-CDU-DE, AN e LNP*).

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 16,44 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(795) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

(55) EUFEMI ed altri. – Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione

(770) CREMA. – Nuove norme in materia di immigrazione

(797) Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita

(963) TOGNI ed altri. – Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo

PRESIDENTE. Ricorda che nella seduta pomeridiana del 21 febbraio sono iniziate le votazioni degli emendamenti all'articolo 12 del disegno di legge n. 795 e che sugli emendamenti 12.4, 12.1, 12.15, 12.16, 12.17, 12.7, 12.5, 12.0.1, 12.239, 12.290a, 12.32a, 12.220, 12.242, 12.243 e 12.281 la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BOCO (*Verdi-U*). Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiede che l'emendamento 12.4 sia votato mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Sospende la seduta in attesa del decorso del termine regolamentare di preavviso.

La seduta, sospesa alle ore 16,46, è ripresa alle ore 17,06.

PRESIDENTE. Riprende la seduta.

Il Senato, con votazione nominale elettronica ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge l'emendamento 12.4.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). Ritira gli emendamenti 12.2 e 12.2a, mantenendo invece il 12.200, riguardante la libertà di corrispondenza

con l'estero, anche telefonica, dello straniero trattenuto nei centri di accoglienza nel caso di espulsione per motivi di sicurezza dello Stato.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge l'emendamento 12.200.

FALCIER (FI). Ritira il 12.1.

Il Senato respinge gli emendamenti 12.9, 12.24 e 12.26, tra loro identici, nonché, con successive votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), gli emendamenti 12.201, 12.202, 12.203, 12.204, 12.205, 12.23a, 12.207, 12.208, 12.209, 12.210 e 12.211. Risultano altresì respinti il 12.206 e 12.23.

PRESIDENTE. L'emendamento 12.15 è stato ritirato.

Il Senato respinge il 12.15a. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 12.212 e 12.213. È quindi respinto il 12.31. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 12.214 e 12.215. Il Senato respinge ancora l'emendamento 12.216. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), è respinto il 12.217.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 12.218 e 12.219 sono inammissibili perché privi di portata modificativa.

RIPAMONTI (Verdi-U). Sottoscrive il 12.27.

Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), è respinto il 12.220. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore RIPAMONTI, è respinto il 12.221; risultano conseguentemente preclusi i successivi fino al 12.223. Il Senato respinge ancora il 12.224. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore RIPAMONTI, è respinto il 12.225. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI, sono respinti gli emendamenti 12.226 e 12.227. È quindi respinto il 12.228. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste tutte dal senatore RIPAMONTI, sono respinti gli emendamenti da 12.229 a 12.232. Il Senato respinge ancora il 12.233 e il 12.235. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste tutte dal senatore RIPAMONTI, sono respinti il 12.234, la prima parte del 12.27, fino alle parole «le seguenti» (risultando conseguentemente preclusi la restante parte e i successivi fino al 12.236), il 12.237 e il 12.238.

PRESIDENTE. L'emendamento 12.17 è stato ritirato.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), sono respinti il 12.17a e il 12.240. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI, è respinto il 12.239. È quindi respinto il 12.241.

PRESIDENTE. L'emendamento 12.242 è improcedibile.

Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), il Senato respinge il 12.243. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI sono respinti gli emendamenti 12.244 e 12.245. Risulta ancora respinto il 12.246. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI, sono respinti il 12.247 e il 12.248. Il Senato respinge ancora gli identici 12.10 e 12.28. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI sono respinti il 12.249 e il 12.11. È ancora respinto il 12.250. Con successive distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori RIPAMONTI e BOCO (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti da 12.251 a 12.255, nonché il 12.257. Il Senato respinge quindi il 12.256, il 12.258 e il 12.260. Previa distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore BOCO, sono respinti il 12.259 e il 12.261.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, richieste dal senatore BOCO, il Senato respinge gli emendamenti 12.262, 12.263 e 12.18.

PRESIDENTE. L'emendamento 12.264 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Il Senato respinge l'emendamento 12.265.

PASTORE (FI). Chiede che l'emendamento 12.7 sia votato in modo da non precludere l'emendamento 12.7c su cui il Governo ha espresso parere favorevole.

Con votazione nominale elettronica, chiesta ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 12.7 fino alle parole «sua trasgressione»; di conseguenza risultano preclusi la seconda parte dello stesso e gli emendamenti 12.7b e 12.5. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, il Senato approva gli identici emendamenti 12.7a e 12.7c. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, il Senato respinge gli emendamenti 12.266, 12.267 e 12.269. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta dal senatore BOCO, il Senato respinge l'emendamento 12.12. Viene inoltre respinto l'emendamento 12.268.

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore RIPAMONTI (Verdi-U), il Senato respinge l'emendamento 12.270. Sono quindi respinti gli emendamenti 12.271, 12.272, 12.273 e 12.274. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 12.19, 12.20, 12.276 e 12.277. Sono inoltre respinti gli emendamenti 12.275, 12.30 e 12.278. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, è respinto il 12.279.

FALCIER (FI). Ritira l'emendamento 12.500.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge l'emendamento 12.280. È inoltre respinto l'emendamento 12.13. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, il Senato approva l'emendamento 12.3; conseguentemente, risultano preclusi gli emendamenti da 12.281 a 12.285. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, il Senato respinge gli emendamenti 12.14 e 12.288. Sono inoltre respinti gli identici 12.286 e 12.22 e l'emendamento 12.287.

PRESIDENTE. L'emendamento 12.6 è stato ritirato e il 12.289 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Il Senato respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti 12.290 e 12.291 e, con votazione nominale elettronica, ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), l'emendamento 12.290a.

FALCIER (FI). Ritira l'emendamento 12.501.

Con votazione nominale elettronica, ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), è respinto l'emendamento 12.32a. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, il Senato approva l'emendamento 12.100. Viene quindi approvato l'articolo 12, nel testo emendato.

VALDITARA (AN). Ritira l'emendamento 12.0.1.

MAGNALBÒ (AN). Ritira il 12.0.2.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato approva l'emendamento 12.0.3.

VITALI (DS-U). Mantiene l'emendamento 12.0.100 (testo 2). (Applausi dal Gruppo DS-U).

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Conferma il parere contrario, in quanto l'emendamento prevede una procedura troppo complessa.

Il Senato respinge l'emendamento 12.0.100 (testo 2).

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che sugli emendamenti 13.210, 13.0.100, 13.0.2, 13.0.101, 13.0.4 e 13.0.5 la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 13, salvo che sugli emendamenti 13.6, 13.5, 13.0.100, 13.0.2, 13.0.101, 13.0.1, 13.0.102, 13.0.103, 13.0.4 e 13.0.3 che invita i presentatori a ritirare.

Il Senato respinge, con distinte votazioni, gli identici 13.10 e 13.200, nonché gli emendamenti 13.30, 13.201 e 13.202. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 13.12 e 13.15, identici tra loro.

BRUTTI Massimo (DS-U). L'emendamento 13.32 attiene ad un principio umanitario, in quanto richiede il consenso del condannato per attivare la misura dell'espulsione in alternativa alla pena detentiva. Chiede pertanto la votazione a scrutinio segreto.

Con votazione a scrutinio segreto, il Senato respinge gli identici 13.32 e 13.203. Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti 13.13, 13.205, 13.206, 13.208 e 13.14. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), il Senato respinge gli emendamenti 13.20, 13.204 e 13.207. Con votazione preceduta dalla verifica del numero legale, chiesta sempre dal senatore BOCO, il Senato respinge l'emendamento 13.209.

PRESIDENTE. L'emendamento 13.210 è improcedibile.

PILONI (DS-U). Segnala che alcune postazioni nei banchi del Gruppo AN risultano attivate anche senza la presenza di un senatore.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 13.1 e 13.211. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U) il Senato respinge l'emendamento 13.9. (Vivace scambio di battute tra il senatore Bucciero e la senatrice segretario Dentamaro). Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, il Senato respinge gli emendamenti 13.212, 13.8, 13.31, 13.213, 13.214 e 13.215. Viene inoltre respinto l'emendamento 13.16.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, respinge gli emendamenti 13.22, 13.216 e 13.218, nonché la prima parte del 13.3, fino alle parole «all'esterno», con conseguente preclusione della restante parte dello stesso e del 13.24. Risultano altresì respinti gli emendamenti 13.23, 13.21 e 13.217, nonché gli emendamenti 13.2 e 13.7, identici tra loro. Previa verifica del numero legale, chiesta sempre dal senatore BOCO, è quindi respinto il 13.17.

PRESIDENTE. L'emendamento 13.219 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

STIFFONI (LNP). Ritira il 13.6 e il 13.5.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 13.220, 13.221, 13.222, 13.224, 13.226, 13.25, 13.230 e il 13.18, nonché il 13.4 e il 13.27, tra loro identici. Sono altresì respinti il 13.223, il 13.225, il 13.227, il 13.228, il 13.229, il 13.231, il 13.26 e il 13.232. (Commenti sulle operazioni di voto dei senatori Piloni, Garraffa, Novi e Bucciero. Richiami del Presidente). Con successive votazioni nominali elettroniche, chieste sempre dal senatore BOCO, sono quindi respinti il 13.233, il 13.234, il 13.235, il 13.19, il 13.237 e la prima parte del 13.29, fino alle parole «le seguenti», con conseguente preclusione della restante parte dello stesso e del 13.236.

PRESIDENTE. Il 13.238 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Il Senato respinge l'emendamento 13.239 e approva l'articolo 13.

TOIA (Mar-DL-U). Mantiene l'emendamento 13.0.100.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 13.0.100, 13.0.2 e 13.0.101, tra loro identici. E' quindi respinto il 13.0.104.

EUFEMI (UDC:CCD-CDU-DE). Ritira il 13.0.1.

DENTAMARO (Mar-DL-U). Mantiene il 13.0.103.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 13.0.102 e 13.0.103, tra loro identici.

FALCIER (FI). Ritira il 13.0.4.

STIFFONI (LNP). Ritira il 13.0.3.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge l'emendamento 13.0.5.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti e degli ordini del giorno ad esso riferiti, ricordando che sugli emendamenti 14.14a e 14.13a la 5^a Commissione permanente ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione e avvertendo che il 14.202 è stato trasformato nell'ordine del giorno G400. (v. *Allegato A*).

FORLANI (UDC:CCD-CDU-DE). Il 14.1 e il 14.4 prescrivono per il decreto relativo alla determinazione dei flussi di ingresso il parere della Conferenza unificata e delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché le indicazioni della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome, ai fini di un maggiore equilibrio territoriale dell'immigrazione.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti e ordini del giorno si intendono illustrati.

BOCO (Verdi-U). Appone la firma al 14.1.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Dopo avere invitato i presentatori a ritirare gli emendamenti 14.1, 14.501, 14.502, 14.4 e 14.2, esprime parere contrario sugli altri, ad eccezione del 14.500. Si rimette inoltre all'Assemblea per l'ordine del giorno G200, di cui propone tuttavia alcune modifiche, mentre accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno G400.

MAGNALBÒ (AN). Accetta di modificare l'ordine del giorno G200 nel senso proposto dal Sottosegretario. (v. *Allegato A*).

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 14.3 e 14.5, tra loro identici.

GUERZONI (DS-U). L'emendamento 14.15, di cui chiede la votazione nominale elettronica, propone di sostituire l'articolo con una norma che esclude dalla determinazione della quota di ingressi annuale il flusso di immigrazione dei cittadini di origine italiana che abbiano mantenuto un forte legame con il Paese, attraverso relazioni parentali o associative, ad esempio quelli provenienti dall'Argentina. (*Applausi dal Gruppo DS-U*).

DANIELI Franco (Mar-DL-U). Condivide l'emendamento, la cui reiezione sarebbe il segnale di una forte contraddizione rispetto all'operato del Governo, in particolare del ministro Tremaglia, nonché rispetto agli impegni assunti nell'ultima assemblea della Conferenza generale degli italiani all'estero e all'azione della Giunta della Regione Veneto. (*Applausi della senatrice Pagano*).

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Nel rigettare l'accusa di incoerenza rivolta al Governo che per la prima volta ha reso effettivo il diritto di voto degli italiani all'estero, dichiara la disponibilità ad un accoglimento nel caso di trasformazione dell'emendamento in un ordine del giorno.

GUERZONI (*DS-U*). Accoglie la proposta di trasformare l'emendamento 14.15 in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. In attesa che ne pervenga alla Presidenza il testo, accantona l'esame dell'ordine del giorno.

Il Senato approva l'emendamento 14.500. Sono quindi respinti il 14.6 e il 14.10, tra loro identici, il 14.8 e il 14.203, tra loro identici, nonché il 14.9, il 14.201, il 14.205, il 14.207, il 14.208 e il 14.210. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono altresì respinti il 14.200, il 14.204, il 14.7, il 14.206, il 14.12 e il 14.209.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Ritira il 14.501 e confluisce sul 14.1, condividendo la previsione del parere della Conferenza unificata e soprattutto della consultazione delle parti sociali per garantire una corretta determinazione dei flussi di ingresso.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Conferma l'invito a ritirare l'emendamento e, in caso contrario, il parere contrario del Governo.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), respinge gli emendamenti 14.1 e 14.502, tra loro identici.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 14.14a e 14.13a sono improcedibili.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Ritira il 14.4.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), è respinto l'emendamento 14.211. È altresì respinto il 14.212.

VALDITARA (*AN*). Ritira il 14.2.

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), approva l'ordine del giorno G200 (testo 2).

PRESIDENTE. Non essendo pervenuto alla Presidenza il testo dell'ordine del giorno del senatore Guerzoni, al momento non presente in Aula, intende procedere con la votazione dell'articolo 14.

BOCO (*Verdi-U*). Ritiene più corretto accantonare la votazione dell'articolo, per riprenderla dopo l'esame dell'ordine del giorno preannunciato.

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Fa presente che il senatore Guerzoni si è temporaneamente allontanato proprio per redigere l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Preferisce votare l'articolo 14, per passare all'esame di quello successivo, salvo ammettere la presentazione dell'ordine del giorno in riferimento ad altro articolo del disegno di legge.

Il Senato approva l'articolo 14, nel testo emendato.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 15 e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che sugli emendamenti 15.88, 15.500, 15.15, 15.118, 15.120, 15.181 e 15.83a la 5^a Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

KOFLER (*Aut*). L'emendamento 15.3a è diretto a precisare che, nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di lavoro si applicano le norme statutarie anziché le disposizioni dell'articolo.

PRESIDENTE. I rimanenti emendamenti si intendono illustrati.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Invita al ritiro degli emendamenti 15.500, 15.15, 15.1, 15.78, 15.89 e 15.90, in quanto è preferibile mantenere il riferimento alla prefettura, nonché degli emendamenti 15.13, 15.206a, 15.5, 15.502, 15.11, 15.7, 15.207, 15.18 e 15.6. Invita ancora al ritiro degli emendamenti 15.8, 15.17, 15.16, 15.213, 15.20, 15.12, 15.601 e 15.602. Esprime parere favorevole sugli emendamenti 15.19, 15.600 (testo corretto), 15.201, 15.202, 15.203a, 15.203, 15.14 nonché sull'emendamento 15.3a, identico al 15.2 e al 15.79, se riformulato. Il parere è contrario sui restanti emendamenti.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-U), sono respinti gli identici 15.84, 15.62 e 15.200. Risultano inoltre respinti il 15.85, il 15.81 e la prima parte del 15.88a, fino alle parole «è istituito», con la conseguente preclusione della restante parte del successivo 15.88. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 15.86 e 15.87. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatore BOCO, sono respinti gli identici 15.500 e 15.15.

PRESIDENTE. L'emendamento 15.1 si intende ritirato.

GUERZONI (DS-U). Essendo stato approvato l'articolo 14, l'ordine del giorno riferito all'emendamento 14.15 non riveste più alcun significato. Mantiene l'emendamento 15.78.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono respinti gli emendamenti 15.78 e 15.89, tra loro identici, 15.90 e 15.202. È poi respinto il 15.91. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste ancora dal senatore BOCO, sono respinti il 15.92, il 15.93, la prima parte del 15.63, fino alle parole «modalità previste» (risultando in conseguenza preclusi la restante parte e il 15.80) e il 15.182.

BOCO (Verdi-U). Chiede la verifica del numero legale prima della votazione dell'emendamento 15.94. *(Il senatore Cortiana discute animatamente con alcuni senatori sui banchi del Gruppo FI, richiamando l'attenzione della Presidenza).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la verifica del numero legale. Richiamo all'ordine per due volte il senatore Cortiana, ricordando che le funzioni di controllo sulla regolarità delle votazioni spettano al senatore segretario, e lo invita a tornare al proprio posto.

BOCO (Verdi-U). La Presidenza dà segni di nervosismo. *(Reiterate proteste del senatore Cortiana).*

PRESIDENTE. Poiché il senatore Cortiana continua ad impedire lo svolgimento dei lavori, dà l'ordine di allontanarlo dall'Aula per consentire il prosieguo della seduta. Avverte dunque che il Senato è in numero legale.

È quindi respinto il 15.94. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO (Verdi-U), sono respinti il 15.95 e il 15.96. Risulta ancora respinto il 15.97.

PRESIDENTE. Essendo giunta l'ora prevista per la chiusura della seduta, propone di votare anche l'emendamento 15.19 su cui il Governo ha espresso parere favorevole.

Il Senato approva la proposta del Presidente e successivamente approva l'emendamento 15.19. (Proteste dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U e DS-U).

PRESIDENTE. Riammette il senatore Cortiana ai lavori dell'Assemblea. Rinvia il seguito della discussione ad altra seduta. Dà annuncio delle interpellanze e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza. *(v. Allegato B)* e comunica l'ordine del giorno delle sedute del 27 febbraio.

La seduta termina alle ore 20,01.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 16,32*).
Si dia lettura del processo verbale.

FIRRARELLO, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del 21 febbraio.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Agnelli, Amato, Antonione, Baldini, Bettoni, Bobbio Norberto, Bosi, Cursi, D'Alì, De Rigo, Ferrara, De Martino, Maffioli, Mantica, Pessina, Saporito, Sestini, Siliquini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Gubert e Tirelli, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Budin, Crema, Manzella, Nessa, Pellicini e Rigoni, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa Occidentale; Archiutti, Bianconi, Contestabile, Filippelli, Forcieri, Meleleo, Nieddu, Palombo e Pascarella, per visita allo Stato maggiore dell'Aeronautica militare; Caruso Antonino, per partecipare alla Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Giustizia del Parlamento europeo.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

PRESIDENTE. In data 23 febbraio 2002, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze:

«Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare» (1180).

In data 25 febbraio 2002, è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri, dal Ministro dell'interno e dal Ministro dell'economia e delle finanze:

«Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 13, recante disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali» (1182).

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Sull'ordigno esploso all'alba nei pressi del Viminale

PRESIDENTE. Colleghi, se posso avere un minuto della vostra cortese attenzione, prima di proseguire vorrei dare una comunicazione e fare una breve riflessione circa la bomba che, come voi sapete, è scoppiata questa mattina all'alba presso il Viminale.

Non sappiamo quasi nulla in proposito e, mentre sono in corso le indagini, non possiamo dire niente di preciso riguardo alle modalità, alla responsabilità del fatto e neanche alla finalità dello stesso.

Tuttavia, credo che su due punti dovremmo tutti convenire con sincerità. Il primo è che questo gesto criminale tende a rendere torbida la nostra vita politica e assai difficile quella civile; pertanto, noi tutti dobbiamo respingerlo, condannarlo con fermezza, ma anche con sincerità, come ho detto poc'anzi.

Non vi possono essere, a mio avviso, né indulgenze, né spiegazioni, né comprensioni, perché ciascuno di questi atteggiamenti sarebbe un gesto di complicità. Sono certo che non vi sarà complicità e sono anche lieto di aver constatato che tutte le forze politiche, unanimemente, hanno espresso la loro condanna.

Il secondo punto su cui vorrei richiamare la mia e la vostra attenzione riguarda lo scontro, talvolta duro, tra maggioranza ed opposizione che è in corso durante queste settimane e in particolare in questi giorni; esso concerne vari punti in discussione, tra i quali, ad esempio, il disegno di legge in tema di immigrazione oggi al nostro esame.

Tale scontro si svolge non soltanto nelle Aule parlamentari, ma anche con iniziative di strada e di piazza. Personalmente non ravviso in ciò alcunché di illegittimo né, francamente, di preoccupante. Tuttavia, richiamo tutti all'attenzione e alla vigilanza, affinché il confronto sia civile, soprattutto per quanto riguarda il linguaggio. Alcune espressioni, pronunciate da una parte e dall'altra in questi giorni, durante le manifestazioni, sono, a mio avviso, palesemente sopra le righe. Sono infatti convinto che la violenza dei gesti segua la violenza della parola, e che la violenza della parola sia comunque una degenerazione del costume democratico.

Sono certo che tutti ne conveniate: dobbiamo preservare e difendere tale costume democratico, al di là dell'opposizione, anche dura, tra maggioranza e minoranza. Pertanto invito tutti, me compreso, a riflettere prima che sia difficile tornare indietro.

Rendo altresì noto, a questo proposito, che la notizia circa l'esplosione della bomba è stata comunicata alle Autorità questa mattina all'alba, subito dopo l'esplosione, da parte del ministro Scajola; tale notizia è giunta anche a me e mi sono attivato affinché il Ministro dell'interno riferisca quanto prima al Senato essendo stato tra l'altro sollecitato in tal senso, nel corso della mattinata, da varie forze politiche.

Vi comunico pertanto che il ministro dell'interno, onorevole Scajola, riferirà domani in Aula, dalle ore 16 alle ore 17. Alla comunicazione del Ministro seguirà un intervento di cinque minuti per ciascun Gruppo, al fine di operare una prima ricognizione e valutazione di ciò che è accaduto questa mattina.

Vi comunico inoltre che il tempo che si renderà necessario per lo svolgimento di detta comunicazione e del successivo dibattito sarà recuperato domani, presumibilmente al termine della seduta pomeridiana.

Ringrazio tutti i presenti per la loro attenzione e collaborazione. (*Applausi dai Gruppi FI, LNP, CCD-CDU:BF e AN*).

Preannuncio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento (*ore 16,44*).

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(795) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

(55) EUFEMI ed altri. – Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione

(770) CREMA. – Nuove norme in materia di immigrazione

(797) Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita

(963) TOGNI ed altri. – Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 795.

Ricordo che nella seduta pomeridiana del 21 febbraio ha avuto inizio la votazione degli emendamenti presentati all'articolo 12.

Proseguono le votazioni a partire dall'emendamento 12.4, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Sospendo la seduta, in attesa che decorrano i venti minuti regolamentari.

(La seduta, sospesa alle ore 16,46, è ripresa alle ore 17,06).

La seduta è ripresa.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione dell'emendamento 12.4, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.4, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Ricordo che sull'emendamento 12.2 è stata formulata, da parte del Governo, la richiesta di ritirare l'emendamento. Chiedo al senatore Del Pennino se intende aderire a tale richiesta.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). Ritiro gli emendamenti 12.2 e 12.2a perché erano collegati alla formulazione di altri articoli sui quali avevo presentato alcuni emendamenti che sono stati respinti.

Mantengo invece l'emendamento 12.200 e vorrei su questo formulare una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). Signor Presidente, l'emendamento 12.200 cerca di incidere sul trattamento riservato per quanto riguarda la segretezza delle comunicazioni per gli extracomunitari colpiti da un provvedimento di espulsione che non è stato possibile realizzare, e che sono stati portati in centri di accoglienza.

Tale disposizione, contenuta nella vigente legge, è senza alcun dubbio garantista ed indiscutibile per tutti i casi di espulsione amministrativa. Nei casi di espulsione per ragioni di sicurezza dello Stato, che riguardano soggetti nei confronti dei quali vi è un forte sospetto di attività terroristiche – altrimenti il provvedimento non sarebbe stato preso per ragioni di sicurezza dello Stato ma di ordine pubblico o di violazione di norme sul permesso di soggiorno – la situazione si presenta in modo radicalmente diverso.

Con l'emendamento al nostro esame, quindi, si vuole escludere la garanzia della segretezza delle comunicazioni nei confronti degli espulsi per ragioni di sicurezza dello Stato.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.200, presentato dal senatore Del Pennino.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.1. Chiedo al senatore Falcier se intende accogliere l'invito del Governo a ritirarlo.

FALCIER (*FI*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo quindi alla votazione dell'emendamento 12.9, identico agli emendamenti 12.24 e 12.26.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.9, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico agli emendamenti 12.24, presentato dal senatore Petrini e da altri senatori, e 12.26, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.201.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.201, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.202.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.202, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.203.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.203, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.204.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.205.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.205, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.206, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.23.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.23, presentato dal senatore Cambursano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.23a.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.23a, presentato dalla senatrice Dentamaro.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.207.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.207, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.208.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.208, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.209.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.209, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.210.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.210, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.211.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.211, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 12.15 è stato ritirato. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.15a.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.15a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.212.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.212, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.213.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.213, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Il senatore Longhi segnala alla Presidenza che ad alcune luci accese non corrisponde la presenza del senatore cui appartiene la tessera).

Senatore Longhi, sia il Presidente che i senatori segretari si occupano del controllo, non c'è bisogno, quindi, del suo intervento.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo ora alla votazione dell'emendamento 12.31.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.31, presentato dal senatore Battafarano e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.214.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.214, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.215.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.215, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.216.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.216, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.217.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.217, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Gli emendamenti 12.218 e 12.219 sono inammissibili perché privi di portata modificativa.

Passiamo all'emendamento 12.220, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.220, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione del disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.221.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.221, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 12.222 e 12.223.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.224.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.224, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.225.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione del disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.225, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.226.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.226, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione del disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.227.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.227, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione del disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.228.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.228, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.229.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatore Ripamonti,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.229, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.230.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.230, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.231.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.231, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.232.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.232, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.233.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.233, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.234.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.234, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.235.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.235, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 12.27.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiedo di aggiungere la mia firma all'emendamento 12.27 e ne chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 12.27, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 12.27 e gli emendamenti 12.16, 12.16a e 12.236.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.237.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.237, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.238.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.238, presentato da Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. L'emendamento 12.17 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.17a.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.17a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 12.239, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.239, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.240.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.240, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.241.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Anche su quest'emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.241, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 12.242, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

L'emendamento 12.242 è pertanto improcedibile.

Passiamo all'emendamento 12.243, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.243, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.244.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.244, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.245.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.245, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.246.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.246, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.247.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiedo se quindici senatori vogliono sostenere la mia richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.247, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CORTIANA *(Verdi-U)*. Non me lo fai più, questo! *(Rivolto al senatore Monti)*.

Scusi, signor Presidente: non si può dare l'appoggio con una scheda e votare con un'altra! *(Commenti dal Gruppo AN)*. Me l'ha fatto sotto il naso, mica sono scemo!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.248.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.248, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione. Proteste del senatore Cortiana).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.10, identico all'emendamento 12.28.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.10, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 12.28, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.249.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.249, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.11.

RIPAMONTI *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.11, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.250.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.250, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.251.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, sperando che questa volta quindici senatori vogliano sostenere la richiesta.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.251, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.252.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico. Prima la richiesta è stata appoggiata da ventidue senatori; ne bastano quindici.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.252, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CORTIANA (*Verdi-U*). Il collega vota per due. È la terza volta!

MORO (*LNP*).Ma cosa vuoi?

PRESIDENTE. Senatore Cortiana, la prego: faccia controllare la Presidenza.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.253.

BOCO (*Verdi-U*). Invito i colleghi della Lega a stare tranquilli; li vedo un po' troppo aggressivi...

PRESIDENTE. No, la prego di non invitare nessuno, senatore Boco.

BOCO (*Verdi-U*). Su questo emendamento, signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.253, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CORTIANA (*Verdi-U*). Signor Presidente, per quanti vota quel senatore posizionato all'ultimo banco in alto?

PRESIDENTE. Senatore Cortiana, la prego di non supplire alla funzione della Presidenza, che è estremamente vigile.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.254.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.254, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

GARRAFFA *(DS-U)*. Signor Presidente, stanno votando per due! Il banco alla destra del senatore Compagna è vuoto, ma è acceso il dispositivo di voto.

PRESIDENTE. Senatore Garraffa, la prego di non urlare perché la Presidenza sta verificando. Il compito di verifica non spetta a lei.

GARRAFFA *(DS-U)*. E' la quinta volta che accade: è intollerabile!

PRESIDENTE. La prego di accomodarsi al suo posto.

CORTIANA *(Verdi-U)*. Ma come si fa, signor Presidente! Fatevela da soli la legge!

PRESIDENTE. Non vedo – né mi viene segnalato – nulla di irregolare. Pertanto, dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.255.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.255, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

(La senatrice Dato si appresta a votare da un banco del Gruppo AN).

Senatrice Dato, per cortesia, non cambi zona dell'emiciclo. Se non sostituisce la senatrice segretario, per favore si accomodi al suo posto.

DATO (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, sono stata invitata.

PRESIDENTE. Non mi interessa se è stata invitata. La prego di non accettare l'invito. Resista agli inviti: è una forma di virtù!

Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.256.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.256, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.257.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, sperando di essere più fortunato e di ottenere, questa volta, l'appoggio di quindici senatori, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.257, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.258.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.258, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.259.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.259, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.260.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, sono sicuro che i senatori segretari avranno bisogno di verificare le molte luci che si vedono accese, quindi le rinnovo la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.260, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.261.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Signor Presidente, vedo molte luci accese, ma non i senatori corrispondenti. La prego di controllare.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 936

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.261, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.262.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.262, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.263.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.263, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.18.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.18, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 12.264 è inammissibile perché privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.265.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.265, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 12.7, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

PASTORE (FI). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASTORE (FI). Signor Presidente, poiché la prima parte dell'emendamento 12.7 è identica agli emendamenti 12.7^a e 12.7c, sui quali il Governo ha espresso parere favorevole, se la prima parte dell'emendamento 12.7 venisse respinta verrebbero preclusi anche i due emendamenti identici sui quali – ripeto – vi è il consenso.

Le chiedo dunque se sia possibile evitare la cosiddetta tecnica del canguro oppure se si debba procedere in altro modo.

PRESIDENTE. Senatore Pastore, l'eventuale reiezione della prima parte dell'emendamento 12.7 preclude gli emendamenti 12.7b e 12.5. Concorde, senatore Pastore?

PASTORE (FI). Sì, signor Presidente.

BOCO (Verdi-U). Signor Presidente, non capisco i termini della questione perché mi sembra che la dizione della prima parte dell'emendamento 12.7 sia uguale a quella dell'emendamento successivo.

PRESIDENTE. Senatore Boco, non è la stessa dizione perché mancano le parole «e motivato» che sono presenti nell'emendamento 12.7.

BOCO (Verdi-U). Ha ragione, signor Presidente, me ne sono accorto ora.

Ne chiediamo comunque la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-bis del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 12.7, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole: «della sua trasgressione».

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 12.7, nonché gli emendamenti 12.7b e 12.5.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.7a, identico all'emendamento 12.7c.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.7a, presentato dal senatore Boco, identico all'emendamento 12.7c, presentato dai senatori Boschetto e Pastore.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.266.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.266, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 12.5 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 12.7.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.12.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.12, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.267.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.267, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.268.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.268, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.269.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.269, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

Presidenza del vice presidente CALDEROLI

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.270.

RIPAMONTI (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.270, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.271.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.271, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 12.272, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.19.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.19, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.273.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.273, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.20.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.20, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.274.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.274, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 12.275, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.276.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.276, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.30.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.30, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.277.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.277, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.278.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.278, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.279.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.279, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Senatore Falcier, accoglie l'invito a ritirare l'emendamento 12.500?

FALCIER *(FI)*. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.280.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.280, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.13.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.13, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.3.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.3, presentato dai senatori Boschetto e Pastore.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. A seguito dell'approvazione del precedente emendamento, risultano preclusi gli emendamenti dal 12.281 al 12.285.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.14.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.14, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 12.6 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.286, identico all'emendamento 12.22.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.286, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 12.22, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 12.287, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.288.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.288, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. L'emendamento 12.289 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.290.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.290, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo all'emendamento 12.290a, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.290a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 12.291, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Sull'emendamento 12.501 è stata avanzata da parte del Governo una richiesta di ritiro. Il presentatore la accoglie?

FALCIER (*FI*). Signor Presidente, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 12.32a, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.32a, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.100.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.100, presentato dai senatori Boschetto e Pastore.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

GARRAFFA *(DS-U)*. Signor Presidente, vedo una luce accesa fra i banchi della maggioranza a cui non corrisponde la presenza di un senatore!

PRESIDENTE. Senatore Garraffa, se i due segretari non rilevano nulla, mi spiace ma devo procedere.

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 12, nel testo emendato.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'articolo 12, nel testo emendato.

È approvato.

Sull'emendamento 12.0.1 è stato formulato un invito al ritiro.

VALDITARA *(AN)*. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Anche dell'emendamento 12.0.2 è stato chiesto il ritiro.

MAGNALBÒ *(AN)*. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.0.3.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 12.0.3, presentato dal senatore Maritati ed altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

GARRAFFA (*DS-U*). Signor Presidente, controlli la regolarità della votazione! (*Proteste dal Gruppo DS-U*).

PRESIDENTE. Abbiamo due segretari che ricevono anche delle prebende per fare questo!

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 12.0.100 (testo 2).

VITALI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITALI (*DS-U*). Signor Presidente, onorevoli colleghi, malgrado il sottosegretario Mantovano ci abbia invitato a ritirare l'emendamento 12.0.100 (testo2), io e gli altri presentatori abbiamo valutato di mantenerlo, in quanto nel comma 3 dell'articolo 6, citato dal Sottosegretario, si prevede per coloro i quali non si fanno identificare una sanzione del tutto insufficiente (l'arresto fino a sei mesi), mentre nel nostro emendamento si prevede una sanzione che consente l'applicazione delle misure di custodia cautelare.

È questa una grave lacuna della legislazione vigente, in base alla quale può essere espulso solo chi si fa identificare; ad esempio, l'immigrato che perde il lavoro e non ha più i requisiti per rinnovare il permesso

di soggiorno. Chi vuole delinquere, e non si fa identificare, viene premiato perché non può essere espulso. Inoltre, l'inasprimento delle norme sulla espulsione amministrativa è inutile, oltre ad essere incostituzionale. Non serve a nulla l'esecuzione generalizzata senza il controllo del giudice del provvedimento di espulsione o il trattenimento nei centri di permanenza temporanea fino a sessanta giorni.

Il Governo e la maggioranza, pronunciandosi favorevolmente su questo emendamento che colpisce chi non si fa identificare, avevano l'occasione per dimostrare di essere effettivamente interessati a migliorare la normativa in vigore. Ma pronunciandosi non favorevolmente, si rafforza in noi la convinzione che siamo di fronte ad una legge che è dura con i deboli e debole con i delinquenti. E questo ci rafforza nella convinzione di opporci con veemenza ad essa. *(Applausi dal Gruppo DS-U)*.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, confermo il parere contrario perché, nonostante la riformulazione, non viene meno il carattere estremamente complesso quanto ad accertamento di polizia giudiziaria e quindi il carattere giudiziario dell'accertamento, così come l'articolo è stato esteso. Resta la norma di carattere generale che è stata richiamata e resta anche un problema di equilibrio e di proporzione delle sanzioni rispetto ai comportamenti illeciti.

BOCO *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO *(Verdi-U)*. Signor Presidente, vorrei che l'emendamento 12.0.100 (testo 2), di cui è primo firmatario il senatore Vitali e che è stato sottoscritto da molti colleghi, fosse votato mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 12.0.100 (testo 2), presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Non è approvato.

Do lettura del parere espresso dalla 5ª Commissione permanente su ulteriori emendamenti:

«La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli ulteriori emendamenti trasmessi, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta».

Passiamo all'esame dell'articolo 13, sul quale sono stati presentati emendamenti, che si danno per illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, esprimo parere contrario a tutti gli emendamenti dal 13.10 al 13.219.

Invito al ritiro dell'emendamento 13.6 poiché vi è un problema di compatibilità con il sistema, che sarebbe messa in forse dall'accoglimento di quest'emendamento.

Esprimo poi parere contrario a tutti gli emendamenti dal 13.220 al 13.18.

Anche sull'emendamento 13.5 rivolgo un invito al ritiro per una *ratio* identica a quella dell'emendamento 13.6.

Esprimo inoltre parere contrario agli emendamenti dal 13.4 al 13.239.

Circa l'emendamento 13.0.100, vorrei far presente a coloro che lo hanno proposto che il questore ordinariamente fa la richiesta al giudice e quindi l'autorità giudiziaria è sempre posta in condizione di esprimersi sulla base della legislazione vigente, e il questore, sulla base del sistema, è tenuto a predisporre servizi per assicurare anche l'allontanamento. Viceversa, attribuire tutto al giudice farebbe saltare dei passaggi intermedi. Invito quindi al ritiro dell'emendamento 13.0.100, nonché degli emendamenti 13.0.2 e 13.0.101, che sono sostanzialmente uguali.

Esprimo poi parere contrario all'emendamento 13.0.104, mentre invito al ritiro dell'emendamento 13.0.1, perché riteniamo necessario il coinvolgimento del sindaco e quindi la comunicazione, che invece salterebbe, accogliendo quest'emendamento.

Invito al ritiro anche degli emendamenti 13.0.102, 13.0.103, 13.0.4 e 13.0.3, mentre esprimo parere contrario sul 13.0.5.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.10, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 13.200, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.30.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, su quest'emendamento vorrei votare mediante procedimento elettronico, se ne avrò la possibilità.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. *(Il microfono del Presidente è, temporaneamente, non attivo).*

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.30, presentato dal senatore Cambursano.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.12, di contenuto identico all'emendamento 13.15.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, le vorrei far presente che sull'emendamento precedente non ha aperto la verifica dell'appoggio alla richiesta di votazione elettronica. Mi permetto di invitarla ad una maggiore attenzione.

Rinnovo la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, degli emendamenti 13.12 e 13.15.

PRESIDENTE. Non si è attivato il microfono, mi spiace ma si è trattato proprio di una causa tecnica.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.12, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 13.15, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione)

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.201, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.202.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.202, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.32, identico all'emendamento 13.203.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, l'emendamento riguarda un'alternativa alla detenzione consistente nella misura della espulsione. Proponiamo che per far scattare quest'ultima in luogo della detenzione, entro il limite dei due anni, sia necessario il consenso del condannato poiché chi sa che l'espulsione potrebbe significare il ritorno in una condizione di guerra, di insicurezza assoluta, di persecuzione potrebbe scegliere di rimanere in Italia, ancorché in carcere.

Si tratta di un emendamento che interpreta motivi elementari di umanità, riguarda il diritto della persona.

Su di esso chiedo il voto segreto e invito tutti i senatori a votare secondo coscienza.

PRESIDENTE. Comunico che sull'emendamento 13.32, identico all'emendamento 13.203, è stata avanzata richiesta di votazione a scrutinio segreto.

Tale richiesta è ammissibile, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del regolamento, in quanto i predetti emendamenti attengono ai diritti di cui all'articolo 27 della Costituzione.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione a scrutinio segreto, avanzata dal senatore Brutti Massimo, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE. Indico, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Regolamento, la votazione a scrutinio segreto, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.32, presentato dal senatore Maritati e da altri senatori, identico all'emendamento 13.203, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.20.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.20, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.13.

BOCO *(Verdi-U)*. Anche su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.13, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.204.

BOCO *(Verdi-U)*. Rinnovo la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.205.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.205, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.206, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.207.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.207, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.208.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.208, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.209.

Verifica del numero legale

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.209, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 13.210, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Insistiamo per la sua votazione.

PRESIDENTE. Poiché i presentatori ne chiedono la votazione, invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

L'emendamento è pertanto improcedibile.

Metto ai voti l'emendamento 13.14, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

PILONI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PILONI (*DS-U*). Signor Presidente, mi rivolgo alla sua cortesia e a quella della senatrice segretario: nella terza e nella quinta fila dei banchi del Gruppo di AN ci sono schede in eccesso che vengono inserite quando è richiesto il numero legale.

PRESIDENTE. Senatrice Piloni, ha perfettamente ragione; le confermo però che ciò accade anche nei banchi di altre formazioni politiche per persone che si sono allontanate e hanno lasciato le loro schede.

Metto ai voti l'emendamento 13.1, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.9.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.9, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

BUCCIERO (*AN*). Gli occhiali, senatrice segretaria. Ci vogliono gli occhiali.

DENTAMARO *segretario*. Signor Presidente, preghi il senatore Bucciero di non parlare di occhiali. (*Commenti dal Gruppo AN*).

PRESIDENTE. Senatrice Dentamaro, la invito a stare al suo posto, perché penserò io al senatore Bucciero.

Senatore Bucciero, la senatrice segretaria sta svolgendo il suo ruolo. Pertanto, si prega tutti di rispettarlo.

DENTAMARO, *segretario*. E' la terza volta che mi ha detto di mettermi gli occhiali. Basta!

PRESIDENTE. **Il Senato non approva.** (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.211, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.212. (*Vivaci proteste della senatrice segretario Dentamaro*).

Collega, la richiamo all'ordine se procede in questa condotta. Per cortesia, l'ho appena difesa; non mi costringa ad intervenire. (*Commenti del Gruppo AN*).

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, le chiedo di far portare più rispetto ai colleghi di maggioranza verso il difficile lavoro che svolge la senatrice segretario e di farlo con trasparenza.

Chiediamo infine la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.212, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Colleghi, o si fa silenzio e procedo alle verifiche oppure faccio votare. La senatrice segretario ha votato? Se vuole svolgere la sua funzione, deve votare.

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.8.

BOCO (*Verdi-U*). Rinnovo la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.8, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.31.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.31, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altre senatrici.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.213.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.213, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.214.

BOCO (*Verdi-U*). Anche su questo emendamento chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.214, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.215.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.215, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.16.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.16, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.22.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.22, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.216.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.216, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.23, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.21.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.21, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.217.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.217, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.218.

BOCO (*Verdi-U*). Spero, signor Presidente, di incontrare miglior sorte. Chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.218, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.2, identico all'emendamento 13.7.

BOCO *(Verdi-U)*. Ritengo importante chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.2, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico all'emendamento 13.7, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 13.3.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 13.3, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, fino alle parole «all'esterno».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 13.3 e l'emendamento 13.24.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.17.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.17, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 13.219 è inammissibile perché privo di portata modificativa.

Per quanto riguarda l'emendamento 13.6 vi è un invito al ritiro. Chiedo al presentatore se intende accoglierlo.

STIFFONI (*LNP*). Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.220.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.220, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PILONI *(DS-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PILONI *(DS-U)*. Signor Presidente, mi scusi, nella quinta fila sono presenti tre senatori, ma ci sono quattro dispositivi elettronici di voto accesi. Lo segnalo in particolar modo al senatore Mulas.

MULAS *(AN)*. Adesso mi state stufando.

PRESIDENTE. Senatrice Piloni, lo verificheremo senz'altro. *(Proteste del senatore Mulas).*

PILONI *(DS-U)*. Signor Presidente, la prego di far controllare.

PRESIDENTE. Senatrice Piloni, bisogna votare per poter effettuare i controlli. Attendiamo almeno l'inizio della fase di votazione; solo allora potremo verificare.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.221.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.221, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.222.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, con il braccio alzato chiedo nuovamente la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Senatore Boco, le ricordo che può solo avanzare la richiesta di votazione elettronica senza fare nessun commento, perché non ha più tempo a disposizione.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.222, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione. *(Brusio in Aula. Dai banchi del Gruppo DS-U vi è un invito rivolto alla Presidenza a controllare le operazioni di voto del senatore Mulas).*

La scheda del senatore Mulas mi sembra perfettamente a posto.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.223.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.223, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.224.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.224, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.225.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.225, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.226.

BOCO (*Verdi-U*). Vorrei riprovare a chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.226, presentato dal senatore Zancan e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.227.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.227, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.228.

BOCO (*Verdi-U*). Vorrei riprovare a chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.228, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.229, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.25.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, prima di avanzare la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, le rubo solo un momento per chiederle la cortesia di dare avvio alla verifica dell'appoggio non appena conclusa la richiesta stessa.

PRESIDENTE. Le assicuro, senatore Boco, che l'avvio alla verifica dell'appoggio parte istantaneamente alla conclusione della sua richiesta; le garantisco che così come le concedo qualche secondo in più per avanzare la richiesta, non rubo neanche un centesimo di secondo per quanto riguarda la verifica dell'appoggio.

BOCO (*Verdi-U*). Le assicuro, signor Presidente, che lei sa di cosa sto parlando. (*Commenti dai banchi della maggioranza*).

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.25, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.230.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.230, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Il senatore Garraffa segnala al Presidente tra i banchi del Gruppo FI una luce accesa, cui non corrisponde alcun senatore).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B). (Proteste del senatore Garraffa).*

Senatore Garraffa, ci sono ben due senatori segretari preposti al controllo delle votazioni!

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.231.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.231, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.26, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.18.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.18, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione). (Vivaci proteste del senatore Garraffa).

Senatore Garraffa, dovrebbe stare più tranquillo; lo dico anche per la sua salute!

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Chiedo al senatore Stiffoni se accoglie l'invito al ritiro dell'emendamento 13.5.

STIFFONI (*LNP*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

BUCCIERO (*AN*). (*Rivolgendosi verso i banchi dell'opposizione*)
Maiale!

PRESIDENTE. Senatore Bucciero, ciò che lei ha detto l'ho sentito chiaramente. La prego di non ripeterlo per non dover intervenire con qualcosa che mi dispiacerebbe fare.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.4, identico all'emendamento 13.27.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, la ringrazio di aver richiamato il senatore Bucciero il cui insulto è risuonato in tutta l'Aula.

Rinnovo la richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.4, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, identico all'emendamento 13.27, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.232.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.232, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.233.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.233, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.234.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

diante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.234, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.235.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.235, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.19.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.19, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 13.29.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 13.29, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «*le seguenti*».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la seconda parte dell'emendamento 13.29 e l'emendamento 13.236.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.237.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.237, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. L'emendamento 13.238 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.239.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.239, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'articolo 13.

È approvato.

Sull'emendamento 13.0.100, identico agli emendamenti 13.0.2 e 13.0.101, la 5ª Commissione ha espresso parere contrario. Vi è stato inoltre un invito al ritiro. Senatrice Toia, lo mantiene?

TOIA (*Mar-DL-U*). Sì, lo mantengo.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.0.100, presentato dalla senatrice Toia e da altre senatrici, identico agli emendamenti 13.0.2, presentato

dai senatori Forlani e Maffioli, e 13.0.101, presentato dai senatori Guerzoni e Viviani.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.0.104, presentato dal senatore Crema e da altri senatori.

Non è approvato.

Sull'emendamento 13.0.1 vi è stato un invito al ritiro. Senatore Eufemi, accoglie questo invito?

EUFEMI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Sì, signor Presidente, ritiro l'emendamento 13.0.1.

PRESIDENTE. Analogo invito al ritiro c'è stato anche per l'emendamento 13.0.102, identico all'emendamento 13.0.103. I presentatori li ritirano?

DENTAMARO (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, chiedo che l'emendamento 13.0.103 sia posto in votazione.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.0.102, identico all'emendamento 13.0.103.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.0.102, presentato dal senatore Eufemi e da altri senatori, identico all'emendamento 13.0.103, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 13.0.4. Domando al presentatore se accoglie l'invito a ritirarlo.

FALCIER *(FI)*. Sì, signor Presidente, ritiro l'emendamento 13.0.4.

PRESIDENTE. Anche sull'emendamento 13.0.3 vi è stato un invito al ritiro; chiedo al presentatore se intende accogliere tale invito.

STIFFONI *(LNP)*. Signor Presidente, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 13.0.5, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO *(Verdi-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedi-

mento elettronico, dell'emendamento 13.0.5, presentato dal senatore Callegaro.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, sul quale sono stati presentati emendamenti e un ordine del giorno che invito i presentatori ad illustrare.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Signor Presidente, prima di illustrare i miei emendamenti all'articolo 14, vorrei un chiarimento circa l'emendamento 13.0.102, sul quale vi era stato un invito al ritiro.

PRESIDENTE. L'emendamento 13.0.102, presentato dal senatore Eufemi e da altri senatori è stato votato in quanto identico all'emendamento 13.0.103, presentato dalla senatrice Dentamaro e da altri senatori, non avendo la senatrice accolto l'invito al ritiro.

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). La ringrazio, signor Presidente.

Passando all'articolo 14, desidero sottolineare le motivazioni che avevano indotto me ed il senatore Maffioli a presentare gli emendamenti 14.1 e 14.4 relativi al decreto sui flussi d'ingresso. Si tratta di due emendamenti simili, dei quali forse il 14.1 è il più articolato.

In un quadro di progressiva e sempre più accentuata devoluzione di poteri ai governi e ai consigli regionali, si riteneva che anche in materia di politica del lavoro fosse giusto ed importante il coinvolgimento delle Regioni e di tutte le organizzazioni che hanno rilevanza nella determinazione delle politiche del lavoro, prevedendo l'espressione di un parere da parte di questi organismi sulla determinazione dei flussi d'ingresso.

Infatti, secondo lo spirito della normativa che stiamo esaminando, la determinazione dei flussi d'ingresso è agganciata ai permessi di soggiorno, che sono direttamente legati alle disponibilità lavorative, e queste ultime devono essere esaminate sulla base degli equilibri territoriali.

E proprio per questo si chiedeva di aggiungere alla lettera *b*) del comma 1 dell'articolo 14 la formula indicata nell'emendamento.

BOCO (*Verdi-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo di aggiungere la mia firma a questo emendamento.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti e sull'ordine del giorno in esame.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 14.3, 14.5, 14.15, 14.6 e 14.10, identici, nonché sugli emendamenti 14.200 e 14.201.

Per quanto riguarda l'emendamento 14.500, a firma del Governo, si prevede che nell'ambito della determinazione delle quote i decreti possano prevedere restrizioni numeriche all'ingresso di lavoratori di Stati che non collaborano adeguatamente nel contrasto all'immigrazione clandestina o nella riammissione di propri cittadini destinatari di provvedimenti di rimpatrio. Questo emendamento si collega a quanto già previsto dall'articolo 1, come emendato nel corso della discussione.

Per quanto riguarda l'emendamento 14.202 che è stato trasformato in un ordine del giorno, il Governo lo accoglie come raccomandazione.

Esprimo parere negativo sugli emendamenti 14.9, 14.8, 14.203, 14.204, 14.205, 14.7, 14.206, 14.207, 14.208, 14.12, 14.209 e 14.210.

Per quanto riguarda gli emendamenti 14.1, 14.501 e 14.502, di identico contenuto, invito i proponenti a ritirarli. Sottolineo in proposito la circostanza che nel testo unico vi è già un ruolo preciso attribuito alle regioni, che sono chiamate ad esprimere il loro parere.

Infine, il mio parere è negativo sugli emendamenti 14.14a, 14.13a, 14.211 e 14.212, mentre invito a ritirare gli emendamenti 14.4 e 14.2.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno G200, il Governo si rimette all'Aula, chiedendo però al presentatore di riformulare il secondo capoverso nel modo seguente: «che il sistema delineato, in linea con la normativa europea, prevede una nuova disciplina che collega il contratto di lavoro al permesso di soggiorno, al fine di garantire condizioni di vita e di lavoro decorose anziché l'aleatoria iscrizione alle liste di collocamento;».

PRESIDENTE. Senatore Magnalbò, accoglie la modifica proposta dal Governo al suo ordine del giorno?

MAGNALBÒ (*AN*). La accolgo.

PRESIDENTE. Do lettura dell'ordine del giorno G400, nel quale è stato trasformato l'emendamento 14.202: «Il Senato impegna il Governo, nel dare attuazione al disposto dell'articolo 14, comma 1, lettera *a*), a considerare lavoratori di origine italiana almeno tutti coloro i cui ascendenti emigrarono da Comuni, ricadenti nel territorio attuale dello Stato italiano».

Senatrice Piloni, si sente un certo brusìo, ed io sono costretto ogni volta a richiamarvi. Forse sarà per la presenza femminile in un settore tipicamente maschile, come quello alla mia destra.

BOCO (*Verdi-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, ma sull'ordine del giorno che lei ha appena letto il Governo ha espresso un parere?

PRESIDENTE. Sì, lo accetta come raccomandazione e i firmatari sono d'accordo.

BOCO (*Verdi-U*). La ringrazio del chiarimento.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.3, identico all'emendamento 14.5.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.3, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori, di contenuto identico all'emendamento 14.5, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CORTIANA (*Verdi-U*). Scusi, signor Presidente, ma perché un collega vota per due?

PAGANO (DS-U). Pontone, toglie la tessera di Bucciero! (*Repliche del senatore Pontone*).

PRESIDENTE. Invito i commessi a togliere la tessera del senatore Bucciero. (*Gli assistenti provvedono al riguardo*).

Dichiaro chiusa la votazione

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.15.

GUERZONI (DS-U). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUERZONI (DS-U). Signor Presidente, vorrei segnalare alle colleghe, ai colleghi e al Governo l'emendamento 14.15. Qui si parla di stranieri di origine italiana; stiamo trattando, ad esempio, degli oriundi italiani dell'Argentina. Con questo emendamento si vuole evitare che per questi l'ingresso sia omologato a quello degli altri extracomunitari, poiché si tratta di persone che hanno attese diverse. A mio avviso, (ma questo dipende dal giudizio che io esprimo sulla normativa che stiamo approvando) non è davvero il caso di trattare questi cittadini come stiamo facendo con gli altri. Probabilmente, quando si aprirà la campagna elettorale e andremo a chiedere il voto dei cittadini italiani di quei Paesi, ci rimprovereranno questo provvedimento.

Si tratta di persone, dicevo, che stanno entrando in Italia (alludo agli argentini) attraverso vie molto diverse – i parenti, i sindaci, le associazioni – cioè di cittadini che hanno un rapporto con il nostro Paese tutt'affatto diverso dagli altri.

Con l'emendamento 14.15, propongo di riparare almeno in parte, nel senso di sottrarre questi ingressi alla quota annuale. Il Governo, se ha delle preoccupazioni al riguardo, può provvedere in mille modi: ad esempio, quando fissa la quota annuale, può tener conto che ci possono essere ingressi di questi cittadini, sottostimando, ad esempio, la quota per fare loro spazio. Dunque, se ci sono preoccupazioni, occorre trovare una soluzione diversa da quella proposta, e per farlo ci sono mille strade.

Ricordo che è al nostro esame un decreto-legge che ha per argomento il rafforzamento degli organici degli uffici italiani in Argentina; ebbene, quel decreto-legge, che prossimamente verrà all'esame dell'Aula, potrebbe essere l'occasione per risolvere diversamente questo problema, in modo molto più rispettoso verso questi cittadini di quanto non si faccia con il testo in discussione.

Concludendo, chiedo su quest'emendamento la votazione mediante procedimento elettronico. (*Applausi dal Gruppo DS-U*).

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intendo sostenere l'emendamento presentato dal senatore Guerzoni ed evidenziare una grave contraddizione, qualora non fosse approvato, nell'azione di Governo rispetto al tema delicato dei nostri connazionali o di coloro, cittadini argentini, che hanno origini italiane.

Sarebbe una palese contraddizione con tutto quello che ci siamo detti anche nell'ultima Assemblea generale del Consiglio degli italiani all'estero ed entrerebbe in grave conflitto con tutte le iniziative delle Regioni – voglio ricordare fra le altre il Veneto e l'attività dell'assessore Zanon – ma anche con l'attività del ministro per gli italiani nel mondo, onorevole Tremaglia. O diamo coerenza ad un comportamento, che deve essere univoco quando cerchiamo di risolvere il problema della grave situazione che vivono i cittadini italiani e quelli di origine italiana in Argentina (è stato ricordato il decreto per il potenziamento degli uffici consolari) oppure non si può fare altro che evidenziare una disponibilità solo formale, che poi contrasta con fatti concreti dell'azione di Governo. (*Applausi della senatrice Pagano*).

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Premesso che il Governo e la maggioranza per la prima volta hanno riconosciuto il voto per gli italiani all'estero dando ad esso attuazione, e quindi non vi è alcuna ragione per richiamare alla coerenza su questo punto, l'Esecutivo chiede il ritiro dell'emendamento e la sua trasformazione in ordine del giorno, che ovviamente sarebbe disponibile ad accogliere.

PRESIDENTE. Senatore Guerzoni, intende aderire alla richiesta?

GUERZONI (*DS-U*). Accolgo la proposta del Governo di trasformare l'emendamento in un ordine del giorno.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Attendo la presentazione del testo dell'ordine del giorno per esprimermi su di esso.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.500, presentato dal Governo.

È approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.6, identico all'emendamento 14.10.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.6, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico all'emendamento 14.10, presentato dal senatore Giaretta e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.200.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.200, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.201, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 14.202 è stato trasformato in ordine del giorno.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.9.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.9, presentato dal senatore Giaretta e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 14.8, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, di contenuto identico all'emendamento 14.203, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.204.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.204, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.205.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.205, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.7.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.7, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.206.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.206, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.207.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.207, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 14.208, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.12.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.12, presentato dai senatori Di Siena e Guerzoni.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.209.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.209, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.210.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.210, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.1, identico agli emendamenti 14.501 e 14.502, di cui è stato richiesto il ritiro.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, ritiro l'emendamento 14.501, ma sottoscrivo l'emendamento 14.1, presentato dal senatore Forlani, identico al mio, sul quale domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE Ne ha facoltà.

Ricordo che i Gruppi DS e Margherita stanno esaurendo il tempo a loro disposizione.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, colleghi, ci sembra che prevedere il parere della Conferenza unificata e delle organizzazioni sia dei lavoratori che dei datori di lavoro sia il minimo per garantire una corretta impostazione dei flussi d'ingresso.

Visto che questa modifica della riforma in materia di immigrazione considera l'immigrato come forza lavoro, è il minimo dare la possibilità alle parti sociali di intervenire nella determinazione dei flussi.

In Europa ci sono due filosofie che riassumo molto brevemente: quella della Francia, che considera l'immigrato come cittadino francese a tutti gli effetti, e quella della Germania, che invece lascia che l'immigrato resti straniero in terra tedesca.

Con la legge n. 40 del 1998 si era cercato di avere in Italia un'impostazione di accoglienza e di integrazione, che mediasse queste due filosofie. Voi con questa riforma tendete a considerare l'immigrato solo come forza lavoro. Crediamo che questa sia un'impostazione negativa, perché

non dà la possibilità di capire quale scelta voi volete compiere e quale impostazione – ed è questo un aspetto importante – volete dare.

L'emendamento dando la possibilità, in materia di determinazione dei flussi, di sentire le parti sociali, offre una *chance* in più. Chiediamo quindi al Governo di ripensarci e di accogliere quest'emendamento.

PRESIDENTE. Senatrice Baio Dossi, sugli emendamenti in questione era stato rivolto un invito al ritiro. Comunque, invito nuovamente il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, confermo il parere contrario ed esprimo un invito ad ascoltare, vista anche l'esortazione a guardare ad altri Paesi, ciò che di recente ha detto sul punto il ministro dell'interno tedesco Schilly.

PRESIDENTE. Procediamo dunque al voto.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.1, presentato dal senatore Forlani e da altri senatori, identico all'emendamento 14.502, presentato dai senatori Guerzoni e Viviani.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 14.14a, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO (*Verdi-U*). Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

L'emendamento 14.14a pertanto è improcedibile.

Stante il parere contrario espresso dalla 5ª Commissione, anche l'emendamento 14.13a è improcedibile.

Senatore Forlani, accetta l'invito a ritirare l'emendamento 14.4?

FORLANI (*UDC:CCD-CDU-DE*). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.211.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.211, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.212, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Senatore Valditara, accetta l'invito a ritirare l'emendamento 14.2?

VALDITARA (AN). Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno G200 (testo 2), sul quale il Governo si è rimesso all'Aula.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'ordine del giorno G200 (testo 2), presentato dal senatore Magnalbò.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 936**

PRESIDENTE. Siamo ancora in attesa dell'ordine del giorno che il senatore Guerzoni avrebbe dovuto presentare. Forse il senatore Guerzoni

non è presente in Aula perché lo sta formulando. Propongo di accantonarlo e di votarlo successivamente. Passiamo alla votazione dell'articolo 14.

BOCO (*Verdi-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, dovrebbe accantonare anche la votazione dell'articolo 14 perché non credo che possa accantonare solo l'ordine del giorno. Può passare all'articolo successivo. Se intende accantonare quest'ordine del giorno, allora le chiedo di accantonare anche la votazione dell'articolo 14.

PRESIDENTE. Non so se sia più conveniente, senatore Boco, accantonare l'articolo per aspettare un ordine del giorno e di conseguenza iniziare l'articolo 15 o piuttosto votare l'articolo e passare al successivo.

BOCO (*Verdi-U*). Il Presidente è lei.

PRESIDENTE. A questo punto, sarei costretto a mettere ai voti l'emendamento con il parere contrario del Governo, visto che l'ordine del giorno non è stato ancora formulato.

BOCO (*Verdi-U*). Ho fatto questa considerazione semplicemente perché il Governo aveva avanzato una richiesta.

PRESIDENTE. Sono disponibile ad accantonare l'ordine del giorno per riprenderne l'esame nell'ambito di un altro articolo, ma non ad interrompere la votazione dell'articolo 14. Eventualmente, voteremo in seguito l'ordine del giorno e in questo momento l'articolo.

BOCO (*Verdi-U*). Se in assenza del senatore Guerzoni la Presidenza ritiene di accogliere questa possibilità, mi prenoto per il voto finale sull'articolo.

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, credo si sia trattato di un fraintendimento con il senatore Guerzoni, nel senso che è stato detto di accantonare quell'emendamento, ma non è stato detto quando l'intero articolo sarebbe stato votato.

PRESIDENTE. Il Sottosegretario ha chiesto di trasformarlo in un ordine del giorno.

DANIELI Franco (*Mar-DL-U*). Ci vuole il tempo materiale per redigerlo. (*Brusio in Aula*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, stiamo votando l'articolo.

A questo punto considero l'ordine del giorno non presentato e procedo con la votazione dell'articolo 14. (*Commenti del senatore Garraffa*). Senatore Garraffa, non posso permettere l'ostruzionismo anche sugli ordini del giorno. L'ordine del giorno che verrà presentato potrà essere tranquillamente riferito ad un altro articolo senza alcun problema e mi impegno ad accettarlo una volta depositato sul banco della Presidenza.

Metto ai voti l'articolo 14, nel testo emendato.

È approvato.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, intervengo anche per contribuire a rendere un po' più concreto il nostro confronto. Se ho capito bene, il senatore Guerzoni non è presente perché sta preparando l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Senatore Brutti, è quello che ho detto. Ripeto che mi impegno ad accettarlo non appena perverrà alla Presidenza.

Passiamo all'esame dell'articolo 15, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

KOFLER (*Aut*). Signor Presidente, do per illustrato l'emendamento 15.21 mentre illustrerò brevemente l'emendamento 15.3a. Quest'ultimo è importante per evitare eventuali interferenze della nuova normativa introdotta con le norme dello statuto e con le relative norme di attuazione. Infatti, la norma di attuazione dello statuto di autonomia (norma a livello costituzionale e quindi non derogabile da una legge ordinaria) a partire dal 1° gennaio 1996 ha attribuito l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di collocamento e di avviamento al lavoro alle provincie autonome di Trento e di Bolzano.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito pertanto il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

MANTOVANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Signor Presidente, esprimo parere contrario sull'emendamento 15.84 e sui successivi fino all'emendamento 15.87. Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.500 e gli emendamenti successivi fino all'emendamento 15.90.

La ragione di questo invito è da ricercarsi nel fatto che nelle riforme degli ultimi anni si è sempre parlato di «prefettura» e di «ufficio territoriale del Governo». Anche di recente il Capo dello Stato, ricevendo i prefetti d'Italia, ha sottolineato l'opportunità che il termine «prefettura» permanga, ed è questa la ragione per cui il Governo non esprime parere contrario, ma invita i presentatori di questi emendamenti al ritiro onde pervenire ad un coordinamento della terminologia ormai acquisita.

Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.202 e sui successivi fino all'emendamento 15.96. Esprimo invece parere favorevole sull'emendamento 15.19 del senatore Boschetto. Parere contrario sull'emendamento 15.206 e sui successivi fino all'emendamento 15.186. Invito al ritiro per quanto riguarda gli emendamenti 15.13 e 15.206a. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.112 e sui successivi fino all'emendamento 15.188. Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.5.

Esprimo altresì parere contrario sull'emendamento 15.116 e sui successivi fino all'emendamento 15.122.

Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.502 e i successivi fino all'emendamento 15.6. Faccio presente che il termine di venti giorni è stato ritenuto congruo al fine di poter svolgere le comunicazioni previste dalle norme contenute nell'articolo in esame; in tal senso il termine di cinque o di dieci giorni previsto negli emendamenti in esame risulta eccessivamente limitato.

Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.126 e sui successivi fino all'emendamento 15.503. Invito al ritiro per quanto riguarda gli emendamenti 15.8 e 15.17. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 15.9 e 15.132; parere favorevole, invece, sull'emendamento 15.600 nella formulazione di cui all'annesso. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.55 e sui successivi fino all'emendamento 15.26.

Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.16. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.142 e sui successivi fino all'emendamento 15.47. Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.213. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.191 e sui successivi fino all'emendamento 15.150. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.201. Esprimo parere contrario sugli emendamenti 15.151, 15.152 e 15.153. Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.20. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.192 e sui successivi fino all'emendamento 15.225. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.202. Esprimo altresì parere contrario sull'emendamento 15.162 e sui successivi fino all'emendamento 15.174. Invito al ritiro per quanto riguarda l'emendamento 15.12 che sembra appesantire eccessivamente gli obblighi del datore di lavoro. Esprimo parere contrario sull'emendamento 15.31 e sui successivi fino all'emendamento 15.239. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.203a e sul successivo 15.203.

Invito il presentatore a ritirare l'emendamento 15.601. Esprimo parere contrario sui successivi emendamenti da 15.34 a 15.242. Quanto

agli emendamenti 15.3a, 15.2 e 15.79 il parere è favorevole a condizione che siano riformulati nel modo seguente: «Le funzioni di cui al presente articolo si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi degli statuti e delle relative norme di attuazione». Esprimo parere contrario sui successivi emendamenti da 15.35 a 15.181. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.14 e parere contrario sugli emendamenti da 15.204 a 15.83a. Invito il presentatore a ritirare l'emendamento 15.602. Infine, parere contrario sull'emendamento 15.201.

PRESIDENTE. Il Sottosegretario ha comunanza di vedute con il senatore Boschetto che riceve sempre pareri gratificanti da parte del Governo!

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.84, identico agli emendamenti 15.62 e 15.200.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.84, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, identico agli emendamenti 15.62, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, 15.200, presentato dal senatore Malabarba e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.85, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 15.81, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.86.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.86, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

CORTIANA (*Verdi-U*). Basta! È tutto il pomeriggio che il senatore seduto accanto al senatore Bettamio vota per due! *(La senatrice segretario indica al Presidente fascicoli di emendamenti posti dinanzi ad alcuni dispositivi di votazione).*

PRESIDENTE. Alle 19,45 non possiamo spostare i fascicoli!

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.88a.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 15.88a, presentato dal senatore Boco e da altri senatori, fino alle parole «è istituito».

Non è approvata.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e l'emendamento 15.88.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.87.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.87, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione. Proteste dai Gruppi DS-U e Verdi-U).

Ciascuno deve votare per sé; comunque il numero legale c'è, e ampiamente!

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento 15.500, identico all'emendamento 15.15, su cui la 5^a Commissione ha espresso parere contrario.

BOCO *(Verdi-U)*. Ne chiediamo la votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 102-*bis* del Regolamento, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.500, presentato dalla senatrice Toia e da altre senatrici, identico all'emendamento 15.15 presentato dai senatori Forlani e Maffioli.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. L'emendamento 15.1 si intende ritirato.

GUERZONI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GUERZONI (*DS-U*). Signor Presidente, ritengo superato l'accantonamento dell'ordine del giorno all'articolo 14. Infatti, il mio originario emendamento era sostitutivo dell'intero articolo, che riguarda soltanto quella specifica questione. Di conseguenza, avendo l'Assemblea approvato l'articolo 14, non commento e non do giudizi, ma non ritengo vi sia più ragione di presentare un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ne prendo atto.

Senatore Guerzoni, è stato formulato un invito al ritiro del suo emendamento 15.78.

GUERZONI (*DS-U*). Lo mantengo.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.78, identico all'emendamento 15.89.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.78, presentato dai senatori Guerzoni e Villone identico all'emendamento 15.89, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.90.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.90, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.202.

BOCO (*Verdi-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, me-

dante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.202, presentato da Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.91, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.92.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.92, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, cerchiamo di non far mancare il numero legale, altrimenti sarò costretto a riconvocare l'Assemblea alle ore 20,20.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.93.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, solo per fare una battuta, non credo che lei sia costretto a convocare l'Assemblea alle 20,20.

Comunque, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

L'aiuta la macchina che sta cedendo e non parte mai quando io schiaccio il pulsante, senatore Boco.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.93, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 15.63.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, ritengo di fare cosa giusta continuando a chiedere la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 15.63, presentato dal senatore Battafarano e da altri senatori, fino alle parole: «le modalità previste».

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento e l'emendamento 15.80.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.182.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, per vedere se le macchine cedono e gli esseri umani no, vorrei continuare a chiedere il voto elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.182, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

PAGANO (DS-U). Barelli, chi c'è vicino a te?

BARELLI (FI). Cicolani.

PAGANO (DS-U). Dove sta? *(Il senatore Barelli indica il senatore Cicolani).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.94.

Verifica del numero legale

BOCO (Verdi-U). Signor Presidente, su quest'emendamento ho pensato bene di chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

C'è una «tessera doppia». Togliere immediatamente quella tessera.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Il senatore Cortiana prende posto fra i banchi del Gruppo FI e richiama l'attenzione della Presidenza).

Senatore Cortiana, rientri pure nei suoi ranghi, c'è qua un senatore segretario.

Dichiaro chiusa la verifica del numero legale. *(Il senatore Cortiana richiama ancora l'attenzione della Presidenza e discute con il senatore Giuliano. Richiami del Presidente).* Senatore Cortiana, rientri! *(Proteste del senatore Cortiana).* Senatore Cortiana, la richiamo all'ordine per la prima volta! *(Reiterate proteste del senatore Cortiana, che discute con il senatore Tunis).* Senatore Cortiana, la richiamo all'ordine per la seconda volta! *(Reiterate proteste del senatore Cortiana).* Lei rientri nei suoi banchi e il senatore segretario interverrà! Quella non è la sua postazione.

GARRAFFA *(DS-U)*. Ma chi l'ha detto?

PRESIDENTE. Al terzo richiamo sarò costretto ad espellerla. Rientri nei suoi banchi. *(Reiterate proteste del senatore Cortiana. Repliche dai banchi del Gruppo AN. Commenti della senatrice Pagano).* Senatore Cortiana, per cortesia, rientri nei suoi banchi. *(Repliche del senatore Cortiana).* I suoi banchi non sono quelli dove lei sta svolgendo le funzioni che invece spettano al senatore segretario.

Il Senato è in numero legale.

Chiedo che venga scritto sul verbale il richiamo.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 15.94, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.95.

BOCO *(Verdi-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO *(Verdi-U)*. Signor Presidente, intanto vorrei intervenire sull'ordine dei lavori... *(Il senatore Cortiana discute animatamente tra i banchi del Gruppo FI. Richiami del Presidente).*

PRESIDENTE. Senatore Cortiana, lei sta disturbando con il suo comportamento i nostri lavori! La prego di ritornare ai suoi banchi.

Prego, senatore Boco.

BOCO (*Verdi-U*). Sull'ordine dei lavori, se mi dà la parola, signor Presidente...

PRESIDENTE. Qui c'è il disordine dei lavori. (*Il senatore Cortiana continua a discutere animatamente tra i banchi del Gruppo FI*).

BOCO (*Verdi-U*). Ma è un mio diritto...

PRESIDENTE. Senatore Cortiana, abbandoni quest'Aula! Invito gli assistenti ad accompagnarlo. (*Proteste del senatore Cortiana*). Prego, senatore Cortiana, si allontani.

BOCO (*Verdi-U*). Signor Presidente, vorrei intervenire sull'ordine dei lavori. Credo che lei, per stanchezza sicuramente, stia perdendo un po' il controllo dell'Assemblea. (*Proteste dai banchi del Gruppo AN. Richiami del Presidente*). Le vorrei dire che non ci sono banchi dove qui in Senato per Regolamento sia assegnato il posto. È diritto di ogni collega...

PRESIDENTE. Senatore Boco, il Presidente in questo momento sono io e non ho ripreso il senatore Cortiana per la sua postazione, ma per il fatto che, con il suo comportamento, volendosi sostituire, nonostante i richiami, al senatore segretario, ha impedito a quest'Assemblea di lavorare. (*Applausi dai Gruppi FI e AN*). L'Assemblea deve proseguire nei suoi lavori e quindi, se il senatore Cortiana si allontanerà e consentirà la prosecuzione dei lavori, vedrò di riconsiderare la mia posizione e di rivedere il provvedimento, verificando nel suo comportamento la buona fede. (*Il senatore Cortiana richiama l'attenzione della Presidenza sui banchi del Gruppo FI. Proteste della senatrice Pagano*).

Senatore Cortiana, la prego di uscire, perché sono pronto a rivedere la mia posizione fra qualche minuto. (*Il senatore Cortiana esce dall'Aula*).

Passiamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 15.95.

BOCO (*Verdi-U*). Chiedo di votare con il sistema elettronico, se quindici senatori me ne daranno la possibilità.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.95, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge
nn. 795, 55, 770, 797 e 963**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.97.

BOCO *(Verdi-U)*. Signor Presidente, su questo emendamento chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Richiamo inoltre la sua attenzione sul rispetto dell'orario stabilito per la chiusura della seduta.

PRESIDENTE. Senatore Boco, rispetterò l'orario quando arriveremo alle ore 20.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 15.97, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 15.96. Si tratta dell'ultima votazione, poi concludiamo.

BOCO *(Verdi-U)*. Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Comunico che da parte del prescritto numero di senatori è stata chiesta la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 15.96, presentato dal senatore Boco e da altri senatori.

Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

I senatori favorevoli voteranno sì; i senatori contrari voteranno no; i senatori che intendono astenersi si esprimeranno di conseguenza.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 795, 55, 770, 797 e 963

PRESIDENTE. Colleghi, se siete d'accordo, prima di concludere possiamo votare l'emendamento 15.19, che è l'unico sul quale è stato espresso parere favorevole da parte del Governo. *(Proteste dai Gruppi Verdi-U, Mar-DL-U e DS-U).*

Metto ai voti la proposta da me testé formulata.

È approvata.

Metto ai voti l'emendamento 15.19, presentato dal senatore Boschetto.

È approvato.

A questo punto, riammetto il senatore Cortiana ai lavori dell'Assemblea, perché il mio intervento è stato giustificato solo dalla volontà di proseguire i nostri lavori. Quindi revoco il mio provvedimento.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza interpellanze e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ordine del giorno per le sedute di mercoledì 27 febbraio 2002

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi domani, mercoledì 27 febbraio, in due sedute pubbliche, la prima alle ore 9,30 e la seconda alle ore 16, con il seguente ordine del giorno:

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

– Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo (795).

– EUFEMI ed altri. – Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione (55).

– CREMA. – Nuove norme in materia di immigrazione (770).

– Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita (797).

– TOGNI ed altri. – Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo (963).

II. Comunicazioni del Governo sull'attentato a Roma in via Palermo (alle ore 16).

III. Discussione dei disegni di legge:

1. DEPUTATI SELVA ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'affare Telekom-Serbia (535) (Approvato dalla Camera dei deputati).

– EUFEMI ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta su fatti e documenti relativi all'affare «Telekom-Serbia» (503) (Relazione orale).

2. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 gennaio 2002, n. 3, recante disposizioni urgenti per il potenziamento degli uffici diplomatici e consolari in Argentina (1115) (Approvato dalla Camera dei deputati) – (Relazione orale).

3. Conversione in legge del decreto-legge 25 gennaio 2002, n. 4, recante disposizioni urgenti finalizzate a superare lo stato di crisi per il settore zootecnico, per la pesca e per l'agricoltura (1064).

IV. Discussione – ai sensi dell’articolo 53, comma 3, terzo periodo, del Regolamento – dei disegni di legge:

1. Nuove norme per l’esercizio del diritto di voto da parte degli elettori affetti da gravi infermità (236) (*Voto finale con la presenza del numero legale*).

2. CHIUSOLI ed altri. – Norme in materia di cooperative, consorzi di garanzia mutualistica e società di mutua garanzia (193).

La seduta è tolta (*ore 20,01*).

Allegato A

DISEGNI DI LEGGE DISCUSSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 44,
COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

**(*) Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo
(795)**

Norme in difesa della cultura italiana e per la regolamentazione dell'immigrazione (55)

Nuove norme in materia di immigrazione (770)

Disciplina dell'ingresso degli stranieri che svolgono attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuita (797)

Norme in materia di ingressi dei lavoratori extracomunitari occupati nel settore dello spettacolo (963)

(*) Testo preso in esame dall'Assemblea.

ARTICOLO 12 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 12.

Approvato con emendamenti

(Esecuzione dell'espulsione)

1. All'articolo 14 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. La convalida comporta la permanenza nel centro per un periodo di complessivi trenta giorni. Qualora l'accertamento dell'identità e della nazionalità, ovvero l'acquisizione di documenti per il viaggio presenti gravi difficoltà, il giudice, su richiesta del questore, può prorogare il termine di ulteriori trenta giorni. Anche prima di tale termine, il questore esegue l'espulsione o il respingimento, dandone comunicazione senza ritardo al giudice.»;

b) dopo il comma 5, sono inseriti i seguenti:

«5-bis. Quando non sia stato possibile trattenere lo straniero presso un centro di permanenza temporanea, ovvero siano trascorsi i termini di permanenza senza aver eseguito l'espulsione o il respingimento, il que-

store ordina allo straniero di lasciare il territorio dello Stato entro il termine di cinque giorni.

5-ter. Lo straniero che senza giustificato motivo si trattiene nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine impartito dal questore ai sensi del comma 5-bis, è punito con l'arresto da sei mesi ad un anno. In tale caso si procede a nuova espulsione con accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica.

5-quater. Lo straniero, nuovamente espulso ai sensi del comma 5-ter, che si trattiene senza giustificato motivo nel territorio dello Stato, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

5-quinquies. Per i reati previsti ai commi 5-ter e 5-quater è obbligatorio l'arresto dell'autore del fatto e si procede con rito direttissimo. Al fine di assicurare l'esecuzione dell'espulsione, il questore può disporre i provvedimenti di cui al comma 1 del presente articolo».

EMENDAMENTO 12.4 E SEGUENTI

12.4

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 12. – 1. all'articolo 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Quando non è possibile eseguire con immediatezza l'espulsione mediante accompagnamento alla frontiera, ovvero il respingimento, perché occorre procedere al soccorso dello straniero, ad accertamenti supplementari in ordine alla sua identità o nazionalità, ovvero all'acquisizione di documenti per il viaggio, ovvero per l'indisponibilità di vettore o altro mezzo di trasporto idoneo, il questore, ove necessario, rilascia allo straniero un documento provvisorio di identificazione avente validità non superiore a trenta giorni, dispone che il medesimo si presenti presso la propria rappresentanza diplomatica o consolare per ottenere il rilascio del passaporto o documento equipollente, ove ne sia sprovvisto, e prescrive i tempi e le modalità di presentazione presso la questura o altro ufficio di polizia.»;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. Quando, sulla base di elementi concreti e specifici, sussiste il fondato pericolo che lo straniero si sottragga all'esecuzione dell'espul-

sione, qualora siano stati ritenuti sussistenti i presupposti per l'adozione di tale provvedimento, il questore può proporre al tribunale che sia applicata, nei confronti del medesimo, la misura della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, con o senza l'obbligo di soggiorno in una determinata località, ovvero che il medesimo sia trattenuto, per un periodo massimo di quarantotto ore, presso il centro di permanenza temporanea e assistenza più vicino, tra quelli individuati o costituiti con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri per la solidarietà sociale e del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.«;

c) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

«4-bis. Il tribunale, sulla base delle indicazioni fornite dall'interessato circa le sue condizioni sociali, la condotta di vita, i rapporti familiari e l'inserimento lavorativo, dispone che la polizia giudiziaria svolga entro quarantotto ore dal provvedimento di convalida tutti gli accertamenti necessari e sulla base di quanto emerso nel corso dell'udienza di convalida dispone la sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, con o senza l'obbligo di soggiorno in una determinata località. Qualora vi siano fondati elementi per ritenere che il soggetto possa commettere reati o darsi alla fuga dispone la permanenza nei centri di cui al comma 1-bis per un periodo massimo di quarantotto ore. Dopo tale termine, qualora dagli accertamenti compiuti dalla polizia giudiziaria e dalla documentazione presentata dall'interessato vi sia la prova che lo straniero deve essere espulso, ne ordina l'espulsione. Avverso tale provvedimento l'interessato può ricorrere entro cinque giorni alla corte d'appello».

d) il comma 5 è abrogato;

e) il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. Contro i decreti di convalida di cui al comma 4 è proponibile ricorso per cassazione».

2. Dopo l'articolo 16 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, è inserito il seguente:

«Art. 16-bis. - (*Provvedimenti in caso di espulsione*). - 1. Allo straniero che deve essere espulso dal territorio dello Stato sono assicurati, secondo le modalità previste dal regolamento di attuazione della presente legge, l'informazione sui propri diritti e doveri, l'assistenza di un interprete, la facoltà di ricevere assistenza legale, le cure urgenti o comunque essenziali, la possibilità di comunicare con i propri familiari e conviventi, con il proprio difensore, con i rappresentanti diplomatici o consolari del proprio Paese, il recupero dei beni rimasti in Italia, inclusi i crediti per il lavoro svolto, anche se si tratta di lavoro subordinato svolto in condizioni illegali».

12.2

DEL PENNINO

Ritirato

Al comma 1, prima della lettera a), inserire la seguente:

«0a) al comma 2, secondo periodo, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "salvo i casi in cui il provvedimento di espulsione sia stato preso ai sensi dell'articolo 13, comma 1"».

12.2a

DEL PENNINO

Ritirato

Al comma 1, prima della lettera a), inserire la seguente:

«0a) al comma 2, secondo periodo, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "salvo i casi in cui il provvedimento di espulsione sia stato preso ai sensi dell'articolo 13, comma 1, per motivi di sicurezza dello Stato"».

12.200

DEL PENNINO

Respinto

Prima della lettera a) inserire la seguente:

«0a) Al comma 2, alla fine del secondo periodo, aggiungere le seguenti parole: "salvo i casi in cui il provvedimento di espulsione sia stato preso per motivi di sicurezza dello Stato"».

12.1

FALCIER

Ritirato

Alla lettera a) premettere la seguente:

«0a) all'articolo 14 del decreto legislativo 286/98, al comma 1, le parole: "il centro di permanenza più vicino", sono sostituite dalle seguenti: "il centro di permanenza, da costituirsi per ogni regione a cura del Prefetto del capoluogo, d'intesa con la regione"».

12.9

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

12.24

PETRINI, GIARETTA, DENTAMARO, TOIA, DATO

Id. em. 12.9

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

12.26

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Id. em. 12.9

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

12.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) il comma 5 è sostituito dal seguente:

5. Quando non è possibile eseguire l'espulsione mediante accompagnamento alla frontiera, ovvero il respingimento, perché occorre procedere al soccorso dello straniero, il questore rilascia allo straniero un documento provvisorio di identificazione avente validità non superiore a sessanta giorni».

12.202

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alla parola: «comporta» premettere le seguenti: «fatto salvo il diritto dello straniero ad eleggere altrove il proprio domicilio nelle more della definizione del procedimento».

12.203

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «comporta» con le parole: «può comportare».

12.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «comporta» inserire le seguenti: «l'obbligo di richiesta allo straniero di assicurare».

12.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, primo periodo sostituire: «la » con le seguenti parole: «la eventuale».

12.206

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alla parola: «permanenza» premettere le seguenti: «libera».

12.23

CAMBURSANO, GIARETTA, DENTAMARO

Respinto

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «permanenza nel centro per un periodo di complessivi trenta giorni» con le seguenti: «permanenza nel centro per un periodo di complessivi quindici giorni»; e, in seguito, le parole: «può prorogare il termine di ulteriori trenta giorni» con le altre: «può prorogare il termine di ulteriori quaranta giorni».

12.23a

DENTAMARO

Respinto

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «permanenza nel centro per un periodo di complessivi trenta giorni» con le seguenti: «permanenza nel centro per un periodo massimo di quindici giorni»; e, in seguito, le parole: «può prorogare il termine di ulteriori trenta giorni» con le altre: «può prorogare il termine di ulteriori quaranta giorni».

12.207

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «permanenza» con le seguenti: «dichiarazione di volontà dello straniero di rimanere».

12.208

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «permanenza» inserire le seguenti: «volontaria».

12.209

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «centro» con le seguenti: «luogo indicato dallo straniero, o, in mancanza, nel centro».

12.210

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «centro» inserire le seguenti: «scelto dallo straniero».

12.211

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «periodo» inserire la seguente: «massimo».

12.15

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Ritirato

Al comma 1, lettera a), capoverso, primo periodo, sostituire le parole: «di complessivi trenta giorni» con le seguenti: «di complessivi sessanta giorni».

12.15a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI,
ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso 5, primo periodo, sostituire le parole: «di complessivi trenta giorni» con le seguenti: «di complessivi sessanta giorni».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

12.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, primo periodo, dopo le parole: «trenta giorni» inserire le seguenti: «garantendo comunque allo straniero la possibilità di scegliere un luogo diverso di permanenza, presso la quale garantisce la reperibilità».

12.213

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo il primo periodo inserire il seguente: «La permanenza è condizionata alla sottoscrizione da parte dello straniero di una dichiarazione di volontà con la quale egli sceglie di eleggere liberamente il centro a proprio domicilio».

12.31

BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, GUERZONI

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso, sopprimere il secondo periodo.

12.214

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «qualora» inserire le seguenti: «ne faccia richiesta lo straniero».

12.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «accertamento» inserire le seguenti: «da parte delle competenti autorità».

12.216

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «nazionalità» inserire le seguenti: «non avvenga attraverso la dichiarazione dello straniero».

12.217

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «ovvero» con la seguente: «e».

12.218

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «acquisizione» con: «acquisto».

12.219

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «di documenti» con le seguenti: «dei titoli».

12.220

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «viaggio» inserire le seguenti: «con le modalità scelte dallo straniero nei rispetto dei limiti di spesa consentiti».

12.221

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «presenti gravi difficoltà» con le seguenti: «risultati impossibili».

12.222

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire: «gravi» con: «insormontabili».

12.223

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «gravi» inserire le seguenti: «ed insuperabili».

12.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «difficoltà» inserire le seguenti: «documentate dalle competenti autorità per ciascun caso».

12.225

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alla parola: «il giudice» premettere le seguenti: «acquisita la volontà conforme dello straniero».

12.226

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «giudice» inserire le seguenti: «sentito lo straniero».

12.227

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alle parole: «su richiesta» premettere le seguenti: «almeno una settimana prima del decorso dei trenta giorni».

12.228

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire la parola: «richiesta» con le seguenti: «istanza dello straniero e successiva richiesta».

12.229

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «richiesta» inserire la seguente: «motivata».

12.230

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «del questore» con le seguenti: «dello straniero».

12.231

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «questore» inserire le seguenti: «presentata entro i dieci giorni antecedenti alla scadenza del termine».

12.232

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alle parole: «può prorogare» premettere le seguenti: «assume le dichiarazioni in merito dello straniero».

12.233

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «può prorogare» con le seguenti: «dispone il rilascio dello straniero e solo nei casi di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica può disporre che sia prorogato».

12.234

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo la parola: «prorogare» inserire le seguenti: «avendo garantito il contraddittorio delle parti interessate».

12.235

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, alla parola: «il termine» premettere le seguenti: «e valutata la straordinaria rilevanza del caso».

12.27

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Le parole da: «Al comma 1» a «con le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera a), capoverso, secondo periodo, sostituire le parole: «il termine di ulteriori trenta giorni» con le seguenti: «il termine di ulteriori dieci giorni».

12.16

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera a), capoverso, sostituire le parole: «di ulteriori trenta giorni» con le seguenti: «di ulteriori sessanta giorni».

12.16a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera a), capoverso, secondo periodo, sostituire le parole: «di ulteriori trenta giorni» con le seguenti: «di ulteriori sessanta giorni».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383. è soppresso.

12.236

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera a), alinea 5, secondo periodo, sostituire: «trenta» con: «sette».

12.237

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, secondo periodo, dopo le parole: «trenta giorni» inserire le seguenti: «a condizione che lo straniero interessato sia d'accordo».

12.238

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, dopo il secondo periodo, inserire il seguente: «Tale proroga non si rende necessaria qualora lo straniero comunichi di poter essere reperibile per la medesima durata temporale in altro domicilio di propria scelta».

12.17

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Ritirato

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «Anche prima di tale termine, il questore esegue l'espulsione o il respingimento, dandone comunicazione senza ritardo al giudice» con le seguenti: «Prima di tale termine, il questore non può eseguire l'espulsione o il respingimento».

12.17a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso 5, terzo periodo, sostituire le parole: «Anche prima di tale termine, il questore esegue l'espulsione o il respingimento, dandone comunicazione senza ritardo al giudice» con le seguenti: «Prima di tale termine, il questore non può eseguire l'espulsione o il respingimento».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

12.239

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «Anche prima di tale termine» con le seguenti: «Solo decorso tale termine».

12.240

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, ultimo periodo, dopo la parola: «questore» inserire le seguenti: «sentito lo straniero».

12.241

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, ultimo periodo, sostituire: «esegua» con le seguenti parole: «può eseguire».

12.242

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Improcedibile

Al comma 1, lettera a), alinea 5, ultimo periodo, sopprimere le parole: «l'espulsione o».

12.243

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, ultimo periodo, dopo la parola: «espulsione» inserire le seguenti: «qualora lo straniero non vi si opponga».

12.244

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire le parole: «dandone comunicazione» con le seguenti: «avendo chiesto l'autorizzazione».

12.245

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, sostituire: «senza ritardo» con: «immediatamente».

12.246

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, ultimo periodo, dopo le parole: «al giudice» inserire le seguenti: «affinché questi senta preventivamente lo straniero interessato».

12.247

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), alinea 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Prima dell'esecuzione dell'espulsione, lo straniero può opporsi legalmente al provvedimento secondo la normativa vigente».

12.248

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) Il comma 5 è abrogato».

12.10

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

12.28

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Id. em. 12.10

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

12.249

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Sostituire la lettera b), con la seguente:

«b) dopo il comma 5 è inserito il seguente:

5-bis. Quando, sulla base di elementi documentabili e specifici, sussiste il fondato pericolo che lo straniero si sottragga all'esecuzione dell'espulsione, il questore può proporre al tribunale che sia applicata, nei confronti del medesimo, la misura della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza».

12.11

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 5-bis.

12.250

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'alea 5-bis, con la seguente:

5-bis. Quando non sia possibile trattenere agevolmente lo straniero preso un centro di permanenza, il tribunale, sulla base delle indicazioni fornite dall'interessato circa le sue condizioni sociali, familiari e lavorative, dispone che questi possa soggiornare in un luogo a sua scelta».

12.251

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alea 5-bis, alla parola: «quando» premettere le seguenti: «In caso di mancata opposizione da parte dello straniero e».

12.252

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alea 5-bis, sostituire: «quando» con le seguenti parole: «Solo qualora venga provato che».

12.253

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alea 5-bis, dopo la parola: «quando» inserire le seguenti parole: «da parte delle competenti autorità sia stata avanzata una istanza al giudice al fine di accertare come».

12.254

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sopprimere le parole: «non sia stato possibile trattenere lo straniero presso un centro di permanenza temporanea, ovvero».

12.255

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire: «trattenere» con: «ospitare».

12.256

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, dopo la parola: «questore» inserire le seguenti: «sentito il giudice».

12.257

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire: «ordina» con le seguenti: «notifica l'ordine».

12.258

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, dopo la parola: «ordina» inserire le seguenti: «attraverso le vigenti procedure di notificazione».

12.259

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, dopo la parola: «straniero» inserire le seguenti: «attraverso il legale di fiducia da questi nominato».

12.260

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, dopo la parola: «lasciare» inserire le seguenti: «nei tempi e nei modi che gli sono possibili».

12.261

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire la parola: «lasciare» con le seguenti: «comunicare un termine entro il quale lo stesso può impegnarsi a lasciare volontariamente».

12.262

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire: «il territorio dello Stato» con le seguenti: «il centro».

12.263

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire le parole: «dello Stato» con le seguenti: «della provincia».

12.18

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-bis, sostituire le parole: «entro il termine di cinque giorni» con le seguenti: «entro il termine di sessanta giorni».

12.264

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, sostituire le parole: «entro il termine» con le seguenti: «ove lo straniero non faccia opposizione».

12.265

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, dopo la parola: «termine» inserire le seguenti: «prorogabile, su richiesta dello straniero interessato».

12.7

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «sua trasgressione» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-bis, alla fine, dopo le parole: «cinque giorni» aggiungere il seguente periodo: «L'ordine è dato con provvedimento scritto e motivato, recante l'indicazione delle conseguenze penali della sua trasgressione, e deve contenere la traduzione nella lingua dell'interessato o, qualora non sia possibile, in una lingua a scelta dell'interessato, tra inglese, francese, spagnolo, arabo o cinese».

12.7a

BOCO

Approvato

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-bis, alla fine, dopo le parole: «cinque giorni» aggiungere il seguente periodo: «L'ordine è dato con provvedimento scritto, recante l'indicazione delle conseguenze penali della sua trasgressione».

12.7c

BOSCIETTO, PASTORE

Id. em. 12.7a

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'ordine è dato con provvedimento scritto, recante l'indicazione delle conseguenze penali della sua trasgressione».

12.7b

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso dalla non approvazione dell'em. 12.7

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-bis, alla fine, dopo le parole: «cinque giorni» aggiungere il seguente periodo: «L'ordine è dato con provvedimento scritto e motivato, recante l'indicazione delle conseguenze penali della sua trasgressione, e deve contenere la traduzione nella lingua dell'interessato o, qualora non sia possibile, in una lingua a scelta dell'interessato, tra inglese, francese, spagnolo, arabo o cinese».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

12.266

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «È fatto salvo il diritto di avanzare prima dell'esecuzione il ricorso avverso l'ordine di espulsione».

12.5

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Precluso dalla non approvazione dell'em. 12.7

Al comma 1, lettera b), nel capoverso 5-bis, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «L'ordine è dato con provvedimento scritto e motivato, recante l'indicazione delle conseguenze penali della sua trasgressione, e deve contenere la traduzione nella lingua dell'interessato o, qualora non sia possibile, in una lingua a scelta dell'interessato, tra inglese, francese, spagnolo, arabo o cinese».

12.12

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 5-ter.

12.267

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'alea 5-ter con il seguente:

«5-ter. Avverso i decreti di convalida di cui al comma 4 è proponibile ricorso per Cassazione».

12.268

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alea 5-ter, sopprimere la parola: «giustificato».

12.269

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo la parola: «motivo» inserire le seguenti: «e comunque sempre in assenza di ragionevoli motivi familiari, di lavoro o di salute».

12.270

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, sostituire le parole: «si trattiene» con le seguenti: «resta per ulteriori ventiquattro mesi».

12.271

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo le parole: «si trattiene» inserire le seguenti: «per oltre quarantotto mesi».

12.272

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, sostituire le parole: «l'arresto da sei mesi ad un anno» con le parole: «la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da cento a cinquecento euro».

12.19

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-ter, sostituire le parole: «da sei mesi ad un anno» con le seguenti: «da tre a sei mesi».

12.273

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo il primo periodo inserire il seguente: «Tale procedimento non è attivabile nel caso lo straniero abbia nel frattempo trovato un posto di lavoro».

12.20

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-ter, sopprimere le parole: «in tale caso si procede a nuova espulsione con accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica».

12.274

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo le parole: «in tale caso» inserire le seguenti: «e qualora lo straniero non abbia bisogno di assistenza medica».

12.275

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-ter, ivi richiamato, secondo periodo, dopo le parole: «si procede» inserire le seguenti: «, all'accertamento della disponibilità dello Stato di provenienza o di altro Stato a riceverlo e quindi».

12.276

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, sopprimere la parola: «nuova».

Conseguentemente, sopprimere le parola da: «con accompagnamento» fino alla fine del periodo.

12.30

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Respinto

Al comma 1, lettera b), nel capoverso 5-ter al secondo periodo, dopo le parole: «nuova espulsione» inserire le seguenti: «, accertata la disponibilità dello Stato di provenienza o di altro Stato a riceverlo».

12.277

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo la parola: «espulsione» inserire le seguenti: «avverso alla quale lo straniero può presentare ricorso per le vie ordinarie».

12.278

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, sopprimere le parole: «a mezzo della forza pubblica».

12.279

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, dopo le parole: «forza pubblica» aggiungere le seguenti: «ove lo straniero non richieda di lasciare autonomamente il territorio dello Stato».

12.500

FALCIER

Ritirato

Al comma 1, lettera b), capoverso, nel comma 5-ter, aggiungere, infine, le seguenti parole: «anche locale».

12.280

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-ter, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non può essere espulso lo straniero che versi in gravi condizioni di salute».

12.13

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 5-quater.

12.3

BOSCKETTO, PASTORE

Approvato

Al comma 1, lettera b), sostituire il capoverso 5-quater con il seguente:

«5-quater. Lo straniero espulso ai sensi del comma 5-ter che viene trovato, in violazione delle norme del presente Testo Unico, nel territorio dello Stato, è punito con la reclusione da uno a quattro anni».

12.281

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Sostituire l'alea 5-quater con il seguente:

«5-quater. Allo straniero devono essere assicurati, all'atto della prima contestazione circa l'irregolarità del soggiorno, e comunque prima dell'espulsione, piena informazione sui propri diritti e doveri, l'assistenza di un interprete, la facoltà di ricevere assistenza legale e la possibilità di comunicare con i propri familiari o conviventi».

12.282

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera b), alea 5-quater, dopo la parola: «trattiene» inserire le seguenti: «per oltre tre anni».

12.282a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera b), alea 5-quater, sopprimere la parola: «giustificato».

12.284

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera b), alinea 5-quater, sostituire: «giustificato» con: «ragionevole».

12.29

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Precluso

Al comma 1, lettera b), nel capoverso 5-quater, dopo le parole: «nel territorio dello Stato» inserire le seguenti: «accertata la disponibilità dello Stato di provenienza o di altro Stato a riceverlo».

12.21

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera b), nel capoverso 5-quater, sostituire le parole: «da uno a quattro anni» con le seguenti: «da sei mesi ad un anno».

12.285

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, lettera b), alinea 5-quater, aggiungere il seguente periodo: «La sanzione non si applica allo straniero che abbia nel frattempo trovato una occupazione lecita»

12.14

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 5-quinquies.

12.6

STIFFONI, MONTI

Ritirato

Al comma 1, lettera b), sostituire il capoverso 5-quinquies, con il seguente:

«5-quinquies. È obbligatorio l'arresto anche fuori dei casi di flagranza della persona che ha posto in essere una condotta punibile a norma dei commi 5-ter e 5-quater. Nell'udienza di convalida il giudice, se ne ricorrono i presupposti, dispone l'applicazione di una delle misure coercitive previste dalla legge anche al di fuori dei limiti previsti dall'articolo 280 del codice di procedura penale.».

12.286

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, dopo le parole «5-quater» inserire la seguente: «non».

12.22

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 12.286

Al comma 1, lettera b), capoverso 5-quinquies, sostituire le parole: «è obbligatorio l'arresto» con le seguenti: «non è obbligatorio l'arresto».

12.287

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, sostituire: «obbligatorio» con: «possibile».

12.288

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, sopprimere le parole: «e si procede con rito direttissimo».

12.289

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

*Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, sostituire: «esecuzione»
con: «ordine».*

12.290

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, aggiungere le seguenti
parole: «ai quali lo straniero può presentare opposizione nei termini di
legge».*

12.290a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, lettera b), alinea 5-quinquies, aggiungere, in fine, il se-
guente periodo: «La legge stabilisce le modalità di risarcimento dello stra-
niero erroneamente espulso».*

12.291

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Dopo il capoverso 5-quinquies, aggiungere il seguente:

«5-*sexies*. Della definitiva sentenza di condanna ad una pena detentiva nei confronti di uno straniero proveniente da Paesi extracomunitari viene data tempestiva comunicazione alla famiglia dello straniero, affinché possa raggiungerlo ed assisterlo nei successive gradi di giudizio».

12.501

FALCIER

Ritirato

Al comma 1, lettera b), capoverso, aggiungere, infine, il seguente comma:

«5-*sexies*. In caso di arbitrario allontanamento dello straniero da un centro di permanenza temporanea di cui al citato articolo 14 del decreto legislativo n. 286 del 1998, è previsto l'arresto da sei mesi ad un anno».

12.32a

GUERZONI, BRUTTI Massimo, MARITATI, VILLONE, DE ZULUETA

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti commi:

«1-*bis*. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore, con decreto del Ministero dell'interno, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stabilito un programma triennale per l'istituzione di un centro di permanenza, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 286 del 1998, in ogni regione.

1-*ter*. Per fronteggiare gli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1-*bis*, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per il 2002 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2003 e 2004».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi speciali di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

12.100

BOSCKETTO, PASTORE

Approvato

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«1-bis. Per la costruzione di nuovi centri di accoglienza è autorizzata la spesa nel limite massimo di 12,39 milioni di euro per l'anno 2002, 24,79 milioni di euro per l'anno 2003 e 24,79 milioni di euro per l'anno 2004».

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI
DOPO L'ARTICOLO 12

12.0.1

VALDITARA, BOBBIO Luigi, MAGNALBÒ

Ritirato

Dopo l'articolo 12, inserire il seguente:

«Art. 12-bis.

1. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge ogni regione individua una struttura territoriale idonea sotto il profilo della capienza, della ubicazione e della sicurezza da destinare al Centro regionale di permanenza temporanea».

12.0.2

MAGNALBÒ, VALDITARA

Ritirato

Dopo l'articolo 12, inserire il seguente:

«Art. 12-bis.

1. Alla lettera c), comma 2, dell'articolo 19, le parole: "entro il quarto grado" sono sostituite con le seguenti: "entro il secondo grado"».

12.0.3

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Approvato

Dopo l'articolo 12, inserire il seguente:

«Art. 12-bis.

1. All'articolo 15 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1-bis. Della emissione del provvedimento di custodia cautelare o della definitiva sentenza di condanna ad una pena detentiva nei confronti di uno straniero proveniente da Paesi extracomunitari viene data tempestiva comunicazione al questore ed alla competente autorità consolare al fine di avviare la procedura di identificazione dello straniero e consentire, in presenza dei requisiti di legge, l'esecuzione della espulsione subito dopo la cessazione del periodo di custodia cautelare o di detenzione"».

12.0.100 (testo 2)

VITALI, ZANCAN, DALLA CHIESA, CAMBURSANO, GUERZONI, CREMA

Respinto

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

«Art. 12-bis.

(Sanzione per chi già sottoposto a provvedimento di custodia cautelare non fornisce le proprie generalità)

1. All'articolo 496 del codice penale è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"Fermo restando quanto stabilito dal comma primo, chiunque, già sottoposto a provvedimento di custodia cautelare per uno dei reati di cui agli articoli 601, 609-bis, 624-bis e 628 del codice penale, per il reato di cui all'articolo 73, commi 1 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, per il reato di cui all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 e per il reato di cui all'articolo 12, comma 3 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, salvo sia stato scarcerato per insussistenza di indizi o proscioltto e che rifiuti di dichiarare all'autorità di polizia le proprie generalità o ne dichiari di false, è punito con la reclusione fino a cinque anni"».

ARTICOLO 13 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 13.

Approvato

*(Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva
o alternativa alla detenzione)*

1. L'articolo 16 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 16. - *(Espulsione a titolo di sanzione sostitutiva o alternativa alla detenzione)* – 1. Il giudice, nel pronunciare sentenza di condanna per un reato non colposo o nell'applicare la pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale nei confronti dello straniero che si trovi in taluna delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 2, quando ritiene di dovere irrogare la pena detentiva entro il limite di due anni e non ricorrono le condizioni per ordinare la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'articolo 163 del codice penale né le cause ostative indicate nell'articolo 14, comma 1, del presente decreto, può sostituire la medesima pena con la misura dell'espulsione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. L'espulsione di cui al comma 1 è eseguita dal questore anche se la sentenza non è irrevocabile, secondo le modalità di cui all'articolo 13, comma 4.

3. L'espulsione di cui al comma 1 non può essere disposta nei casi in cui la condanna riguardi uno o più delitti previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale, ovvero i delitti previsti dal presente decreto, puniti con pena edittale superiore nel massimo a due anni.

4. Se lo straniero espulso a norma del comma 1 rientra illegalmente nel territorio dello Stato prima del termine previsto dall'articolo 13, comma 14, la sanzione sostitutiva è revocata dal giudice competente.

5. Nei confronti dello straniero, identificato, detenuto, che si trova in taluna delle situazioni indicate nell'articolo 13, comma 2, che deve scontare una pena detentiva, anche residua, non superiore a due anni, è disposta l'espulsione. Essa non può essere disposta nei casi in cui la condanna riguarda uno o più delitti previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale, ovvero i delitti previsti dal presente decreto.

6. Competente a disporre l'espulsione di cui al comma 5 è il magistrato di sorveglianza, che decide con decreto motivato, senza formalità, acquisite le informazioni degli organi di polizia sull'identità e sulla nazionalità dello straniero. Il decreto di espulsione è comunicato allo straniero che, entro il termine di dieci giorni, può proporre opposizione dinanzi al tribunale di sorveglianza. Il tribunale decide nel termine di venti giorni.

7. L'esecuzione del decreto di espulsione di cui al comma 5 è sospesa fino alla decorrenza dei termini di impugnazione o della decisione del tribunale di sorveglianza e, comunque, lo stato di detenzione permane fino a quando non siano stati acquisiti i necessari documenti di viaggio. L'espulsione è eseguita dal questore competente per il luogo di detenzione dello straniero con la modalità dell'accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica.

8. La pena è estinta alla scadenza del termine di dieci anni dall'esecuzione dell'espulsione di cui al comma 5, sempre che lo straniero non sia rientrato illegittimamente nel territorio dello Stato. In tale caso, lo stato di detenzione è ripristinato e riprende l'esecuzione della pena».

EMENDAMENTI

13.10

BOCO, TURRONI, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere l'articolo.

13.200

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 13.10

Sopprimere l'articolo.

13.30

CAMBURSANO

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«1. Il comma 1, dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dai seguenti:

"1. Il pubblico ministero e l'imputato straniero, che si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 2, del presente testo unico, possono chiedere al giudice – nel pronunciare sentenza di condanna per un reato non colposo o nell'applicare la pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ovvero quando il giudice ritenga irrogare la pena detentiva che, tenuto conto delle circostanze non superi quattro anni di reclusione o tre anni di arresto soli o congiunti a pena pecu-

niaria e non sussistano le condizioni per concedere la sospensione condizionale della pena, né condizioni ostative di cui all'articolo 14, comma 1, del presente testo unico – di sostituire la pena da irrogare con l'espulsione per un periodo di anni sette.

La pena è estinta alla scadenza del termine di esecuzione dell'espulsione.

1-bis. La richiesta ed il consenso alla stessa sono formulate nei termini e con le forme di cui all'articolo 446 del codice di procedura penale e il pubblico ministero, in caso di dissenso, deve enunciare le ragioni. Sono altresì applicabili le disposizioni di cui agli articoli 447 e 448 del codice di procedura penale".

2. All'articolo 16 del decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo il comma 2 inseriti i seguenti:

"2-bis. L'espulsione di cui al comma 1 non può essere disposta per i delitti di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale, nonché per i delitti di cui al presente testo unico.

2-ter. Nei confronti dello straniero espulso a norma del comma 1 che fa ingresso, transita o permane nel territorio dello Stato prima del termine di sette anni è revocata la sanzione sostitutiva dal giudice competente e riprende l'esecuzione della pena"».

13.12

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, sopprimere il comma 1.

13.15

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 13.12

Al comma 1, sopprimere il comma 1 dell'alinea «Art. 16. – (Espulsione)».

13.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 1, alla parola: «sostituire», premettere la seguente: «non può».

13.202

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 1, sostituire le parole da: «dell'espulsione», fino alla fine del periodo, con le seguenti: «del pagamento di una somma da cinquanta a duecentocinquanta euro».

13.32

MARITATI, GUERZONI, BRUTTI Massimo, AYALA, CALVI, FASSONE

Respinto

Al comma 1, capoverso, nel comma 1, dopo le parole: «può sostituire la medesima pena con la misura dell'espulsione» inserire le seguenti: «, con il consenso del condannato,».

13.203

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 13.32

Al comma 1, all'articolo 16 ivi richiamato, al comma 1, dopo le parole: «può sostituire la medesima pena con la misura dell'espulsione» inserire le seguenti: «, con il consenso del condannato,».

13.20

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, nel comma 1, sostituire le parole: «non inferiore a cinque anni» con le seguenti: «non inferiore a due anni».

13.13

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, sopprimere il comma 2.

13.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, alla parola: «eseguita» premettere le seguenti: «può essere».

13.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, sostituire le parole da: «eseguita» fino a: «irrevocabile», con le seguenti: «eseguibile dal questore solo qualora la sentenza non sia revocabile».

13.206

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, sostituire la parola da: «eseguita» con le seguenti: «richiedibile al giudice».

13.207

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, sostituire la parola da: «anche» con la seguente: «solo».

Conseguentemente, sopprimere la parola: «non».

13.208

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, sostituire la parola: «irrevocabile» con la seguente: «revocabile».

13.209

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, dopo la parola: «irrevocabile» inserire le seguenti: «e lo straniero abbia rinunciato a proporre ricorso».

13.210

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Improcedibile

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La legge determina il risarcimento spettante allo straniero espulso a seguito di sentenza di condanna non irrevocabile che sia stata successivamente riformata».

13.14

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 3, dell'alinea «articolo 16. (Espulsione)».

13.1

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. L'espulsione di cui al comma 1 non può essere disposta nei casi in cui la condanna riguardi uno o più delitti previsti dall'articolo 380 del

codice di procedura penale, ovvero i delitti previsti dal presente decreto, puniti con la pena edittale superiore nel massimo a tre anni, nonché se lo straniero si trova in una delle situazioni indicate negli articoli 18, 19, 20 30 e 31 del presente testo unico».

13.9

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «Art. 16» sostituire le parole: «407, comma 2, lettera a)» con la seguente: «380».

13.211

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alea Art. 16 comma 3, sopprimere le parole: «previsti dal presente decreto.».

13.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alea Art. 16 comma 3, sostituire le parole: «due anni» con le seguenti: «dodici mesi».

13.8

BOCO, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 3 dell'alea «Art. 16» alla fine dopo le parole: «due anni» aggiungere il seguente periodo: «nonché se lo straniero si trova in una delle situazioni indicate negli articoli 18, 19, 20, 30 e 31 del presente testo unico».

13.31

DENTAMARO, DATO, BAILO DOSSI, TOIA

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 16», sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. In ogni caso a seguito del provvedimento da eseguire con accompagnamento alla frontiera a mezzo di forza pubblica, la questura competente per territorio trasmette copia degli atti al Tribunale territorialmente competente, senza ritardo e comunque entro 48 ore dall'adozione del provvedimento. Il giudice, ove ritenga sussistente i presupposti di cui all'articolo 13, convalida il provvedimento del questore nei modi di cui all'articolo 737 e seguenti del codice di procedura civile, sentito l'interessato. Il provvedimento cessa di avere ogni effetto qualora non sia convalidato nelle quarantotto ore successive».

13.213

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 4, sostituire le parole: «previsto dall'articolo 13, comma 14» con le seguenti: «di tre mesi».

13.214

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 4, sostituire la parola: «revocata» con la seguente: «revocabile».

13.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La revoca non è attuabile qualora lo straniero giustifichi ragionevolmente al giudice il rientro anticipato».

13.16

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 5 dell'alea «Art. 16. – (Espulsione)».

13.22

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire il comma 5 dell'alea «Art. 16.» con il seguente:

«L'esecutività del provvedimento espulsivo rimane sospesa nei casi in cui, al momento dell'adozione del provvedimento di espulsione, risulti pendente una istanza volta al conseguimento dei suddetti benefici. La revoca del beneficio o il rigetto della relativa istanza comportano l'immediata esecutività del provvedimento espulsivo».

13.216

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 5, dopo la parola: «identificato» aggiungere le seguenti: «con certezza».

13.23

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «Art. 16», dopo le parole: «Nei confronti dello straniero identificato, detenuto, che si trova» inserire le seguenti parole: «al momento del suo ingresso in carcere».

13.21

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 5 sostituire le parole: «non superiore a due anni» con le seguenti: «non superiore a sei mesi».

13.217

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 5, sostituire le parole: «è disposta» con le seguenti parole: «può essere disposta, qualora il giudice lo ritenga urgente».

13.218

ZANCAN, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 5, dopo le parole: «è disposta l'espulsione» aggiungere le seguenti: «sempre che lo straniero vi consenta».

13.2

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 5, sostituire l'ultimo periodo con il seguente:

«Essa non può essere disposta nei casi in cui la condanna riguarda uno o più delitti previsti dall'articolo 380 del codice di procedura penale, ovvero i delitti previsti dal presente decreto, ovvero se lo straniero si trova in una delle situazioni indicate negli articoli 18, 19, 20, 30 e 31 del presente testo unico».

13.7

TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 13.2

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «Art. 16», dopo le parole: «disposta l'espulsione» l'ultimo periodo è sostituito dal seguente: «Essa non può essere disposta nei casi in cui la condanna riguarda uno o più delitti previsti dall'articolo 380 del codice di procedura penale, ovvero i delitti previsti dal presente decreto, ovvero se lo straniero si trova in una delle situazioni indicate negli articoli 18, 19, 20, 30 e 31 del presente testo unico».

13.3

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Le parole da: «Dopo il comma» a «all'esterno» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 5, inserire il seguente:

«5-bis. L'esecutività del provvedimento espulsivo rimane sospesa nei casi in cui sia stato concesso il beneficio dell'affidamento in prova ai servizi sociali, ovvero qualsiasi altro beneficio che accordi la facoltà di lavorare all'esterno. L'esecutività rimane sospesa anche nei casi in cui, al momento dell'adozione del provvedimento di espulsione, risulti pendente una istanza volta al conseguimento dei summenzionati benefici. La revoca del beneficio o il rigetto della relativa istanza comportano l'immediata esecutività del provvedimento espulsivo».

13.24

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, dopo il comma 5 dell'alinea «Art. 16», aggiungere il seguente:

«5-bis. L'esecutività del provvedimento espulsivo rimane sospesa nei casi in cui sia stato concesso il beneficio dell'affidamento in prova ai servizi sociali, ovvero qualsiasi altro beneficio che accordi la facoltà di lavorare all'esterno».

13.17

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 6 dell'alea «Art. 16. - (Espulsione)».

13.219

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, alinea Art. 16 comma 6, sostituire la parola: «disporre» con le seguenti: «decidere se».

13.6

STIFFONI, MONTI

Ritirato

Al comma 1, capoverso Art. 16, sostituire le parole: «magistrato di sorveglianza» con le seguenti: «giudice dell'esecuzione».

13.220

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sopprimere le parole: «senza formalità».

13.221

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, dopo la parola: «formalità» inserire le seguenti: «sentito lo straniero».

13.222

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sostituire la parola: «acquisite» con le seguenti: «acquisita la documentazione contenente».

13.223

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, dopo la parola: «identità» inserire la seguente: «certa».

13.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sopprimere le parole: «e sulle nazionalità».

13.225

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, dopo il primo periodo inserire il seguente: «Lo straniero ha diritto a proporre le proprie controdeduzioni in ogni fase del procedimento».

13.226

ZANCAN, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, TURRONI

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, al comma 6, sopprimere il secondo periodo.

13.227

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sostituire la parola: «comunicato» con la seguente: «notificato».

13.228

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, dopo la parola: «comunicato» inserire le seguenti: «formalmente».

13.229

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sostituire le parole: «allo straniero» con le seguenti: «al legale dello straniero ed all'interessato».

13.25

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sostituire le parole: «entro il termine di dieci giorni» con le seguenti: «entro il termine di trenta giorni».

13.230

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, dopo le parole: «dieci giorni» inserire le seguenti: «prorogabili su richiesta motivata dello straniero stesso».

13.231

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, ultimo periodo, dopo la parola: «tribunale» inserire le seguenti: «sentito lo straniero».

13.26

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 6, sostituire le parole: «nel termine di venti giorni» con le seguenti: «nel termine di sessanta giorni».

13.18

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 7 dell'alinea «Art. 16. - (Espulsione)».

13.5

STIFFONI, MONTI

Ritirato

Al comma 1, capoverso art. 16, comma 7, sostituire le parole: «tribunale di sorveglianza» con le seguenti: «giudice dell'esecuzione».

13.4

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Al comma 1, capoverso Articolo 16», al comma 7 sopprimere le parole da: «e, comunque» fino a: «documenti di viaggio».

13.27

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 13.4

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 7, sopprimere le parole: «e, comunque, lo stato di detenzione permane fino a quando non siano stati acquisiti i necessari documenti di viaggio».

13.232

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 7, sostituire le parole: «lo stato di detenzione permanente» con le seguenti: «non può essere attuata».

13.233

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 7, ultimo periodo, sopprimere le parole da: «con le modalità» fino alla fine del periodo».

13.234

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 7, ultimo periodo, sostituire le parole: «dell'accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica» con le seguenti: «della consegna allo straniero dei documenti di viaggio necessari».

13.235

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non può essere espulso lo straniero malato o i cui familiari conviventi non abbiano altra fonte di sostentamento».

13.19

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 8 dell'alinea «Art. 16. - (Espulsione)».

13.29

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «con le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 8, sostituire le parole: «del termine di dieci anni» con le seguenti: «del termine di tre anni».

13.236

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 8, sostituire la parola: «dieci» con la seguente: «cinque».

13.237

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 8, sopprimere le parole: «da sempre che» fino alla fine del periodo.

13.238

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 8, sostituire le parole: «dello Stato» con le seguenti: «della regione nella quale venne fermato senza i requisiti per l'ingresso».

13.239

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, alinea Art. 16, comma 8, ultimo periodo, sostituire la parola: «è» con le seguenti: «può essere».

EMENDAMENTI TENDENTI AD INSERIRE ARTICOLI AGGIUNTIVI
DOPO L'ARTICOLO 13

13.0.100

TOIA, BAIO DOSSI, DENTAMARO

Respinto

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

«Art. 13-bis.

1. All'articolo 17 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, al comma 1, la parola: «questore» è sostituita dalla seguente: «giudice» e sono aggiunte in fine le seguenti parole: «le spese per il rientro a carico dello Stato».

13.0.2

FORLANI, MAFFIOLI

Id. em. 13.0.100*Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:*

«Art. 13-bis.

1. All'articolo 17 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, sono apportate le seguenti modificazioni: "al comma 1", la parola: "questore" è sostituita dalla seguente: "giudice" e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "le spese per il rientro a carico dello Stato"».

13.0.101

GUERZONI, VIVIANI

Id. em. 13.0.100*Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:*

«Art. 13-bis.

1. All'articolo 17 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, al comma 1, la parola: "questore" è sostituita dalla seguente: "giudice" e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "le spese per il rientro a carico dello Stato"».

13.0.104

CREMA, MANIERI, MARINI

Respinto*Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:*

«Art. 13-bis.

1. All'articolo 18 del testo unico, comma 1, dopo le parole: "per talune dei delitti" sono inserite le seguenti: "di cui ai commi 1, 3 e 5 dell'articolo 12".

2. All'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 384, dopo il comma 2 è inserito il seguente:

"2-bis. Quando la richiesta è presentata ai sensi dell'articolo 5, comma 2-bis, del testo unico, il datore di lavoro deve sottoscrivere la ri-

chiesta del lavoratore ed esibire la documentazione all'instaurazione del rapporto di lavoro"».

13.0.1

EUFEMI, BOREA, SODANO Calogero

Ritirato

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

«Art. 13-bis.

1. L'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" è sostituito dal seguente:

"Con la proposta o il parere di cui al comma 1, sono comunicati al Questore gli elementi da cui risulti la sussistenza delle condizioni ivi indicate, con particolare riferimento alla gravità ed attualità del pericolo oppure alla rilevanza del contributo offerto dallo straniero per l'efficace contrasto dell'organizzazione criminale ovvero per la individuazione o cattura dei responsabili dei delitti indicati nello stesso comma"».

13.0.102

EUFEMI, BOREA, SODANO Calogero

Respinto

Dopo l'articolo 18, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, inserire il seguente:

«Art. 18-bis.

(Soggiorno di minori per motivi di studio)

1. In deroga ad ogni contraria normativa, il limite di anni 14 per l'ottenimento del visto di ingresso per motivi di studio può essere abbassato fino a 11 anni, in caso di documentato percorso educativo in atto presso una famiglia da almeno due anni, per un periodo non inferiore ai 90 giorni all'anno.

2. Il visto di ingresso è concesso previa autorizzazione del Comitato per la tutela dei minori stranieri del Ministero del Lavoro e degli affari sociali, il quale, in ragione di comprovate necessità sociali, affettive e fa-

miliari del minore e nel suo superiore interesse, può derogare dai limiti sopraindicati solo nel caso di fratelli o sorelle».

13.0.103

DENTAMARO, PETRINI, TOIA, BAILO DOSSI, VITALI

Id. em. 13.0.102

Dopo l'articolo 18, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, inserire il seguente:

«Art. 18-bis.

(Soggiorno di minori per motivi di studio)

1. In deroga ad ogni contraria normativa, il limite di anni 14 per l'ottenimento del visto di ingresso per motivi di studio può essere abbassato fino a 11 anni, in caso di documentato percorso educativo in atto presso una famiglia da almeno due anni, per un periodo non inferiore ai 90 giorni all'anno.

2. Il visto di ingresso è concesso previa autorizzazione del Comitato per la tutela dei minori stranieri del Ministero del Lavoro e degli affari sociali, il quale, in ragione di comprovate necessità sociali, affettive e familiari del minore e nel suo superiore interesse, può derogare dai limiti sopraindicati solo nel caso di fratelli o sorelle».

13.0.4

FALCIER

Ritirato

Dopo l'articolo 13, inserire il seguente:

«Art. 13-bis.

1. Al decreto legislativo n. 286 del 1998, all'articolo 19, comma 2, lettera a), dopo le parole: "espulsi" inserire le seguenti: "Al fine di assicurare adeguata assistenza e un'attività formativa ed educativa dei suddetti minori la Provincia, previa convenzione con i comuni interessati, organizza un adeguato servizio tramite una struttura allo scopo costituite"».

13.0.3

STIFFONI, MONTI

Ritirato

Dopo l'articolo 13, aggiungere il seguente:

«Art. 13-bis.

1. All'articolo 19, comma 2, lettera c) del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, la parola: "quarto" è sostituita dalla seguente: "secondo"».

13.0.5

CALLEGARO

Respinto

Dopo l'articolo 13, inserire il seguente:

«Art. 13-bis.

Al decreto legislativo n. 286 del 1998, all'articolo 19, comma 2, è aggiunta la seguente lettera:

"e) degli stranieri titolari di permesso di soggiorno per lavoro domestico permanente di cui all'articolo 27-bis del presente testo unico"».

ARTICOLO 14 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 14.

Approvato con un emendamento

(Determinazione dei flussi di ingresso)

1. All'articolo 21 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo le parole: «quote riservate» sono inserite le seguenti: «ai lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea retta di ascendenza, residenti in paesi non comunitari, nonché»;

b) dopo il comma 4 è inserito il seguente:

«4-bis. Il decreto annuale ed i decreti infrannuali devono altresì essere predisposti in base ai dati sulla effettiva richiesta di lavoro suddivisi per regioni e per bacini provinciali d'utenza, elaborati dall'anagrafe informatizzata, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al comma 7. Il regolamento di attuazione prevede possibili forme di collaborazione con altre strutture pubbliche e private, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio».

EMENDAMENTI

14.3

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Respinto

Sopprimere l'articolo 14

14.5

BOCO, TURRONI, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.3

Sopprimere l'articolo

14.15

GUERZONI, PILONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, DE ZULUETA

Ritirato

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. – All'articolo 27 del Testo unico del decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

"2-bis. Al di fuori delle quote di cui all'articolo 3, comma 4, per gli stranieri dei quali almeno uno degli ascendenti in linea retta fino al terzo grado sia cittadino italiano, è previsto il rilascio di un visto e di un permesso di soggiorno per lavoro subordinato a tempo indeterminato o per lavoro autonomo".

Conseguentemente, allo stesso articolo 27, al comma 4, aggiungere infine: ", nonché norme per attuare la disposizione di cui al comma 1, lettera i-bis), prevedendo la certificazione effettiva dell'origine italiana da

parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari del paese di appartenenza"».

14.500

IL GOVERNO

Approvato

Al comma 1, premettere alla lettera a) la seguente.

«0a) al comma 1, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "Nello stabilire le quote i decreti possono prevedere restrizioni numeriche all'ingresso di lavoratori di Stati che non collaborano adeguatamente nel contrasto all'immigrazione clandestina o nella riammissione di propri cittadini destinatari di provvedimenti di rimpatrio"».

14.6BOCO, CORTIANA, DE PETRIS, CARELLA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

14.10

GIARETTA, CAMBURSANO, PETRINI, DENTAMARO

Id. em. 14.6

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

14.200BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: «ai lavoratori» con le seguenti: «alle persone».

14.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo la parola: «lavoratori» inserire la seguente: «anche».

14.202

GUBERT

Ritirato e trasformato nell'odg G400

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «di origine italiana» inserire le seguenti: «, o di territori ora italiani già appartenuti all'impero austro-ungarico, ».

14.9

GIARETTA, CAMBURSANO, PETRINI, DENTAMARO

Respinto

Al comma 1, la lettera a), sostituire le parole: «fino al terzo grado in linea retta di ascendenza, residenti in paesi non comunitari,» con le seguenti: «fino al secondo grado in linea retta di ascendenza, residenti in paesi non comunitari e che chiedano di essere inseriti in un apposito elenco, costituito presso le ambasciate o i consolati, contenente le qualifiche professionali dei lavoratori stessi».

14.8

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a) sostituire le parole: «fino al terzo grado» con le parole: «fino al quarto grado».

14.203

GUBERT

Id. em. 14.8

Al comma 1, lettera a) sostituire la parola: «terzo» con la parola: «quarto».

14.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a) sopprimere le parole: «in linea retta».

14.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera a) sopprimere le parole: «di ascendenza».

14.7

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

14.206

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «predisposti» inserire le seguenti: «sentite le organizzazioni imprenditoriali e».

14.207

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «sull'effettiva richiesta» con le seguenti: «sul fabbisogno».

14.208

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere la parola: «effettiva».

14.12

DI SIENA, GUERZONI

Respinto

Al comma 1, lettera b), al capoverso 4-bis, ivi richiamato, sostituire le parole: «per regioni e per bacini provinciali d'utenza» con le seguenti: «per bacini provinciali di utenza, individuati dalle Regioni in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469».

14.209

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «regioni» sostituire: «e» con «o».

14.210

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «elaborati» fino alla fine del periodo.

14.1

FORLANI, MAFFIOLI

Respinto

Al comma 1, lettera b), comma 4-bis, dopo le parole: «di cui al comma 7» aggiungere le seguenti: «previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e sentite le associazioni nazionali e le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro di cui all'articolo 3, comma 1, della presente legge».

14.501

TOIA, BAIO DOSSI, DENTAMARO

Ritirato

Al comma 1, lettera b), comma 4-bis, dopo le parole: «di cui al comma 7» aggiungere le seguenti: «previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e sentite le associazioni nazionali e le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro di cui all'articolo 3, comma 1, della presente legge».

14.502

GUERZONI, VIVIANI

Id. em. 14.1

Al comma 1, lettera b), comma 4-bis, dopo le parole: «di cui al comma 7» aggiungere le seguenti: «previo parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e sentite le associazioni nazionali e le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro di cui all'articolo 3, comma 1, della presente legge».

14.14a

GUERZONI

Improcedibile

Al comma 1, lettera b), capoverso 4-bis, alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole: «sulla base del monitoraggio di cui all'articolo 3, comma 1».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 20 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

14.13a

VIVIANI, DI SIENA, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI

Improcedibile

Al comma 1, lettera b), al capoverso 4-bis, alla fine del primo periodo aggiungere le seguenti parole: «Sulla base del monitoraggio effettuato dalle regioni di cui all'articolo 3, comma 1».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 20 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

14.4

FORLANI, MAFFIOLI

Ritirato

Al comma 4-bis del decreto legislativo n. 286 del 1998, dopo le parole: «di cui al comma 7», aggiungere le seguenti: «ed in base alle indicazioni della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome».

14.211

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), dopo il primo periodo, inserire il seguente: «I flussi di ingresso sono ampliati anche sulla base del fabbisogno di lavoro segnalato dalle organizzazioni imprenditoriali».

14.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, lettera b), dopo la parola: «strutture» inserire le seguenti: «associazioni, sindacati e organizzazioni non lucrative di utilità sociale».

14.2

VALDITARA, BOBBIO Luigi, MAGNALBÒ

Ritirato

Dopo il comma 4-bis, dell'articolo 21, è inserito il seguente:

«4-ter. Ai fini della predisposizione del decreto annuale si deve, altresì, tenere conto dei livelli della distribuzione delle presenze degli extracomunitari nelle aree dello Stato al fine di evitare squilibri di concentrazione».

ORDINI DEL GIORNO**G200**

MAGNALBÒ

V. testo 2

Il Senato:

in sede di esame del disegno di legge di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, considerato che fra gli elementi qualificanti dell'iniziativa governativa sono contemplate specifiche norme per favorire l'integrazione del cittadino extracomunitario, fondata sul reale inserimento nel mondo del lavoro;

che il sistema delineato, in linea con la normativa europea, prevede la nuova fattispecie civile del contratto di soggiorno per lavoro, in base ai dati dell'effettiva richiesta, requisito essenziale per il rilascio del permesso di soggiorno, al fine di garantire condizioni di vita e di lavoro decorose anziché l'aleatoria iscrizione alle liste di collocamento;

in particolare, il disposto dell'articolo 14, al comma 4, stabilisce che il decreto annuale ed i decreti infrannuali per la determinazione dei flussi di ingresso siano predisposti in base ai dati sulla effettiva richiesta di lavoro tenuto conto dei bacini regionali e di quelli provinciali,

impegna il Governo:

a tenere conto, nella predisposizione del prossimo decreto sui flussi di immigrazione, della particolare situazione di emergenza segnalata da numerose regioni italiane, relativamente ai problemi che attengono alla cura e alla assistenza delle persone non autonome in strutture pubbliche, private e a domicilio, contemplando una congrua quota di ingressi in favore di infermieri professionali e operatori di assistenza, assunti da persone fisiche o giuridiche per svolgere tali compiti.

G200 (testo 2)

MAGNALBÒ

Approvato

Il Senato:

in sede di esame del disegno di legge di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, considerato che fra gli elementi qualificanti dell'iniziativa governativa sono contemplate specifiche norme per favorire l'integrazione del cittadino extracomunitario, fondata sul reale inserimento nel mondo del lavoro;

che il sistema delineato, in linea con la normativa europea, prevede una nuova disciplina che collega il contratto di lavoro al permesso di soggiorno, al fine di garantire condizioni di vita e di lavoro decorose anziché l'aleatoria iscrizione alle liste di collocamento;

in particolare, il disposto dell'articolo 14, al comma 4, stabilisce che il decreto annuale ed i decreti infrannuali per la determinazione dei flussi di ingresso siano predisposti in base ai dati sulla effettiva richiesta di lavoro tenuto conto dei bacini regionali e di quelli provinciali,

impegna il Governo:

a tenere conto, nella predisposizione del prossimo decreto sui flussi di immigrazione, della particolare situazione di emergenza segnalata da numerose regioni italiane, relativamente ai problemi che attengono alla cura e alla assistenza delle persone non autonome in strutture pubbliche, private e a domicilio, contemplando una congrua quota di ingressi in favore di infermieri professionali e operatori di assistenza, assunti da persone fisiche o giuridiche per svolgere tali compiti.

G400 (già em. 14.202)

GUBERT, MAGNALBO', TAROLLI

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

impegna il Governo, nel dare attuazione al disposto dell'articolo 14, comma 1, lettera a), a considerare lavoratori di origine italiana almeno tutti coloro i cui ascendenti emigrarono da comuni ricadenti nel territorio attuale dello Stato italiano.

(*) Accolto dal Governo come raccomandazione.

ARTICOLO 15 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 795

Art. 15.

(Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato e lavoro autonomo)

1. L'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 è sostituito dal seguente:

«Art. 22. - *(Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato)* – 1. In ogni provincia è istituito presso la prefettura, ufficio territoriale di Governo, uno sportello unico per l'immigrazione, responsabile dell'intero procedimento relativo all'assunzione di lavoratori subordinati stranieri a tempo determinato ed indeterminato.

2. Il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia che intende instaurare in Italia un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con uno straniero residente all'estero deve presentare allo sportello unico per l'immigrazione della provincia di residenza:

- a) richiesta nominativa di nullaosta al lavoro;
- b) idonea documentazione relativa alle modalità di sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero;
- c) la proposta di contratto di soggiorno con specificazione delle relative condizioni, comprensiva dell'impegno al pagamento da parte dello stesso datore di lavoro delle spese di ritorno dello straniero nel paese di provenienza;
- d) dichiarazione di impegno a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro.

3. Nei casi in cui non abbia una conoscenza diretta dello straniero, il datore di lavoro italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia può richiedere, presentando la documentazione di cui alle lettere b) e c) del comma 2, il nullaosta al lavoro di una o più persone iscritte nelle liste di cui all'articolo 21, comma 5, selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione.

4. Lo sportello unico per l'immigrazione comunica le richieste di cui ai commi 2 e 3 al centro per l'impiego di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, competente in relazione alla provincia di residenza, domicilio o sede legale. Il centro per l'impiego provvede a diffondere le offerte per via telematica agli altri centri ed a renderle disponibili su sito *Internet* o con ogni altro mezzo possibile ed attiva, gli eventuali interventi previsti dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181. Decorsi venti giorni senza che sia stata presentata alcuna domanda da parte di lavoratore nazionale o comunitario, il centro trasmette all'ufficio territoriale richiedente una certificazione negativa, ovvero le do-

mande acquisite comunicandole altresì al datore di lavoro. Ove tale termine sia decorso senza che il centro per l'impiego abbia fornito riscontro, lo sportello unico procede ai sensi del comma 5.

5. Lo sportello unico per l'immigrazione, nel complessivo termine massimo di quaranta giorni dalla presentazione della richiesta, a condizione che siano state rispettate le prescrizioni del contratto collettivo di lavoro applicabile alla fattispecie, rilascia, in ogni caso, sentito il questore, il nullaosta nel rispetto dei limiti numerici, quantitativi e qualitativi determinati a norma dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 21, e, a richiesta del datore di lavoro, trasmette la documentazione, ivi compreso il codice fiscale, agli uffici consolari, ove possibile in via telematica. Il nullaosta al lavoro subordinato ha validità per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del rilascio.

6. Gli uffici consolari del paese di residenza o di origine dello straniero provvedono, dopo gli accertamenti di rito, a rilasciare il visto di ingresso con indicazione del codice fiscale, comunicato dallo sportello unico per l'immigrazione. Entro otto giorni dall'ingresso, lo straniero si reca presso lo sportello unico per l'immigrazione che ha rilasciato il nullaosta per la firma del contratto di soggiorno che resta ivi conservato ed, a cura di quest'ultima, trasmesso in copia all'autorità consolare competente ed al centro per l'impiego competente.

7. Il datore di lavoro che omette di comunicare allo sportello unico per l'immigrazione qualunque variazione del rapporto di lavoro intervenuto con lo straniero, è punito con la sanzione amministrativa da 516,46 a 2582,28 euro. Per l'accertamento e l'irrogazione della sanzione è competente il prefetto.

8. Salvo quanto previsto dall'articolo 23, ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro, il lavoratore extracomunitario deve essere munito del visto rilasciato dal consolato italiano presso lo Stato di origine o di stabile residenza del lavoratore.

9. Le questure forniscono all'INPS, tramite collegamenti telematici, le informazioni anagrafiche relative ai lavoratori extracomunitari ai quali è concesso il permesso di soggiorno per motivi di lavoro, o comunque idoneo per l'accesso al lavoro e comunicano altresì il rilascio dei permessi concernenti i familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti; l'INPS, sulla base delle informazioni ricevute, costituisce un «Archivio anagrafico dei lavoratori extracomunitari», da condividere con altre amministrazioni pubbliche; lo scambio delle informazioni avviene in base a convenzione tra le amministrazioni interessate. Le stesse informazioni sono trasmesse, in via telematica, a cura delle questure, all'ufficio finanziario competente che provvede all'attribuzione del codice fiscale.

10. Lo sportello unico per l'immigrazione fornisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il numero ed il tipo di nullaosta rilasciati secondo le classificazioni adottate nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4.

11. La perdita del posto di lavoro non costituisce motivo di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore extracomunitario ed i suoi fami-

liari legalmente residenti. Il lavoratore straniero in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato che perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso di soggiorno, e comunque, salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per un periodo non inferiore a sei mesi. Il regolamento di attuazione stabilisce le modalità di comunicazione ai centri per l'impiego, anche ai fini dell'iscrizione del lavoratore straniero nelle liste di collocamento con priorità rispetto a nuovi lavoratori extracomunitari.

12. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda di 2582,28 euro per ogni lavoratore impiegato.

13. Salvo quanto previsto, per i lavoratori stagionali, dall'articolo 25, comma 5, in caso di rimpatrio il lavoratore extracomunitario conserva i diritti previdenziali e di sicurezza sociale maturati e può goderne indipendentemente dalla vigenza di un accordo di reciprocità.

14. Le attribuzioni degli istituti di patronato e di assistenza sociale, di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, sono estese ai lavoratori extracomunitari che prestino regolare attività di lavoro in Italia.

15. I lavoratori italiani ed extracomunitari possono chiedere il riconoscimento di titoli di formazione professionale acquisiti all'estero; in assenza di accordi specifici, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita la commissione centrale per l'impiego, dispone condizioni e modalità di riconoscimento delle qualifiche per singoli casi. Il lavoratore extracomunitario può inoltre partecipare, a norma del presente decreto, a tutti i corsi di formazione e di riqualificazione programmati nel territorio della Repubblica».

2. All'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «La rappresentanza diplomatica o consolare rilascia, altresì, allo straniero la certificazione dell'esistenza dei requisiti previsti dal presente articolo ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 5, comma 3-ter, per la concessione del permesso di soggiorno per lavoro autonomo».

EMENDAMENTI

15.84

BOCO, TURRONI, DE PETRIS, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere l'articolo.

15.62

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, BUDIN, VITALI, BRUNALE, VILLONE, DE ZULUETA

Id. em. 15.84

Sopprimere l'articolo.

15.200

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Id. em. 15.84

Sopprimere l'articolo.

15.85

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere il comma 1.

15.81

GUERZONI, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, DE ZULUETA

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Nell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sono apportate le seguenti modificazioni:

"a) nel comma 1 le parole: "all'ufficio periferico del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio" sono sostituite dalle parole: "allo sportello unico per l'immigrazione istituito presso l'ufficio territoriale del Governo competente in relazione alla provincia di residenza, domicilio o sede legale del datore di lavoro";

"b) i commi 3, 4, 5, 6, 7, 8 sono sostituiti dai seguenti:

3. Lo sportello unico per l'immigrazione comunica le richieste di autorizzazioni al lavoro al centro per l'impiego di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, competente in relazione alla provincia di residenza, domicilio o sede legale. Il centro per l'impiego provvede a diffondere le offerte per via telematica agli altri centri ed a renderle disponibili su sito Internet o con ogni altro mezzo possibile ed attiva, gli eventuali interventi previsti dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181. Decorsi venti giorni senza che sia stata presentata alcuna domanda da parte di lavoratore nazionale o comunitario

o extracomunitario regolarmente soggiornate, il centro trasmette all'ufficio territoriale richiedente una certificazione negativa, ovvero le domande acquisite comunicandole altresì al datore di lavoro. Ove tale termine sia decorso senza che il centro per l'impiego abbia fornito riscontro ovvero qualora la richiesta riguardi un lavoro domestico o un lavoro di assistenza a persone non autosufficienti ovvero qualora gli altri lavoratori che avevano presentato domanda non si siano presentati entro i successivi dieci giorni o non abbiano accettato l'offerta di assunzione ovvero qualora il centro per l'impiego abbia positivamente confermato la dichiarazione motivata del datore di lavoro che dichiara i lavoratori avviati dal centro stesso non idonei per il lavoro richiesto, lo sportello unico procede ai sensi del comma 4.

4. Lo sportello unico per l'immigrazione, nel complessivo termine massimo di quaranta giorni dalla presentazione della richiesta, a condizione che siano state rispettate le prescrizioni del contratto collettivo di lavoro applicabile alla fattispecie, rilascia, in ogni caso, sentito il questore, l'autorizzazione al lavoro nel rispetto dei limiti numerici, quantitativi e qualitativi determinati a norma dell'articolo 3, comma 4, e dell'articolo 21, e, a richiesta del datore di lavoro, trasmette la documentazione, ivi compreso il codice fiscale, agli uffici consolari, ove possibile in via telematica. L'autorizzazione al lavoro subordinato ha validità per un periodo non superiore a sei mesi dalla data di rilascio.

5. L'ufficio consolare italiano del paese di residenza o di origine dello straniero, dopo aver compiuto gli altri accertamenti previsti dalle norme vigenti, provvede a rilasciare il visto di ingresso per lavoro subordinato entro quindici giorni dalla presentazione della domanda di visto con indicazione del codice fiscale, comunicato dallo sportello unico per l'immigrazione. Entro otto giorni dall'ingresso, lo straniero si reca presso lo sportello unico per l'immigrazione che ha rilasciato l'autorizzazione al lavoro per la firma del contratto che resta ivi conservato ed, a cura di quest'ultima, trasmesso in copia all'ufficio consolare che ha rilasciato il visto, alla questura competente ed al centro per l'impiego competente.

6. Il datore di lavoro che presenta domanda di autorizzazione al lavoro deve esibire copia del contratto di lavoro stipulato in via preliminare con lo straniero che deve recare le condizioni di lavoro offerte che non possono essere inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili. Il datore di lavoro che omette di comunicare allo sportello unico per l'immigrazione qualunque variazione del rapporto di lavoro intervenuto con lo straniero, è punito con la sanzione amministrativa da 520 a 2600 euro. Per l'accertamento e l'irrogazione della sanzione è competente il prefetto.

7. Le questure forniscono all'INPS, tramite collegamenti telematici, forniscono le informazioni anagrafiche relative ai lavoratori extracomunitari ai quali è concesso il permesso di soggiorno per motivi di lavoro, o comunque idoneo per l'accesso al lavoro e comunicano altresì il rilascio dei permessi concernenti i familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti; l'INPS, sulla base delle informazioni ricevute, costituisce un «archivio

anagrafico dei lavoratori extracomunitari», da condividere con altre amministrazioni pubbliche; lo scambio delle informazioni avviene in base a convenzione tra le amministrazioni interessate. Le stesse informazioni sono trasmesse, in via telematica, a cura delle questure, all'ufficio finanziario competente che provvede all'attribuzione del codice fiscale.

8. Lo sportello unico per l'immigrazione fornisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il numero ed il tipo delle autorizzazioni al lavoro rilasciate secondo le classificazioni adottate nei decreti di cui all'articolo 3, comma 4».

c) nel comma 9 sostituire le parole: «alla direzione provinciale del lavoro» con le seguenti: «ai centri per l'impiego 2»;

d) il comma 10 è sostituito dal seguente:

«10. Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi di carta di soggiorno o del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo o di altro tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato o annullato, è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno e con l'ammenda di 2600 euro per ogni lavoratore impiegato».

f) il comma 12 è sostituito dal seguente:

«12. Le attribuzioni degli istituti di patronato e di assistenza sociale, di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152, sono estese agli stranieri che svolgano un'attività lavorativa in Italia».

15.86

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 1 dell'alinea «Art. 22».

15.88a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a «è istituito» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, nell'«Art. 22.», richiamato, capoverso 1, sostituire le parole da: «In ogni» fino a: «Governo» con le seguenti: «In ogni comune con popolazione superiore a ventimila abitanti e comunque in ogni capoluogo di provincia, è istituito».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 l'accisa sui tabacchi è aumentata del 10 per cento;

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.88

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, all'alinea «Art. 22.», sostituire le parole da: «In ogni» fino a: «Governo» con le seguenti: «In ogni comune con popolazione superiore a ventimila abitanti e comunque in ogni capoluogo di provincia, è istituito».

15.87

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, all'alinea «Art. 22.», sostituire la parola: «provincia» con la seguente: «regione».

15.500

TOIA, BAIO DOSSI, DENTAMARO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 22.», al capoverso 1 sostituire le parole: «presso la prefettura – ufficio territoriale di Governo» con le seguenti: «presso i centri provinciali dell'impiego».

15.15

FORLANI, MAFFIOLI

Id. em. 15.500

Al comma 1, capoverso «Art. 22.», al comma 1 sostituire le parole: «presso la prefettura – ufficio territoriale di Governo» con le seguenti: «presso i centri provinciali dell'impiego».

15.1

BASSANINI, VILLONE

Ritirato

Al comma 1, sostituire le parole: «presso la prefettura, ufficio territoriale di Governo» con le seguenti: «presso gli uffici territoriali del Governo».

Conseguentemente, all'articolo 22 sopprimere la parola: «prefettura».

15.78

GUERZONI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 22» ivi richiamato, al comma 1, sopprimere le parole: «la prefettura».

15.89

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Id. em. 15.78

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» sopprimere le parole: «la prefettura».

15.90

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» sopprimere le parole: «ufficio territoriale del Governo».

15.202

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» dopo la parola: «immigrazione» inserire le seguenti: «, il lavoro e l'assistenza agli immigrati».

15.91

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» sostituire la parola: «responsabile» con le seguenti: «presso il quale viene individuato il responsabile».

15.92

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» sopprimere le parole: «a tempo determinato ed indeterminato».

15.93

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, dell'alinea «Art. 22» sostituire le parole: «a tempo determinato e indeterminato» con le seguenti: «forme di rapporto di lavoro».

15.63

BATTAFARANO, DI SIENA, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, GUERZONI, DE ZULUETA
Le parole da: «Al comma 1» a «modalità previste» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, al capoverso, articolo 22, al comma 1 aggiungere infine: «, sino all'entrata in funzione dello sportello unico saranno applicate le modalità previste precedentemente dal presente testo unico».

15.80

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI

Precluso

Al comma 1, capoverso articolo 22, alla fine, aggiungere le seguenti parole: «fino all'entrata in funzione dello sportello unico sono applicate le modalità previste dal decreto legislativo del 1998, n. 286».

15.182

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sopprimere il comma 2, dell'alea articolo 22.

15.94

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, nel comma 2, dell'alea articolo 22, sopprimere le pa-
role: «italiano o straniero».*

15.95

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, nel comma 2, dell'alea articolo 22, sopprimere le pa-
role: «regolarmente soggiornante».*

15.97

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, nel comma 2, dell'alea articolo 22, sopprimere le pa-
role: «a tempo determinato o indeterminato».*

15.96

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 1, nel comma 2, dell'alea articolo 22, sopprimere le pa-
role: «uno straniero» con le seguenti: «un cittadino non italiano».*

15.19

BOSCETTO

Approvato

Al comma 1, capoverso 2, dopo le parole: «della provincia di residenza» aggiungere le seguenti: «ovvero di quella in cui ha sede legale l'impresa, ovvero in quella ove avrà luogo la prestazione lavorativa».

15.206

ZANOLETTI

All'articolo 15, comma 1, capoverso 2, alinea, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o della provincia dove ha la sede legale».

15.23

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 2, sopprimere le lettere b), c) e d).

15.183

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera a) del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.98

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera a), sopprimere la parola: «nominativa».

15.59

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera a), sostituire la parola: «nullaosta» con la seguente: «autorizzazione».

15.184

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera b) del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.65

GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, DE ZULUETA

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 2, sopprimere la lettera b).

15.100

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sostituire le parole: «idonea documentazione relativa alle» con la seguente: «documentazione attestante le».

15.99

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sopprimere la parola: «idonea».

15.101

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, alla lettera b), sostituire le parole: «per il» con le seguenti: «garantita al».

15.21

KOFLER, THALER AUSSERHOFER

Al comma 1, capoverso 2, articolo 22, comma 2, sopprimere la lettera c).

15.185

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera c). del comma 2 dell'alinea articolo 22.

15.58

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la proposta di contratto subordinato con specificazione delle relative condizioni e offerte, che non possono essere inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili».

15.103

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la specificazione delle condizioni alle quali è offerto il contratto di lavoro, comprensiva della proposta di contratto di soggiorno e dell'impegno al pagamento da parte del datore di lavoro delle spese relative all'eventuale ritorno dello straniero nel paese di provenienza».

15.22

GIARETTA

La lettera c) del primo comma è modificata come segue:

«c) la proposta di contratto di soggiorno con specificazione delle relative condizioni».

15.102

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, sostituire la lettera c), con la seguente:

«c) la proposta di contratto di lavoro;».

15.203

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, lettera c), sostituire la parola: «soggiorno» con le seguenti: «di lavoro subordinato».

15.501

TOIA, BAIO DOSSI, DENTAMARO

Al comma 1, capoverso «articolo 22», al comma, lettera c), sostituire la parola: «soggiorno» con la seguente: «lavoro».

15.204

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinea articolo 22, lettera c), dopo la parola: «condizioni» inserire le seguenti: «comunque non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro».

15.66

GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI DE ZULUETA

Al comma 1, articolo 22, ivi richiamato, capoverso 2, lettera c), sopprimere dalla parola: «, comprensiva» fino alla fine della lettera.

15.205

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 2 dell'alinnea articolo 22, lettera c), dopo le parole: «datore di lavoro» inserire le seguenti: «del salario previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e».

15.67

GUERZONI, BATTAFARANO, DI SIENA, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, VITALI, BRUNALE, DE ZULUETA

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, capoverso 2, sopprimere la lettera d).

15.186

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere la lettera d) del comma 2, dell'alinnea «articolo 22».

15.13

MALAN

Al comma 1, all'alinnea «articolo 22», alla lettera d) del comma 2, aggiungere, dopo la parola: «lavoro», proseguendo, la seguente frase: «relativa a costituzione, cessazione o trasferimento ad unità ubicata in diversa provincia».

15.206a

STIFFONI, MONTI

Al comma 1, capoverso «articolo 22», comma 2, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

«d-bis) un certificato di buona salute del lavoratore straniero».

15.112BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole: «Nei casi in cui non abbia una conoscenza diretta dello straniero».

15.106BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sopprimere la parola: «diretta».

15.105BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sostituire le parole: «dello straniero» con le seguenti: «del lavoratore».

15.110BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole da: «presentando» fino a: «del comma 2».

15.111

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con: «autorizzazione».

15.187

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 2, dell'alea «articolo 22».

15.107

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole: «iscritte nelle liste di cui all'articolo 21, comma 5».

15.108

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sopprimere le parole: «selezionate secondo criteri definiti nel regolamento di attuazione».

15.109

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 3, dell'alea «articolo 22», sostituire le parole: «definiti nel regolamento di attuazione» con le seguenti: «tesi a favorire la libera circolazione dei lavoratori».

15.24

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso articolo 22, sopprimere il comma 4.

15.188BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 4 dell'alea «articolo 22».

15.5

FALCIER

Al punto 4 del comma 1, le parole: «le richieste di cui ai commi 2 e 3» sono sostituite dalle seguenti: «le richieste di cui al comma 3».

15.116BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sostituire le parole: «competente in relazione alla provincia di» con la seguente: «per».

15.113BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sopprimere la parola: «residenza».

15.114BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alea «articolo 22», sopprimere la parola: «domicilio».

15.115

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «sede legale».

15.64

DI SIENA, BATTAFARANO, VIVIANI, GRUOSSO, PILONI, GUERZONI, DE ZULUETA

Al comma 1, al comma 4 dell'alinea «articolo 22», premettere al secondo periodo le seguenti parole: «In occasione di eventuali decreti interannuali.».

15.60

CAMBURSANO

Al comma 4, sopprimere il secondo, il terzo e il quarto periodo.

15.61

CAMBURSANO, DENTAMARO, PETRINI, GIARETTA, TOIA, DATO

Al comma 4, sopprimere le parole da: «Il centro per l'impiego provvede» fino alla fine del comma.

15.117

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «provvede» inserire le seguenti: «entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge».

15.118a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, secondo periodo, dopo la parola: «disponibili» inserire le seguenti: «sui quotidiani nazionali e locali e».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.118

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «disponibili» inserire le seguenti: «sui quotidiani nazionali e locali e».

15.120a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, secondo periodo, sostituire la parola: «sito» con le seguenti: «tutti i siti istituzionali della rete».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.120

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire la parola: «sito» con le seguenti: «tutti i siti istituzionali della rete».

15.119

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», al secondo periodo sostituire: «o» con: «e».

15.121

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sopprimere la parola: «eventuali».

15.71

GUERZONI

Al comma 1, punto 4, dopo le parole: «n. 181», inserire la seguente frase: «in occasione di eventuali decreti adottati nel corso dell'anno successivi al primo, il centro per l'impiego provvede a diffondere le offerte come previsto dal presente comma, solo ai centri analoghi delle regioni confinanti».

15.122

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire la parola: «venti» con la seguente: «centoventi».

15.502

BRUTTI Massimo, VIVIANI

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.11

MALAN

Al comma 1, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.7

MONTI, STIFFONI

Al comma 1, capoverso 4, al terzo periodo, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «cinque giorni».

15.207

DEL PENNINO

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 4, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.18

DEL PENNINO

Al comma 4 del nuovo articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.6

FALCIER

Al comma 1, punto 4, le parole: «venti giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.126

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», nel terzo periodo, sopprimere le parole: «nazionale o comunitario».

15.68

BATTAFARANO, GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, PILONI, BUDIN, VITALI

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, terzo periodo, sopprimere le parole: «nazionale o comunitario».

15.67

TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», nel terzo periodo, dopo le parole: «o comunitario» aggiungere le seguenti: «o non comunitario regolarmente soggiornante».

15.70

GUERZONI, BUDIN

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, dopo le parole: «lavoratore o comunitario,» aggiungere le seguenti: «anche per via telematica».

15.69

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, PILONI, GRUOSSO, VITALI

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, capoverso 4, al terzo periodo, aggiungere, dopo le parole: «lavoratore nazionale o comunitario,» le seguenti: «dopo aver verificato la disponibilità di lavoratori stranieri regolarmente in Italia iscritti come disoccupati alle liste di collocamento,».

15.205

ZANOLETTI

Al capoverso 4, terzo periodo, dopo le parole: «nazionale o comunitario» aggiungere le altre: «ovvero straniero già legalmente residente in Italia».

15.123

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sopprimere le parole: «una certificazione negativa, ovvero».

15.124

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», dopo le parole: «ovvero le domande» inserire la seguente: «comunque».

15.127

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», al terzo periodo, dopo la parola: «acquisite» inserire le seguenti: «dei datori di lavoro».

15.208

GUBERT

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 4, alla fine del penultimo periodo, aggiungere le parole seguenti: «che provvede all'assunzione, salvo esplicitazione dei motivi per i quali egli non vi provvede».

15.128

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire le parole: «Ove tale termine» con le seguenti: «Nel caso in cui il termine di centoventi giorni».

15.129

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire le parole: «senza che il centro per l'impiego abbia fornito riscontro» con le seguenti: «e qualora gli altri lavoratori che avevano presentato domanda non si siano presentati entro i successivi sessanta giorni o non abbiano accettato l'offerta di assunzione».

15.56

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», in fine, dopo le parole: «fornito riscontro» aggiungere il seguente periodo: «ovvero qualora la richiesta riguardi un lavoro domestico qualora gli altri lavoratori che avevano presentato domanda non si siano presentati entro i successivi dieci giorni o non abbiano accettato l'offerta di assunzione ovvero qualora il centro per l'impiego abbia positivamente confermato la dichiarazione motivata del datore di lavoro che dichiara i lavoratori avviati dal centro stesso non idonei per il lavoro richiesto».

15.130

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 4 dell'alinea «Art. 22», sostituire le parole: «ai sensi del comma 5» con le seguenti: «a reiterare la richiesta dei dati di cui ai commi 2 e 3».

15.189

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 5 dell'alinea «Art. 22».

15.25

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso Art. 22, comma 5, sopprimere le parole: «nel complessivo termine massimo di quaranta giorni dalla presentazione della richiesta».

15.131

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «Art. 22», sopprimere la parola: «complessivo».

15.133

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «Art. 22», sostituire la parola: «quaranta» con «centottanta».

15.10

DE ZULUETA

All'articolo 15, comma 1, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.503

BRUTTI Massimo, VIVIANI

Al comma 1, nell'«Art. 22» richiamato, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.8

MARINI, STIFFONI

All'articolo 15, comma 1, capoverso 5, al primo periodo, le parole: «quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «dieci giorni».

15.9

DE ZULUETA

Al punto 5, del primo comma le parole: «termine massimo di quaranta giorni» sono sostituite dalle seguenti: «termine massimo di venti giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma 3 ovvero, di dieci giorni dalla presentazione della richiesta di cui al comma 2».

15.17

DEL PENNINO

Al quinto comma del nuovo testo dell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sostituire le parole: «quaranta giorni» con le seguenti: «venti giorni».

15.132

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «dalla presentazione della richiesta».

15.600 (testo corretto)

BOSCETTO

Al comma 1, capoverso «Art. 22», comma 5, dopo le parole: «le prescrizioni» inserire le seguenti: «di cui al comma 2 e le prescrizioni».

15.55

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sostituire le parole da: «a condizione che» fino a: «collettivo di lavoro» con le seguenti: «verificato che il datore di lavoro abbia rispettato le condizioni del contratto collettivo di lavoro nazionale».

15.138

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sostituire le parole da: «le prescrizioni» fino a: «collettivo di lavoro» con le seguenti: «dal datore di lavoro».

15.46

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», dopo le parole: «in ogni caso,» aggiungere le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro e,».

15.134

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «sentito il questore».

15.54

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sostituire le parole: «il nullaosta» con le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro subordinato».

15.46a

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», all'inizio dell'ultimo periodo sostituire le parole: «il nullaosta» «con le seguenti: «l'autorizzazione».

15.135

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», sopprimere le parole da: «nel rispetto dei limiti» fino a: «articolo 21».

15.139

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere la parola: «numerici».

15.140

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere la parola: «quantitativi».

15.141

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alinea «art. 22», dopo le parole: «il questore,» sopprimere le parole: «e qualitativi».

15.210

GUBERT

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 5, dopo le parole: «articolo 21» inserire le seguenti: «e dando comunque la precedenza ai lavoratori di origine italiana, o di territori ora italiani già appartenenti all'impero austro-ungarico, per parte di almeno uno dei genitori fino al quinto grado in linea netta di ascendenza».

15.136

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «a richiesta del datore di lavoro».

15.137

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 5 dell'alea «art. 22», sopprimere le parole: «ivi compreso il codice fiscale».

15.26

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso all'articolo 22 comma 5 sopprimere le parole: «ivi compreso il codice fiscale».

15.16

DEL PENNINO

Al quinto comma del nuovo testo dell'articolo 22 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 286 del 1998 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Il nullaosta al lavoro subordinato deve essere utilizzato entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio».

15.142

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, del comma 5 dell'alea all'articolo 22, ultimo periodo sopprimere la parola: «subordinato».

15.144

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, del comma 5 dell'alea all'articolo 22, ultimo periodo, dopo le parole: «validità per un periodo» inserire le seguenti: «prorogabile per un massimo di due volte».

Conseguentemente sopprimere le parole: «non superiore».

15.143

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, del comma 5 dell'alea all'articolo 22, ultimo periodo, dopo le parole: «non superiore a sei mesi» con le seguenti: «di cinque anni a decorrere».

15.190

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 6 dell'alea all'articolo 22.

15.147

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, dopo: «provvedono» inserire le seguenti: «entro venti giorni».

15.146

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, sopprimere le parole: «dopo gli accertamenti di rito».

15.145

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «gli accertamenti di rito» con le seguenti: «senza indugio».

15.52

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, sostituire le parole: «dopo gli accertamenti di rito» con le seguenti: «dopo aver compiuto gli altri accertamenti previsti dalle norme vigenti».

15.212

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea «Art. 22», dopo la parola: «accertamenti» inserire le seguenti: «previsti dalle norme vigenti».

15.51

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alinea all'articolo 22, dopo le parole: «a rilasciare» aggiungere le seguenti: «entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.».

15.27

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso all'articolo 22, comma 6 sopprimere le parole: «con indicazione» fino alla fine del comma.

15.48

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, all'inizio del secondo periodo sostituire la parola: «otto» con la seguente: «venti».

15.148

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, sostituire le parole: «Entro otto giorni» con le seguenti: «Entro tre giorni».

15.50

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, sostituire le parole: «il nullaosta» con le seguenti: «l'autorizzazione al lavoro subordinato».

15.49

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, sostituire le parole: «di soggiorno» con le seguenti: «di lavoro».

15.149

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea all'articolo 22, sostituire le parole: «quest'ultima» con le seguenti: «quest'ultimo».

15.47

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 6 dell'alea «Art. 22», dopo le parole: «consolare competente» aggiungere le seguenti: «, la questura».

15.213

STIFFONI, MONTI

Al comma 1, capoverso «Art. 22», dopo il comma 6, aggiungere il seguente:

«6-bis) la presentazione allo sportello unico per l'immigrazione di un certificato di buona salute del lavoratore straniero costituisce condizione per la valida stipulazione del contratto di soggiorno».

15.191

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 7 dell'alea «Art. 22».

15.28

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, sopprimere il comma 7 dell'alea «Art. 22».

15.72

BATTAFARANO, DI SIENA, GUERZONI, VIVIANI, PILONI, GRUOSSO

Al comma 1, «Art. 22» ivi richiamato, sopprimere il capoverso 7.

15.150

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 7 dell'alea «Art. 22», dopo la parola: «omette» inserire le seguenti: «o ritarda per oltre sei mesi».

15.201

BOSCETTO, FALCIER

Al comma 1, capoverso 7, le parole: «sanzione amministrativa da 516,46 a 2582,218 euro» sono sostituire dalle seguenti: «sanzione amministrativa da 500 a 2500 euro».

15.151

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sostituire la cifra: «516,46» con la seguente: «774,68».

15.152

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sostituire la cifra: «2582,28» con la seguente: «5164,6».

15.153

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 7 dell'alinea «Art. 22», sopprimere l'ultimo periodo.

15.20

MALAN

Al comma 1, capoverso «Art. 22», dopo il comma 7, inserire il seguente:

«7-bis. Alla sanzione di cui al comma 7 è soggetto il datore di lavoro che omette di comunicare, entro 30 giorni, allo sportello unico per l'immigrazione la perdita della sistemazione alloggiativa per il lavoratore straniero».

15.192

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 8 dell'alinea «Art. 22».

15.214

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 8, sostituire la parola: «previsto» con la seguente: «disciplinato».

15.215

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 8, sopprimere le parole: «ai fini dell'ingresso in Italia per motivi di lavoro».

15.216

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 8, sostituire le parole: «per motivi di lavoro» con le seguenti: «per consentirgli l'inserimento nel mercato del lavoro».

15.154

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI,
TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 8 dell'alinea «Art. 22», sostituire la parola: «extracomunitario» con la seguente: «straniero».

15.155

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 8 dell'alea «Art. 22», dopo la parola: «extracomunitario» inserire la seguente: «non».

15.217

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 8, dopo le parole: «essere munito» sostituire le rimanenti parole fino alla fine del comma con le seguenti: «di regolare visto».

15.218

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 8, sopprimere la parola: «stabile».

15.193

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 9 dell'alea «Art. 22».

15.219

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «all'INPS» aggiungere la seguente: «anche».

15.220

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, sopprimere le parole: «tramite collegamenti telematici».

15.158

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 sopprimere la parola: «extracomunitari».

15.157

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 sostituire la parola: «extracomunitari» con le seguenti: «provenienti da altri paesi».

15.221

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, sostituire le parole: «ai quali è concesso il» con le seguenti: «titolari di».

15.159

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 sostituire la parola: «concesso» con la seguente: «rilasciato».

15.160

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole: «o comunque idoneo per l'accesso al lavoro».

15.223

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «motivi di lavoro, o comunque» aggiungere le seguenti: «titolari di carta di soggiorno o di visto di ingresso».

15.45

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinea «articolo 22», dopo le parole: «l'accesso al lavoro» sopprimere le seguenti: «e comunicano altresì il rilascio dei permessi concernenti i familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti».

15.224

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «rilascio dei permessi concernenti i» aggiungere la seguente: «ricongiungimenti».

15.225

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, sostituire le parole: «i familiari» con le seguenti: «il diritto all'unità familiare e la tutela dei minori».

15.202

BOSCETTO, FALCIER

Al comma 1, capoverso 9, le parole: «familiari ai sensi degli articoli 28 e seguenti» sono sostituite dalle seguenti: «familiari ai sensi delle disposizioni di cui al titolo IV;».

15.162

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alea «articolo 22», sopprimere il secondo periodo da: «INPS» fino a: «amministrazioni pubbliche».

15.156

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alea «articolo 22», dopo la parola: «INPS» inserire le seguenti: «nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali».

15.164

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alea «articolo 22», penultimo periodo, dopo la parola: «costituisce» inserire le seguenti: «esclusivamente ai fini di cui alla presente legge».

15.227

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «convenzione tra le amministrazioni interessate» aggiungere le seguenti: «alle quali è sempre fatto divieto assoluto di qualsivoglia indagine o comunque trattamento dei dati ovvero di preselezione dei lavoratori, anche con il loro consenso, in base all'affiliazione sindacale o politica, al credo religioso, alla razza, all'orientamento sessuale o ad eventuali controversie con i precedenti datori di lavoro».

15.226

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, dopo le parole: «lo scambio delle informazioni avviene» aggiungere le seguenti: «nel rispetto delle norme vigenti sulla protezione dei dati personali.».

15.163

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinnea «articolo 22», penultimo periodo, dopo le parole: «le amministrazioni interessate» inserire le seguenti: «nel rispetto della privacy.».

15.165

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 9 dell'alinnea «articolo 22», ultimo periodo, sostituire le parole: «che provvede all'attribuzione» con la seguente: «per.».

15.228

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 9, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Il trattamento dei dati relativi ai lavoratori extracomunitari di cui al presente comma avviene sempre nel rispetto delle norme vigenti sulla protezione dei dati personali.».

15.229

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, dopo il capoverso 9, aggiungere il seguente:

«9-bis. Nello svolgimento delle attività di cui al comma 9 devono essere adottate dagli operatori tutte le misure idonee ad evitare disparità di trattamento tra i lavoratori causate dal loro sesso, razza, cittadinanza od

origine nazionale o regionale, opinione o affiliazione politica, religiosa o sindacale; è altresì fatto divieto di raccogliere, memorizzare o diffondere informazioni sui lavoratori che non siano attinenti alle loro attitudini professionali e al loro inserimento lavorativo».

15.194

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 10 dell'alea «articolo 22».

15.166

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sostituire il comma 10 dell'alea «articolo 22», con il seguente:

«10. Lo sportello unico per l'immigrazione comunica annualmente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali una relazione relativa ai nullaosta rilasciati».

15.44

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 10 dell'alea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con le seguenti: «autorizzazioni al lavoro subordinato ed autonomo».

15.43

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 10 dell'alea «articolo 22», sostituire la parola: «nullaosta» con le seguenti: «autorizzazioni al lavoro».

15.230

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 10, sostituire le parole: «secondo le» con le seguenti: «nel rispetto delle».

15.231

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 10, dopo le parole: «nei decreti» aggiungere le seguenti: «di programmazione annuale».

15.195

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 11 dell'alinea «articolo 22».

15.167

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea «articolo 22», primo periodo, dopo la parola: «perdita» aggiungere le seguenti: «anche temporanea».

15.232

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 11, sostituire le parole: «non costituisce motivo di» con le seguenti: «non comporta mai la».

15.74

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, VITALI, BUDIN

Al comma 1, «articolo 22» ivi richiamato, capoverso 11, sostituire le parole: «di revoca del permesso di soggiorno al lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti.» con le seguenti: «per privare

il lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti del permesso di soggiorno nel rispetto dell'articolo 8 della Convenzione n. 143 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), ratificata con legge 10 aprile 1981, n. 158».

15.233

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 11, sostituire le parole da: «di revoca del permesso» fino a: «legalmente residenti» con le seguenti: «per privare il lavoratore extracomunitario ed i suoi familiari legalmente residenti del permesso di soggiorno».

15.168

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea «articolo 22», primo periodo, sopprimere le parole: «legalmente residenti».

15.42

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea «articolo 22», alla fine del primo periodo, sopprimere la parola: «residenti».

15.170

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea «articolo 22», sopprimere le parole da: «in possesso» fino a: «per lavoro».

15.234

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 11, al secondo periodo, sostituire le parole: «in possesso» con le seguenti: «titolare del».

15.169

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», secondo, periodo, sopprimere le parole: «per lavoro subordinato».

15.41

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea «articolo 22», dopo le parole: «anche per dimissioni» inserire le seguenti: «o per conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato».

15.171

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alea articolo 22, secondo periodo, sostituire le parole: «può essere» con la seguente: «è».

15.235

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 11, secondo periodo, sostituire le parole: «può essere iscritto» con le seguenti: «viene automaticamente iscritto».

15.39

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, secondo periodo, sostituire la parola: «può» con le seguenti: «ha diritto ad essere iscritto».

15.40

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, secondo periodo, sostituire la parola: «collocamento» inserire le seguenti: «, anche più volte».

15.76

GUERZONI, VILLONE, BRUNALE

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sopprimere le parole da: «e comunque» alla fine del periodo.

15.73

GUERZONI

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sopprimere le parole: «e comunque».

15.172

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, sopprimere le parole: «salvo che si tratti di permesso di soggiorno per lavoro stagionale».

15.29

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «un anno».

15.75

VIVIANI, GUERZONI, DI SIENA, BATTAFARANO, PILONI, GRUOSSO

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, capoverso 11, secondo periodo, sostituire le parole: «sei mesi» con le parole: «un anno».

15.237

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 1, all'«Art. 22» ivi richiamato, comma 11, le parole: «sei mesi» sono sostituite dalle seguenti: «un anno».

15.38

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, alla fine del secondo periodo, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «un anno».

15.173

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 11 dell'alinea articolo 22, sostituire le parole: «sei mesi» con le seguenti: «dodici mesi».

15.238

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 11, terzo periodo, dopo le parole: «regolamento di attuazione» aggiungere le seguenti: «del presente decreto».

15.196

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 12 dell'alea articolo 22.

15.37

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 12 dell'alea articolo 22, sostituire le parole: «del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo» con le seguenti: «di carta di soggiorno, del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo o di altro tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro».

15.174

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 12 dell'alea articolo 22, sostituire le parole: «del permesso di soggiorno» con le seguenti: «di ogni tipo di permesso di soggiorno idoneo per l'accesso al lavoro».

15.12

MALAN

Al comma 12, dopo la parola: «scaduto», inserire le seguenti: «e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo».

15.31

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 12, sopprimere le parole: «con l'arresto da tre mesi ad un anno e».

15.30

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso articolo 22, comma 12, sostituire le parole: «un anno e con l'ammenda» con le seguenti: «un anno o con l'ammenda».

15.239

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 12, sostituire le parole: «di 2.582,28 euro per ogni lavoratore impiegato» con le seguenti: «da 1.000 euro a 3.000 euro».

15.203a

IL GOVERNO

Al comma 1, capoverso 12, le parole: «l'ammenda di 2582,28 euro» sono sostituire dalle seguenti: «l'ammenda di 2500 euro».

15.203

BOSCETTO, FALCIER

Al comma 1, capoverso, nel comma 12, sostituire le parole: «2.582,28 euro» con le seguenti: «2.500 euro».

15.601

FALCIER

Al comma 1, capoverso «Art. 22», nel comma 12, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché con un provvedimento di espulsione, in caso di reiterazione».

15.34

MALABARBA, SODANO Tommaso, MALENTACCHI

Dopo il comma 12, inserire il seguente:

«12-bis Gli imprenditori che presentino una dichiarazione di emersione relativa ai lavoratori non comunitari sono esonerati dalle sanzioni previste per l'impiego di mano d'opera priva di permesso di soggiorno

in corso di validità; contestualmente ai lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto, deve essere rilasciato un permesso di soggiorno per lavoro subordinato».

15.197

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 13 dell'alinea articolo 22.

15.175

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, il comma 13 dell'alinea articolo 22, è sostituito dal seguente:

«13. In caso di rimpatrio il lavoratore straniero conserva i diritti previdenziali e di sicurezza sociali maturati».

15.4

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO

Al comma 13, aggiungere, in fine: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia non sia regolata da convenzioni internazionali, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

Conseguentemente all'articolo 27, comma 1, lettera a) del presente disegno di legge sostituire dalle parole: «utilizzo delle economie derivanti» fino alla fine della lettera con le altre: «corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001».

15.240

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 13, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia sia regolata da convenzione internazionale, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

Consequentemente l'accisa sui tabacchi è aumentata del 5 per cento e la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento.

15.77

GUERZONI, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, DI SIENA, VITALI, BUDIN

Al comma 1, all'articolo 22 ivi richiamato, al capoverso 13, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia sia regolata da convenzione internazionale, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorate del 5 per cento».

Consequentemente l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, è soppresso.

15.32

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Al comma 1, capoverso, articolo 22, comma 13, aggiungere in fine, il seguente periodo: «I lavoratori extracomunitari che abbiano cessato l'attività lavorativa in Italia e lascino il territorio nazionale hanno facoltà di richiedere, nei casi in cui la materia non sia regolata da convenzioni internazionali, la liquidazione dei contributi che risultino versati in loro favore presso forme di previdenza obbligatoria maggiorati del 5 per cento annuo».

15.198

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 14 dell'alea «Art. 22.».

15.36

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 14 dell'alea «Art. 22.», sostituire le parole: «ai lavoratori extracomunitari che prestino regolare attività di lavoro in Italia» con le seguenti: «ai cittadini stranieri».

15.199

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, sopprimere il comma 15 dell'alea «Art. 22.».

15.176

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 15 dell'alea, articolo 22, sopprimere le parole: «italiani ed extracomunitari».

15.241

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 15, sopprimere le parole: «italiani ed».

15.177

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 15, dell'alea, articolo 22, sopprimere le parole: «sentita la commissione centrale per l'impiego».

15.178

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 15, dell'alinea, articolo 22, sopprimere le parole: «per singoli casi».

15.179

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 1, nel comma 15, dell'alinea, articolo 22, sostituire la parola: «extracomunitario» con la seguente: «straniero».

15.242

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, al capoverso 15, secondo periodo, sopprimere le parole: «a norma del presente decreto».

15.3a

BETTA, MICHELINI, KOFLER, PETERLINI, THALER AUSSEHOFER, SALZANO, RUVOLO, ANDREOTTI, ROLLANDIN

Al comma 1, capoverso, articolo 22, aggiungere il fine il seguente comma:

«15-bis. Le funzioni di cui al presente articolo continuano ad essere esercitate per il rispettivo territorio dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dello statuto e delle relative norme di attuazione».

15.2

GUBERT

Al comma 1, dopo l'articolo 15, all'«articolo 22», aggiungere il seguente:

«15-bis. Le funzioni di cui al presente articolo continuano ad essere esercitate per il rispettivo territorio dalle province autonome di Trento e di

Bolzano ai sensi dello statuto e delle relative norme di attuazione, nel rispetto delle valutazioni di competenza degli organi statali».

15.79

GUERZONI, VITALI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «articolo 22» ivi richiamato, dopo il comma 15, aggiungere il seguente:

«15-bis. Le funzioni previste dal presente articolo continuano ad essere esercitate per i rispettivi territori, dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dei rispettivi statuti e delle proprie norme di attuazione».

15.35

BOCO, DE PETRIS, TURRONI, CARELLA, CORTIANA, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sopprimere il comma 2.

15.33

MALABARBA, MALENTACCHI, SODANO Tommaso

Sopprimere il comma 2.

15.82

GUERZONI, DI SIENA, VIVIANI, BATTAFARANO, GRUOSSO, PILONI, VITALI, VILLONE

Sopprimere il comma 2.

15.181a

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Il comma 2, è sostituito dal seguente:

«Non possono essere adottati limiti quantitativi per la concessione dei permessi di soggiorno per lavoro non subordinato».

Conseguentemente:

a decorrere dal 1° gennaio 2003 l'accisa sui tabacchi è aumentata del 10 per cento;

a decorrere dal 1° gennaio 2003 la tassa sui superalcolici è aumentata del 15 per cento;

l'articolo 13 della legge 18 ottobre 2001, n. 283, è soppresso.

15.181

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Il comma 2, è sostituito dal seguente:

«Non possono essere adottati limiti quantitativi per la concessione dei permessi di soggiorno per lavoro non subordinato».

15.14

BOSCETTO

Al comma 2, sostituire le parole: «previsti dall'articolo 5, comma 3-ter» con le seguenti: «previsti dall'articolo 5, comma 3-quater».

15.204

ZANOLETTI

Al comma 2, sostituire la parola: «3-ter» con la seguente: «3-quater».

15.243

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, TURRONI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 2, in fine, sostituire le parole: «di soggiorno per lavoro autonomo» con la seguente: «pluriennale».

15.180

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «o per le altre forme di lavoro parasubordinato».

15.83a

GUERZONI

Al comma 2, aggiungere il seguente periodo: «È costituita presso il Ministero degli esteri una commissione tecnica, formata da cinque rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da un rappresentante del Ministero degli esteri, uno del lavoro e delle politiche sociali, uno delle attività produttive ed un altro della Conferenza unificata, allo scopo di supportare le ambasciate ed i consolati nella individuazione dei criteri professionali, dei lavoratori autonomi stranieri, necessari per esercitare in Italia le diverse attività imprenditoriali».

Conseguentemente, ridurre gli importi iscritti nei fondi speciali di parte corrente per ciascun Ministero, così come indicati nella Tabella A richiamata all'articolo 78, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per ciascun anno del triennio 2002-2004, di una percentuale dell'ammontare complessivo, escluse le regolazioni debitorie, fino a concorrenza degli oneri conseguenti.

15.602

FALCIER

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. Lo straniero deve aver svolto lavoro autonomo per almeno due anni prima di poterlo convertire in lavoro subordinato. In tal caso è possibile la conversione del permesso di soggiorno secondo le modalità stabilite dal regolamento di esecuzione. Sono esclusi comunque dalla conversione i casi di soggiorni rilasciati in base a visti di breve durata».

15.201

BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, TURRONI, ZANCAN

Sostituire la rubrica con la seguente: «Art. 15 (Lavoro)».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
1	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.4, Malabarba e altri	160	137	001	001	135	069	RESP.
2	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.200, Del Pennino	161	147	002	004	141	074	RESP.
3	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.201, Boco e altri	163	141	001	001	139	071	RESP.
4	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.202, Boco e altri	163	145	001	000	144	073	RESP.
5	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.203, Boco e altri	164	146	001	000	145	074	RESP.
6	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.204, Boco e altri	159	143	003	001	139	072	RESP.
7	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.205, Boco e altri	156	142	001	002	139	072	RESP.
8	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.23a, Dentamaro	159	142	001	000	141	072	RESP.
9	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.207, Boco e altri	163	146	001	002	143	074	RESP.
10	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.208, Boco e altri	155	134	001	000	133	068	RESP.
11	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.209, Boco e altri	158	139	001	000	138	070	RESP.
12	NOM. DDL n. 795.	Emendamento 12.210, Boco e altri	154	139	001	001	137	070	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
13	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.211, Boco e altri	149	135	001	000	134	068	RESP.
14	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.212, Boco e altri	162	143	001	000	142	072	RESP.
15	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.213, Boco e altri	157	142	001	001	140	072	RESP.
16	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.214, Boco e altri	159	141	001	001	139	071	RESP.
17	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.215, Boco e altri	155	138	001	001	136	070	RESP.
18	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.217, Boco e altri	163	144	000	002	142	073	RESP.
19	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.220, Boco e altri	158	143	000	001	142	072	RESP.
20	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.226, Boco e altri	158	145	001	002	142	073	RESP.
21	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.227, Boco e altri	160	141	001	001	139	071	RESP.
22	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.229, Boco e altri	165	149	002	002	145	075	RESP.
23	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.230, Boco e altri	164	147	001	001	145	074	RESP.
24	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.231, Boco e altri	163	149	002	002	145	075	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
25	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.232, Boco e altri	159	143	001	001	141	072	RESP.
26	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.234, Boco e altri	162	145	001	002	142	073	RESP.
27	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.27, prima parte, Maritati e altri	164	143	001	000	142	072	RESP.
28	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.237, Boco e altri	158	142	001	000	141	072	RESP.
29	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.238, Boco e altri	162	147	001	001	145	074	RESP.
30	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.17a, Boco e altri	158	142	001	002	139	072	RESP.
31	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.239, Boco e altri	156	140	001	000	139	071	RESP.
32	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.240, Boco e altri	162	149	001	002	146	075	RESP.
33	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.243, Boco e altri	170	152	001	004	147	077	RESP.
34	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.244, Boco e altri	164	148	001	002	145	075	RESP.
35	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.245, Boco e altri	163	144	001	000	143	073	RESP.
36	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.247, Boco e altri	165	147	002	001	144	074	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo			Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
37	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.248, Boco e altri	160	147	001	001	145	074	RESP.	
38	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.249, Boco e altri	161	146	001	001	144	074	RESP.	
39	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.11, Boco e altri	162	148	001	001	146	075	RESP.	
40	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.251, Boco e altri	163	147	001	001	145	074	RESP.	
41	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.252, Boco e altri	159	145	001	001	143	073	RESP.	
42	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.253, Boco e altri	163	146	001	001	144	074	RESP.	
43	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.254, Boco e altri	162	147	001	001	145	074	RESP.	
44	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.255, Boco e altri	161	146	001	001	144	074	RESP.	
45	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.257, Boco e altri	164	145	001	002	142	073	RESP.	
46	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.262, Boco e altri	158	145	001	001	143	073	RESP.	
47	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.263, Boco e altri	155	140	001	001	138	071	RESP.	
48	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.18, Boco e altri	155	142	001	002	139	072	RESP.	

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.7, prima parte, Boco e altri	170	152	001	002	149	077	RESP.
50	NOM.	DDL n. 795. Emm. 12.7a e 12.7c, Boco; Boschetto e Pastore	164	148	002	145	001	075	APPR.
51	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.266, Boco e altri	162	144	002	001	141	073	RESP.
52	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.267, Boco e altri	154	139	001	002	136	070	RESP.
53	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.269, Boco e altri	159	139	001	003	135	070	RESP.
54	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.270, Boco e altri	160	142	001	001	140	072	RESP.
55	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.19, Boco e altri	154	141	001	001	139	071	RESP.
56	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.20, Boco e altri	162	142	001	000	141	072	RESP.
57	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.276, Boco e altri	156	139	001	001	137	070	RESP.
58	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.277, Boco e altri	154	141	001	001	139	071	RESP.
59	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.279, Boco e altri	155	138	001	001	136	070	RESP.
60	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.280, Boco e altri	157	142	001	001	140	072	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
61	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.3, Boschetto e Pastore	163	148	003	143	002	075	APPR.
62	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.14, Boco e altri	151	137	001	000	136	069	RESP.
63	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.288, Boco e altri	156	141	001	003	137	071	RESP.
64	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.290a, Boco e altri	152	136	001	001	134	069	RESP.
65	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.32a, Guerzoni e altri	157	142	001	002	139	072	RESP.
66	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.100, Boschetto e Pastore	158	139	000	138	001	070	APPR.
67	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 12.0.3, Maritati e altri	162	149	006	143	000	075	APPR.
68	NOM.	DDL n. 795. Emm. 13.12 e 13.15, Boco e altri e Boco e altri	159	146	002	003	141	074	RESP.
69	SEG.	DDL n. 795. Emendamenti 13.32 e 13.203, Maritati e altri e Malabarba e altri	187	184	007	045	132	093	RESP.
70	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.20, Boco e altri	148	134	001	001	132	068	RESP.
71	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.204, Boco e altri	158	146	001	005	140	074	RESP.
72	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.207, Boco e altri	161	140	001	002	137	071	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 7 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
73	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.9, Boco e altri	166	145	002	001	142	073	RESP.
74	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.212, Boco e altri	164	144	000	001	143	073	RESP.
75	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.8, Boco e altri	162	144	001	001	142	073	RESP.
76	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.31, Dentamaro e altre	159	142	001	001	140	072	RESP.
77	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.213, Boco e altri	161	144	001	001	142	073	RESP.
78	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.214, Boco e altri	157	142	001	001	140	072	RESP.
79	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.215, Boco e altri	159	145	001	001	143	073	RESP.
80	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.22, Boco e altri	155	141	001	001	139	071	RESP.
81	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.216, Boco e altri	153	140	001	000	139	071	RESP.
82	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.218, Zancan e altri	158	141	001	001	139	071	RESP.
83	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.3, prima parte, Malabarba e altri	157	143	001	002	140	072	RESP.
84	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.220, Boco e altri	159	145	001	001	143	073	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 8 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE	OGGETTO		RISULTATO					ESITO	
			Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
Num.	Tipo								
85	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.221, Boco e altri	158	145	002	001	142	073	RESP.
86	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.222, Boco e altri	157	143	001	001	141	072	RESP.
87	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.224, Boco e altri	153	143	001	002	140	072	RESP.
88	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.226, Zancan e altri	154	143	001	001	141	072	RESP.
89	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.25, Boco e altri	159	139	001	001	137	070	RESP.
90	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.230, Boco e altri	158	142	002	001	139	072	RESP.
91	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.18, Boco e altri	160	142	002	001	139	072	RESP.
92	NOM.	DDL n. 795. Emm. 13.4 e 13.27, Malabarba e altri e Boco e altri	156	140	001	001	138	071	RESP.
93	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.233, Boco e altri	158	143	002	001	140	072	RESP.
94	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.234, Boco e altri	157	140	002	001	137	071	RESP.
95	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.235, Boco e altri	155	142	001	001	140	072	RESP.
96	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.19 Boco e altri	159	145	003	002	140	073	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)

C = Voto contrario (in votazione palese)

V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)

A = Astensione

M = Senatore in congedo o missione

P = Presidente di turno

R = Richiedente la votazione e non votante

- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate

- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni

- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 9 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
97	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.29, prima parte, Boco e altri	161	146	002	001	143	074	RESP.
98	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.237, Boco e altri	153	141	002	001	138	071	RESP.
99	NOM.	DDL n. 795. Emm. 13.0.100; 13.0.2 e 13.0.101, Toia e altre; Forlani e Maffioli; Guerzoni e Viviani	164	153	001	009	143	077	RESP.
100	NOM.	DDL n. 795. Emm. 13.0.102 e 13.0.103, Eufemi e altri; Dentamaro e altri	163	147	001	007	139	074	RESP.
101	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 13.0.5, Callegaro	159	144	001	001	142	073	RESP.
102	NOM.	DDL n. 795. Emm. 14.3 e 14.5, Malabarba altri; Boco e altri	155	140	002	001	137	071	RESP.
103	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.200, Boco e altri	156	142	001	001	140	072	RESP.
104	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.204, Boco e altri	157	140	001	001	138	071	RESP.
105	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.7 Boco e altri	163	144	002	001	141	073	RESP.
106	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.206 Boco e altri	153	139	001	001	137	070	RESP.
107	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.12, Di Siena e Guerzoni	157	145	001	001	143	073	RESP.
108	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.209, Boco e altri	153	141	001	001	139	071	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 10 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
109	NOM.	DDL n. 795. Emm. 14.1 e 14.502, Forlani e altri; Guerzoni e Viviani	180	175	003	029	143	088	RESP.
110	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 14.211, Boco e altri	160	146	001	002	143	074	RESP.
111	NOM.	DDL n. 795. Ordine del giorno G200, testo 2, Magnalbo'	163	150	004	141	005	076	APPR.
112	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.84; 15.62 e 15.200, Boco e altri; Guerzoni e altri e Malabarba e altri	163	149	001	002	146	075	RESP.
113	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.86, Boco e altri	164	149	001	002	146	075	RESP.
114	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.87, Boco e altri	162	143	001	001	141	072	RESP.
115	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.500 e 15.15, Toia e altre e Forlani e Maffioli	148	136	001	002	133	069	RESP.
116	NOM.	DDL n. 795. Emm. 15.78 e 15.89, Guerzoni e Villone; Boco e altri	157	142	001	002	139	072	RESP.
117	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.90, Boco e altri	155	142	001	002	139	072	RESP.
118	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.202, Boco e altri	157	143	001	001	141	072	RESP.
119	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.92, Boco e altri	157	141	001	001	139	071	RESP.
120	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.93, Boco e altri	160	144	001	001	142	073	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 11 Seduta N. 0130 del 26-02-2002

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
121	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.63, prima parte, Battafarano e altri	162	146	001	001	144	074	RESP.
122	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.182, Boco e altri	158	144	001	002	141	073	RESP.
123	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.95, Boco e altri	154	142	001	002	139	072	RESP.
124	NOM.	DDL n. 795. Emendamento 15.96, Boco e altri	149	136	001	002	133	069	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 8

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole (C)=Contrario (A)=Astenuto (V)=Votante
 (M)=Cong/Gov/Miss (P)=Presidente (R)=Richiedente

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO																						
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO																						
SAPORITO LEARCO	M	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO																						
SODANO TOMMASO	R	R	R	R	R	R	R			R	R	R	R	R	R	R	R		R		R	R
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
STANISCI ROSA																						
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C		C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO			R						F		R		R									
THALER HELGA																				C	C	C
TIRELLI FRANCESCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOIA PATRIZIA	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R		R	R		R	R
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	R																					
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO		C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TUNIS GIANFRANCO	C	C		C	C	C	C	C							C	C		C		C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 11

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO																				R	R	R
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE	C		C		C		C		C	C	C				C			C				
BONAVITA MASSIMO																						
BONFIETTI DARIA																						
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI																						
BRUTTI MASSIMO																						
BRUTTI PAOLO																						
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C		C	C	
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO	R		R	R	R		R	R		R	R	R		R		R		R	R	R		
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO																						
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO																						
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTAGNETTI GUGLIELMO														C								
CASTELLANI PIERLUIGI																					R	
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C					
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 15

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 23 alla n° 44																					
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44
MANIERI MARIA ROSARIA																						
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO																						
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARITATI ALBERTO	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
MARTONE FRANCESCO																						
MASCIONI GIUSEPPE												F										
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO					R				R				R									R
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTINO ESTERINO																						
MORANDO ANTONIO ENRICO																						
MORO FRANCESCO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																						
NANIA DOMENICO	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C					C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	R	R	R	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R		R	R	R		R		R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 19

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
ACCIARINI MARIA CHIARA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R		R	R		R	R	R	R	R	R	R	R
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
AGONI SERGIO	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	F
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	C		C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BAIO DOSSI EMANUELA								R	R	R		R	R									
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BALDINI MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BARATELLA FABIO		R				R	R	R		R												
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BASILE FILADELFFIO GUIDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BASSANINI FRANCO	R																					
BASSO MARCELLO																						
BASTIANONI STEFANO	R	R	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F		R
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO																						
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BATTAGLIA GIOVANNI	R		R	R		C	R		R		R	R	R		R		R					
BATTISTI ALESSANDRO		R	R		R	R	R	R	R	R	R	R		R								
BEDIN TINO																						
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BETTA MAURO																						
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	F	C					C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 20

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	R	R	R	R	R	F	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
BONATESTA MICHELE		C	C		C			C	C	C	C	C	C		C		F		C			F
BONAVITA MASSIMO																			R	R	R	
BONFIETTI DARIA																						
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C		
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
BRUNALE GIOVANNI																						
BRUTTI MASSIMO												R										C
BRUTTI PAOLO																						
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	C	F					P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CALVI GUIDO	R						R		R	R	R	R	R	R	R	F	R	R	R	R	R	R
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CAMBURSANO RENATO																						
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CARELLA FRANCESCO																						
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CARUSO ANTONINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTAGNETTI GUGLIELMO																						
CASTELLANI PIERLUIGI	R						R		R			R					R					R
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTARO ROBERTO																						
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	F
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		F	C	C	C	C	C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 21

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																						
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
COLETTI TOMMASO	R	R		R		R	R	F	R					R	R	R	R	R		R		F	R
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	C	C		
COMINCIOLI ROMANO	C			C	C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C		C	C		
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CORTIANA FIORELLO		R			R	R	R																
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
COVIELLO ROMUALDO																							
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CREMA GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
CUTRUFO MAURO	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)																							
D'AMBROSIO ALFREDO																							
DANIELI FRANCO		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
DATO CINZIA																							
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
DEGENNARO GIUSEPPE			C	C	C			C			C			C									
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	
DEL TURCO OTTAVIANO																							
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 23

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
GASBARRI MARIO	R	R																				
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GIOVANELLI FAUSTO																						
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GIULIANO PASQUALE					C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GRILLO LUIGI		C	C	C	C	F	C	C	C													
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GRUOSSO VITO																						
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
GUERZONI LUCIANO																						
IANNUZZI RAFFAELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
IOVENE ANTONIO																						
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
KOFLER ALOIS	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
LIGUORI ETTORE																						
MAFFIOLI GRAZIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C			C	F
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
MALABARBA LUIGI																				R	R	R
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
MALENTACCHI GIORGIO																						
MANCINO NICOLA																						
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 25

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
PAGLIARULO GIANFRANCO							R				R	R	R				R	R	R			
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PASCARELLA GAETANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PASQUINI GIANCARLO																						
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C		C	F
PELLICINI PIERO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PERA MARCELLO	P	P	P	P	P	P	P	P	P													
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PESSINA VITTORIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	F
PETRINI PIERLUIGI															R	R	C	R	R	R		R
PETRUCCIOLI CLAUDIO																			F			
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PILONI ORNELLA																						
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PIZZINATO ANTONIO										R			R									
PONTONE FRANCESCO	C	C		C	C	F	C	C	C	C												
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	F	C															
RAGNO SALVATORE	C			C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	F
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE			R	R	R					R												
RIZZI ENRICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.		C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	F	C				C	C	C	C	C	F				C	C	F
ROTONDO ANTONIO																						
RUVOLO GIUSEPPE						F													C		C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 26

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		
SALINI ROCCO																						
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SANZARELLO SEBASTIANO	C		C	C	C	F	C	C	C	C	C	C		C		C	F	C				
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	C	F	C		C	C	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	F
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C		C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SILIQINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO					C	F	A															
SODANO TOMMASO	R	R	R	R	R	R																
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C	C														
STANISCI ROSA																						
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C			C	F				C	C	C		C		C	F	C	C	C	C	F
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	F
TESSITORE FULVIO																						
THALER HELGA	C	C	C	C																		
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	R		C	R			C	C	R					C			F
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
TOIA PATRIZIA	R		R	R	R		R	R	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		
TONINI GIORGIO																						
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	F
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 27

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 45 alla n° 66																					
	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66
TURCI LANFRANCO																R	R	F	R		R	R
TURRONI SAURO																						
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
VALLONE GIUSEPPE																						
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO					R	R			R	R												
VICINI ANTONIO	R		R		R																	
VIVIANI LUIGI	R		R	R			R		R	R	R		R		R	R			R	R	R	R
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ZANCAN GIAMPAOLO			R	R	R	R	R	R	R	R		R					R	C		R		R
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ZICCONI GUIDO	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 33

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 88																					
	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88
MANIERI MARIA ROSARIA	R	A	V	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	A	R	F	R
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO																						
MARANO SALVATORE	F	C	V		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARITATI ALBERTO	R	R	V			R		R	R	R	R	R										
MARTONE FRANCESCO																						
MASCIONI GIUSEPPE	F		V			F	F															
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	F	C	V	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO																						
MINARDO RICCARDO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTI CESARINO		C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTINO ESTERINO																						
MORANDO ANTONIO ENRICO															R	F						
MORO FRANCESCO		C	V			C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																						
NANIA DOMENICO	F			C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	F	C	V	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	F		V	R		R	R	R	R		R			R	R	R	R					

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 37

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
ACCIARINI MARIA CHIARA		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	C				C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA										F						
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BARATELLA FABIO																
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO																
BASSO MARCELLO																
BASTIANONI STEFANO																
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO																
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI																
BATTISTI ALESSANDRO																
BEDIN TINO																
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	R				A	A		A			F		R	A		
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C			

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 40

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
DENTAMARO IDA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
DE PAOLI ELIDIO																
DE PETRIS LOREDANA	R	R	R	R	R	R	R		R		F	R	R	R	R	R
DE RIGO WALTER	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DETTORI BRUNO																
DE ZULUETA CAYETANA																
DI GIROLAMO LEOPOLDO																
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONATI ANNA	R	R		R	R	R	R	R	R		R	R		R		R
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO																
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO																
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C		C	C	
FISICHELLA DOMENICO															C	C
FLAMMIA ANGELO																
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO																
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA																
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
GARRAFFA COSTANTINO		R	R								R	R		R		R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 42

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 89 alla n° 104															
	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104
MANIERI MARIA ROSARIA	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	F	R	R	R	R	R
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO																
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MARITATI ALBERTO																
MARTONE FRANCESCO																
MASCIONI GIUSEPPE																
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	A	A	C	C	C	C	A	A	A	C	C	C	C		C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO																
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTINO ESTERINO																
MORANDO ANTONIO ENRICO						R	C									
MORO FRANCESCO	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA			R	R	R	R	R	R	R		R			R	R	R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 47

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOCO STEFANO	R	R	R	R	R		R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE			C			C		C								C
BONAVITA MASSIMO																
BONFIETTI DARIA					F											
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	R	R	R	R	F	F	R									
BRUTTI MASSIMO					F											
BRUTTI PAOLO																
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CALVI GUIDO																
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO																
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO																
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CASTAGNETTI GUGLIELMO																
CASTELLANI PIERLUIGI																
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CENTARO ROBERTO					C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C							

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 49

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
DENTAMARO IDA	F	F	F	F	F	F		F	F	R	F	F	F	F	F	F
DE PAOLI ELIDIO				C	C	C	F	C	C	C	C	R	C	C	C	R
DE PETRIS LOREDANA	R	R	R	R	F	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R	R
DE RIGO WALTER	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
DETTORI BRUNO					F			F	R	R						
DE ZULUETA CAYETANA					F											
DI GIROLAMO LEOPOLDO																
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DONATI ANNA	R	R			F	R	R							R	R	R
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C		C	C	F		C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO																
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO																
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C							
FERRARA MARIO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	
FISICHELLA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FLAMMIA ANGELO																
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO																
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA					F											
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	R				F	R	R	R		R			R		R	

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 51

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 105 alla n° 120															
	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
MANIERI MARIA ROSARIA	R	R			F			R	R	R	R	R		R		
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO																
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C						
MARITATI ALBERTO																
MARTONE FRANCESCO						R			R	R		R		R	R	R
MASCONI GIUSEPPE																
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO																
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C								C		C
MONTINO ESTERINO																
MORANDO ANTONIO ENRICO					F		C									
MORO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C		C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO																
NANIA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C		C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C			C			
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PAGANO MARIA GRAZIA	R		R	R	F	R		R	R	R	R		R	R	R	R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 55

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
ACCIARINI MARIA CHIARA	R	R	R	R
AGNELLI GIOVANNI	M	M	M	M
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C
AMATO GIULIANO	M	M	M	M
ANDREOTTI GIULIO	C	C	C	C
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	R		R	
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	M	M	M	M
BARATELLA FABIO				
BARELLI PAOLO	C	C	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	C	C	C	C
BASSANINI FRANCO				
BASSO MARCELLO				
BASTIANONI STEFANO	R	R	R	R
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO				
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI				
BATTISTI ALESSANDRO				
BEDIN TINO				
BERGAMO UGO	C	C	C	C
BETTA MAURO				
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C
BETTONI BRANDANI MONICA	M	M	M	M
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 56

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
BOBBIO NORBERTO	M	M	M	M
BOCO STEFANO	R	R	R	R
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE		C	C	C
BONAVITA MASSIMO				
BONFIETTI DARIA				
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	
BOREA LEONZIO	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI				
BRUTTI MASSIMO				
BRUTTI PAOLO				
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C
BUDIN MILOS	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	P	P	P	P
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C
CALVI GUIDO				
CAMBER GIULIO	C	C	C	C
CAMBURSANO RENATO				
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO				
CARRARA VALERIO	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	M	M	M	M
CASTAGNETTI GUGLIELMO				
CASTELLANI PIERLUIGI				
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO				

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 57

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C
COLETTI TOMMASO				
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO				
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	C
CORTIANA FIORELLO	R	R		
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO				
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	M	M	M	M
CRINO' FRANCESCO ANTONIO				
CURSI CESARE	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	C			
D'ALI' ANTONIO	M	M	M	M
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)				R
D'AMBROSIO ALFREDO				
DANIELI FRANCO	R			
DANIELI PAOLO	C	C	C	C
DANZI CORRADO				
DATO CINZIA				
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C
DEGENNARO GIUSEPPE				
DELOGU MARIANO	C	C		
DEL PENNINO ANTONIO	C	C	C	C
DEL TURCO OTTAVIANO				
DE MARTINO FRANCESCO	M	M	M	M
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 58

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
DENTAMARO IDA	F	F	F	F
DE PAOLI ELIDIO	R	C		C
DE PETRIS LOREDANA		R	R	
DE RIGO WALTER	M	M	M	M
DETTORI BRUNO			R	R
DE ZULUETA CAYETANA				
DI GIROLAMO LEOPOLDO				
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C
DONATI ANNA	R	R	R	R
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO				
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C
FASSONE ELVIO				
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO				
FERRARA MARIO FRANCESCO	M	M	M	M
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO	M	M	M	M
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	C
FISICHELLA DOMENICO				
FLAMMIA ANGELO				
FLORINO MICHELE	C			
FORCIERI GIOVANNI LORENZO	M	M		
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C
FORMISANO ANIELLO				
FORTE MICHELE	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA				
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO	R	R	R	R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 59

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
GASBARRI MARIO				
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C
GIOVANELLI FAUSTO				
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	R	C
GRECO MARIO	C	C	C	C
GRILLO LUIGI	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	C
GRUOSSO VITO				
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO				
IANNUZZI RAFFAELE	M	M	M	M
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO				R
IZZO COSIMO	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	C	C	C	C
LA LOGGIA ENRICO	C	C	C	C
LAURO SALVATORE	C	C	C	C
LIGUORI ETTORE				
MAFFIOLI GRAZIANO	M	M	M	M
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C
MAGRI GIANLUIGI	C	C	C	C
MAINARDI GUIDO	C	C	C	C
MALABARBA LUIGI	R	R		
MALAN LUCIO	C	C	C	C
MALENTACCHI GIORGIO				
MANCINO NICOLA				F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 60

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
MANIERI MARIA ROSARIA				
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO				
MARANO SALVATORE	C			
MARITATI ALBERTO				
MARTONE FRANCESCO	R	R		
MASCIONI GIUSEPPE				
MASSUCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C	C
MEDURI RENATO	C	C		C
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	C
MICHELINI RENZO				
MINARDO RICCARDO	C		C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	C
MONTI CESARINO	C	C	C	C
MONTINO ESTERINO				
MORANDO ANTONIO ENRICO				
MORO FRANCESCO	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO				
NANIA DOMENICO	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	M	M	M	M
NIEDDU GIANNI	M	M	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.		C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	
PAGANO MARIA GRAZIA	R	R		R

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 61

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
PAGLIARULO GIANFRANCO				
PALOMBO MARIO	C	C	C	
PASCARELLA GAETANO				
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO				
PASTORE ANDREA	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	M	M	M	M
PERA MARCELLO				
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	M	M	M	M
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A
PETRINI PIERLUIGI	C	C	R	R
PETRUCCIOLI CLAUDIO				
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C
PILONI ORNELLA				
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO				
PONTONE FRANCESCO				
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE	C		C	C
RIGONI ANDREA	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE				
RIZZI ENRICO	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	C	C	C	
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO				
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 62

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
SALERNO ROBERTO	C	C	C	C
SALINI ROCCO	C		C	
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	M	M	M	M
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C
SODANO TOMMASO	R	R		
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C
STANISCI ROSA				
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO				
THALER HELGA				
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C
TOIA PATRIZIA		R	R	R
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C
TONINI GIORGIO				
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C

Seduta N. 0130 del 26-02-2002 Pagina 63

Totale votazioni 124

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 121 alla n° 124			
	121	122	123	124
TURCI LANFRANCO				
TURRONI SAURO				
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	R	R		R
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	M	M	M	M
VERALDI DONATO TOMMASO				
VICINI ANTONIO	R	F	F	
VIVIANI LUIGI				
VIZZINI CARLO	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO				
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	C
ZICCONI GUIDO	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C

Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, variazioni nella composizione

Il Presidente del Senato ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi il senatore Giuseppe Scalera, in sostituzione del senatore Willer Bordon, dimissionario.

Procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, trasmissione di decreti di archiviazione

Con lettera in data 20 febbraio 2002, il Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto in data 12 febbraio 2002, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti di Giovanni Fontana, nella sua qualità di Ministro dell'agricoltura e delle foreste *pro tempore* e di altri.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Presidente del Consiglio dei ministri

Ministro Affari Esteri

(Governo Berlusconi-II)

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 23 luglio 1998 (1186)

(presentato in data **26/02/02**)

DDL Costituzionale

Presidente del Consiglio dei ministri

Ministro Riforme e devoluz.

(Governo Berlusconi-II)

Modifiche dell'articolo 117 della Costituzione (1187)

(presentato in data **26/02/02**)

Sen. PEDRIZZI Riccardo, SALERNO Roberto, BALBONI Alberto, KAPPLER Domenico, TOFANI Oreste, BATTAGLIA Antonio, BONATESTA Michele

Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi (1176)

(presentato in data **22/02/02**)

Sen. FALCIER Luciano, CARRARA Valerio, CONSOLO Giuseppe, SALZANO Francesco, MANUNZA Ignazio, MAGRI Gianluigi, FASOLINO Gaetano, GUAISTI Vittorio, PONZO Egidio Luigi, GAGLIONE Antonio, CALLEGARO Luciano, SALINI Rocco, PESSINA Vittorio, MINARDO Riccardo, MENARDI Giuseppe, NOCCO Giuseppe Onorato Benito, DANIELI Paolo, SCARABOSIO Aldo, PICCIONI Lorenzo, MANFREDI Luigi, DE RIGO Walter, RIZZI Enrico, TAROLLI Ivo, TREDESE Flavio, SAMBIN Stanislao Alessandro, MAFFIOLI Graziano, ALBERTI Maria Elisabetta, BOLDI Rossana, FABBRI Luigi, MARANO Salvatore, EUFEMI Maurizio, BOREA Leonzio, CICCANTI Amedeo, CIRAMI Melchiorre, GENTILE Antonio, VALDITARA Giuseppe, DANZI Corrado, NESSA Pasquale, COSTA Rosario Giorgio, TOFANI Oreste, GRILLOTTI Lamberto, BASILE Filadelfio Guido, BOBBIO Luigi, VIZZINI Carlo, BOSCHETTO Gabriele, BIANCONI Laura, CHERCHI Pietro, CARUSO Antonino, MALAN Lucio, CANTONI Gianpiero Carlo, SCOTTI Luigi, COMINCIOLI Romano

Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali (1177)

(presentato in data **22/02/02**)

Sen. GIOVANELLI Fausto, IOVENE Antonio, ROTONDO Antonio
Disposizioni in tema di particolari tipologie di rifiuti pericolosi (1178)

(presentato in data **22/02/02**)

Sen. MORO Francesco, MONTI Cesarino, PEDRAZZINI Celestino, PIROVANO Ettore Pietro, TIRELLI Francesco

Modifica al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (1179)

(presentato in data **22/02/02**)

Sen. CORTIANA Fiorello

4 ottobre, Festa del «Patrono d'Italia» San Francesco d'Assisi (1181)

(presentato in data **25/02/02**)

Sen. VICINI Antonio

Usi civici (1183)

(presentato in data **26/02/02**)

Sen. MEDURI Renato

Delega al Governo per la disciplina dell'ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria (1184)

(presentato in data **26/02/02**)

Sen. MACONI Loris Giuseppe, FASSONE Elvio

Disposizioni in materia di tutela degli acquirenti di immobili destinati ad uso abitativo (1185)

(presentato in data **26/02/02**)

Sen. CORTIANA Fiorello

Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione (1188)

(presentato in data **26/02/02**)

Disegni di legge, assegnazione

In sede referente

6ª Commissione permanente Finanze

Sen. BASSO Marcello ed altri

Abrogazione dei vincoli per i comuni sugli impegni e sui pagamenti di spesa corrente di cui all'articolo 24 della legge 18 dicembre 2001, n. 448 (1143)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 5° Bilancio, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **25/02/02**)

6ª Commissione permanente Finanze

Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12 recante disposizioni urgenti per il completamento delle operazioni di emersione di attività detenute all'estero e di lavoro irregolare (1180)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 2° Giustizia, 5° Bilancio, 11° Lavoro, Giunta affari Comunità Europee; È stato inoltre deferito alla 1° Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento.

(assegnato in data **25/02/02**)

6ª Commissione permanente Finanze

Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 13, recante disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità degli enti locali (1182)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 5° Bilancio, Commissione parlamentare questioni regionali; È stato inoltre deferito alla 1° Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento.

(assegnato in data **25/02/02**)

1ª Commissione permanente Aff. cost.

Sen. MALABARBA Luigi ed altri

Modifiche al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (327)

previ pareri delle Commissioni 2° Giustizia, 3° Aff. esteri

(assegnato in data **26/02/02**)

1ª Commissione permanente Aff. cost.

Sen. MALABARBA Luigi ed altri

Disposizioni per il riconoscimento e la tutela delle popolazioni rom e sinti e per la salvaguardia della loro identità culturale (1009)

previ pareri delle Commissioni 2° Giustizia, 3° Aff. esteri, 5° Bilancio, 7° Pubbl. istruz., 8° Lavori pubbl., 10° Industria, 11° Lavoro, 12° Sanità, 13° Ambiente, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **26/02/02**)*1ª Commissione permanente Aff. cost.*

Sen. RONCONI Maurizio

Norme per l'istituzione della festività di San Francesco nella giornata del 4 ottobre (1085)

previ pareri delle Commissioni 5° Bilancio, 11° Lavoro

(assegnato in data **26/02/02**)*1ª Commissione permanente Aff. cost.*

Sen. TAROLLI Ivo

Modifica allo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (1135)

previ pareri delle Commissioni 2° Giustizia, 3° Aff. esteri, 5° Bilancio, 6° Finanze, 7° Pubbl. istruz., 8° Lavori pubbl., 10° Industria, 11° Lavoro, Giunta affari Comunità Europee, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **26/02/02**)*3ª Commissione permanente Aff. esteri*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di sicurezza sociale tra la Santa Sede e la Repubblica italiana, fatta a Città del Vaticano il 16 giugno 2000 (1152)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 5° Bilancio, 11° Lavoro

(assegnato in data **26/02/02**)*7ª Commissione permanente Pubbl. istruz.*

Sen. MANFREDI Luigi

Promozione, sostegno e valorizzazione della musica popolare amatoriale bandistica, folcloristica e corale (1129)

previ pareri delle Commissioni 1° Aff. cost., 2° Giustizia, 3° Aff. esteri, 5° Bilancio, 6° Finanze, Commissione parlamentare questioni regionali

(assegnato in data **26/02/02**)

8ª Commissione permanente Lavori pubb.

Sen. ROLLANDIN Augusto Arduino Claudio Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali edili nei settori delle costruzioni, delle strutture e dell'urbanistica (991)

previ pareri delle Commissioni 1º Aff. cost., 2º Giustizia, 7º Pubbl. istruz., 9º Agricoltura, 10º Industria, 11º Lavoro, 12º Sanità, 13º Ambiente, Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data **26/02/02**)

9ª Commissione permanente Agricoltura

Sen. DE PETRIS Loredana

Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato (883)

previ pareri delle Commissioni 1º Aff. cost., 2º Giustizia, 3º Aff. esteri, 5º Bilancio, 7º Pubbl. istruz., 10º Industria, 13º Ambiente, Giunta affari Comunità Europee, Commissione parlamentare questioni regionali
(assegnato in data **26/02/02**)

13ª Commissione permanente Ambiente

Sen. CARUSO Antonino, Sen. BUCCIERO Ettore

Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (1054)

previ pareri delle Commissioni 1º Aff. cost., 2º Giustizia, 5º Bilancio, 6º Finanze, 8º Lavori pubb., 9º Agricoltura, Giunta affari Comunità Europee
(assegnato in data **26/02/02**)

Commissioni 1º e 2º riunite

Sen. CURTO Euprepio

Modifica dell'articolo 2 della Costituzione per la tutela del diritto alla vita (1110)

previ pareri delle Commissioni 12º Sanità
(assegnato in data **26/02/02**)

Disegni di legge, presentazione di relazioni**A nome delle Commissioni 3º e 8º riunite**

In data 21/02/2002 il Relatore PASINATO ANTONIO DOMENICO ha presentato la relazione unica sui disegni

– Sen. EUFEMI Maurizio ed altri

«Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta su fatti e documenti relativi all'affare: «Telekom-Serbia» (503)

– Dep. SELVA Gustavo ed altri

«Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'affare Telekom-Serbia» (535)

C.437 approvato dalla Camera dei Deputati;

Governo, richieste di parere su documenti

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 22 febbraio 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 6 marzo 2001, n. 64, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo concernente «Disciplina del servizio civile nazionale» (n. 85).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è stata deferita, in data 25 febbraio 2002, alla 1^a Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione), che dovrà esprimere il proprio parere entro il 27 marzo 2002. La 5^a Commissione permanente potrà formulare le proprie osservazioni alla Commissione di merito, in tempo utile affinché questa possa esprimere il parere entro il predetto termine.

Governo, richieste di parere per nomine in enti pubblici

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha inviato, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del Generale ispettore capo Francesco Altomare a Presidente dell'Istituto Nazionale di Beneficenza «Vittorio Emanuele III» (n. 25).

Ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è stata deferita alla 4^a Commissione permanente (Difesa).

Governo, trasmissione di documenti

Il Presidente del Comitato per l'EURO, con lettera in data 21 febbraio 2002, ha inviato, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 17 dicembre 1997, n. 433, la relazione sul processo di attuazione della moneta unica e sui risultati dell'attività del Comitato di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'EURO conseguiti nel secondo semestre 2001 (*Doc. LXXXVI*, n. 1).

Detto documento è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 6^a Commissione permanente.

Consigli regionali, trasmissione di voti

È pervenuto al Senato un voto della regione Piemonte, in merito alla progettazione e realizzazione di infrastrutture per l'approvvigionamento idrico (n. 25).

Tale voto è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, del Regolamento, alla 13^a Commissione permanente.

Interpellanze

COSSIGA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri della difesa e dell'interno.* – Per sapere se, di fronte alla situazione di disagio che si sta creando nell'Arma dei Carabinieri per la mancata nomina del nuovo Comandante Generale accompagnata da un inverecondo balletto di candidature, non intendano adottare un decreto-legge che, almeno fino a quando non ci sarà un Governo interessato ai problemi dell'ordinamento e dell'efficienza delle forze di sicurezza e di polizia, sostituisca l'attuale procedura di nomina del vertice dell'Arma con una procedura di sorteggio da farsi a cura della Direzione generale dei Monopoli, che gestisce anche i servizi per il lotto e le lotterie, tra tutti i tenenti generali dell'Esercito e gradi equiparati della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri stessa, nonché tra i prefetti, diplomatici con qualifica di ambasciatore o di ministro plenipotenziario e magistrati ordinari o amministrativi con funzioni di presidenti di sezione o di consiglieri della Corte di Cassazione con funzioni equiparate del PM presso la Corte di Cassazione medesima o nel Consiglio di Stato, nella Corte dei Conti e nei Tribunali Amministrativi regionali.

(2-00140)

COSSIGA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle comunicazioni.* – Per sapere se, nell'*empasse* intervenuta nella nomina del Consiglio di Amministrazione della RAI, per la evidente incomunicabilità tra il Presidente del Senato e il Presidente della Camera dei deputati e i veti incrociati che gravano sulle scelte anche da parte della maggioranza e della opposizione, al fine di assicurare celermente una efficiente amministrazione alla RAI-TV, il cui funzionamento è essenziale alla formazione di una libera opinione pubblica democratica, non ritengano di adottare un decreto-legge con il quale, almeno per questa volta, prevedano la nomina del Presidente e dei Consiglieri di amministrazione della RAI-TV per sorteggio tra tutti i cittadini italiani che godano del diritto di voto nelle elezioni per la Camera dei deputati, senza differenze di sesso, di religione, di razza, di ideologia e di abitudini sessuali, dando l'incarico di provvedere alle conseguenti incombenze alla Direzione generale dei Monopoli, che gestisce anche i servizi per il lotto e le lotterie, sotto la supervisione e il controllo di una commissione di magistrati ordinari aventi le funzioni effettive di presidenti di sezione o di giudici di Cassazione, o equivalenti negli uffici del PM presso la Corte di Cassazione designati dal CSM.

(2-00141)

BRUTTI Massimo, BATTAFARANO, DI SIENA. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso che:

la società Atesia, azienda di servizi di telecomunicazioni del gruppo Telecom, occupa 5.300 lavoratori, i quali svolgono attività di ricezione telefonica;

questi lavoratori sono stati considerati per anni, fino all'accordo sindacale del 29 settembre 2000, titolari di un rapporto di lavoro di tipo «libero professionale» con partita IVA;

i loro contratti hanno avuto, in epoca anteriore all'accordo, la durata media di dieci giorni, con rinnovi ripetuti, in un quadro di assoluta precarietà;

la loro retribuzione veniva definita sulla base dei «contatti telefonici utili», essendo il valore del contatto unilateralmente stabilito dall'impresa e potendo esso variare, in base alle insindacabili decisioni di questa;

i lavoratori erano tenuti a pagare l'affitto della postazione;

la formazione doveva svolgersi senza alcuna retribuzione;

dopo l'accordo sindacale alcuni degli aspetti più odiosi di questa disciplina sono stati modificati, pur rimanendo fermo un impianto del rapporto di lavoro privo di garanzie ed in contrasto con i principi costituzionali;

il rapporto di lavoro è stato infatti definito come «collaborazione coordinata continuativa» ed è stato eliminato l'affitto della postazione;

è stato per la prima volta riconosciuto il diritto a tenere assemblee ed all'iscrizione al sindacato tramite delega;

l'accordo ha previsto confronti tra le parti per verificare lo stato dei rapporti di lavoro a partire dal giugno 2001;

si è recentemente aperta, nell'ambito di tale verifica, una vertenza sindacale, per il fatto che questi lavoratori si trovano in una oggettiva condizione di assoggettamento alla volontà dell'impresa, privi di un contratto, di un orario di lavoro certo, di retribuzioni contrattuali prefissate e non possono contare su alcuna prospettiva di consolidamento e regolarizzazione del rapporto di lavoro;

le richieste avanzate dai lavoratori comprendono fra l'altro, oltre ad un pieno riconoscimento dei diritti sindacali, oggi in gran parte negati, una polizza assicurativa per infortuni e malattia, l'indennizzo delle sospensioni per i contratti in corso, una retribuzione nelle fasi di formazione, nonché la modifica della struttura retributiva con il superamento della retribuzione a contatto utile (si tratta di una specie di cottimo, per di più incerto, che può risolversi in una non retribuzione);

è stata, infine, richiesta da parte dei lavoratori la previsione di un meccanismo che garantisca la certezza di una retribuzione mensile: ciò secondo quanto stabilisce l'articolo 36 della Costituzione, del tutto pertinente in questo caso, poiché si è di fronte ad una condizione lavorativa senza riconoscimenti e tutele, di assoggettamento ad una dura disciplina d'impresa;

tutte le richieste sindacali sono state approvate con un *referendum* fra i lavoratori,

si chiede di conoscere:

quali iniziative intenda assumere il Governo al fine di accertare lo stato effettivo dei rapporti di lavoro costituiti dall'azienda;

quale tutela possa essere garantita a questi lavoratori precari, in attuazione dei principi costituzionali, che finora sono stati nei loro confronti disattesi, e come il Governo intenda concorrere alla realizzazione di questo obiettivo;

se il Governo non ritenga che ai lavoratori dell'Atesia debba applicarsi la contrattazione collettiva.

(2-00142)

NOVI. – *Ai Ministri dell'interno e della giustizia.* – Premesso:

che alle 20,05 di domenica 24 febbraio 2002 la sala consiliare del comune di Sparanise in provincia di Caserta è stata invasa da 50 estremisti di sinistra che volevano impedire lo svolgimento del congresso cittadino di Forza Italia;

che i 50 estremisti di sinistra erano capeggiati dai consiglieri dell'opposizione Roberto Romeo e Rodolfo Donatiello, maresciallo dell'aeronautica tuttora in servizio;

che tra i 50 estremisti sono stati riconosciuti i militanti del centro sociale «Tempo rosso» Teodoro Lepore, Salvatore Fusco, Ivan Palumbo, Marianna Grande, Giovanni Merola, Massimiliano Palmesano, Flavio Lepore, Danilo Marella;

che gli squadristi di sinistra hanno occupato la sala consiliare rivolgendo *slogan* e minacce ai presenti e ai parlamentari eletti nel collegio;

che sempre i 50 estremisti hanno occupato il tavolo della Presidenza, sequestrato le bandiere di Forza Italia e altro materiale propagandistico, strappato manifesti e lanciato uova e buste di plastica riempite di liquidi maleodoranti;

che il gruppo in questione incendiava le bandiere di Forza Italia e il materiale propagandistico in pieno centro cittadino;

che il *raid* è avvenuto indisturbato e senza che la forza pubblica ritenesse di intervenire;

che un anno fa a fine febbraio gli stessi estremisti occuparono e devastarono il Palazzetto dello Sport di Sparanise provocando 150 milioni di danni;

che sempre il gruppo ultrà di «Tempo rosso» danneggiò l'auto del Sindaco di Sparanise subito dopo un comizio elettorale;

che il Prefetto di Caserta un anno fa fu personalmente informato nel suo studio dal Sindaco e dall'interpellante del clima di intimidazione e di violenza che gli estremisti di sinistra, in maggioranza proveniente da Pignataro Maggiore, stavano creando in quell'area della provincia di Caserta;

che il Sindaco di Sparanise informava la Magistratura, il Prefetto e i Carabinieri delle minacce e delle violenze che la sua città era costretta a subire;

che il Prefetto, la Magistratura e le Istituzioni locali riservavano al Sindaco di Sparanise lo stesso trattamento di indifferente inoperosità che ha caratterizzato gli ultimi mesi di vita del sindacalista Federico Del Prete, che aveva denunciato i camorristi che lo minacciavano, registrando anche lui una sostanziale inoperosità delle istituzioni;

che questa situazione di illegalità diffusa rischia di compromettere il rilancio produttivo di aree industriali che, come quella di Sparanise, escono da un periodo di lunghe e dolorose ristrutturazioni,

si chiede di conoscere i motivi che determinano questi comportamenti omissivi delle istituzioni e le misure che intendano prendere i Ministri in indirizzo al fine di ristabilire in provincia di Caserta l'autorità e la credibilità dello Stato.

(2-00143)

NOVI. – *Ai Ministri dell'interno e della giustizia.* – Premesso:

che il 4 settembre 2001 Federico Del Prete, segretario regionale del sindacato autonomo ambulanti, si recò nella redazione del quotidiano napoletano «Il Mattino», per denunciare, documenti alla mano le intimidazioni camorriste dei clan di San Giovanni a Teduccio contro i commercianti del mercatino di Via Taverna del Ferro;

che in quella occasione Del Prete confessò ai giornalisti di sentirsi isolato e abbandonato dalle istituzioni;

che la Magistratura e il Prefetto di Caserta non ritennero di assicurare a Del Prete un'adeguata tutela;

che una tutela era resa ancor più necessaria dalle decine e decine di denunce che Del Prete aveva presentato nei mesi precedenti contro le organizzazioni criminali, che controllano i mercati nel Napoletano e nel Casertano, e contro quanti, amministratori e vigili urbani, imponevano il pagamento di tangenti agli ambulanti;

che subito dopo l'assassinio di Federico Del Prete è stato attivato un meccanismo di informazioni parziali e in parte devianti che puntano ad escludere qualsiasi coinvolgimento della camorra napoletana nell'agguato che è costato la vita a Federico Del Prete;

che l'interpellante nella relazione di minoranza presentata in Commissione Antimafia fin dal novembre 1997 denunciava, facendo nomi e cognomi, la camorra dei mercati e le affinità e solidarietà politiche di questi *clan* con ambienti della sinistra napoletana;

che quelle denunce, che pur esponevano l'interrogante ad eventuali rappresaglie, non sono state tenute in alcun conto,

si chiede di conoscere le ragioni che hanno spinto la magistratura ad ignorare in molti casi le denunce presentate dal sindacalista ucciso e i motivi che spingevano il Prefetto di Caserta e il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza della stessa città ad assicurare al sindacalista assassinato soltanto una vigilanza generica.

(2-00144)

NOVI. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che TeleLibera è l'unica emittente napoletana ad aver ottenuto la concessione regionale;

che sempre TeleLibera è risultata prima negli ultimi tre anni nella speciale classifica del CO.RE.RAT. e che nell'ambito della legge n. 488/1992 si è vista riconoscere un'agevolazione di circa 4 miliardi;

che l'emittente TeleLibera è anche titolare della cessione esclusiva dei diritti di trasmissione delle partite giocate in casa dal Napoli;

che TeleLibera si è sempre opposta alle manifestazioni più aggressive del tifo violento ed intimidatorio;

che l'emittente programma anche delle trasmissioni sportive molto seguite e alle quali partecipano esponenti della tifoseria locale;

che contro l'emittente TeleLibera da tempo è in atto un'azione intimidatoria che probabilmente è ascrivibile ad alcuni gruppi della tifoseria violenta;

che nel maggio scorso dopo un'inchiesta esclusiva su una importante vicenda di cronaca contro l'ingresso dell'emittente televisiva fu lanciata una bomba molotov e che altri attentati e sabotaggi sono stati messi in atto contro attrezzature e uomini di TeleLibera;

che scritte minacciose contro l'emittente televisiva, il suo editore e i suoi giornalisti sono state tracciate nei pressi della sede redazionale,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non intenda porre in essere una forte azione di prevenzione diretta a far cessare ogni atto di violenza ed intimidazione verso l'emittente televisiva napoletana.

(2-00145)

NOVI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

risulta all'interpellante che è in corso da alcuni mesi un durissimo contrasto fra un cospicuo gruppo di sostituti procuratori della Repubblica di Napoli e il procuratore Cordova;

questo contrasto ha originato una vera e propria campagna militante contro il procuratore Cordova, attivata da Magistratura Democratica, da quotidiani locali e nazionali e da esponenti politici della sinistra;

il procuratore Agostino Cordova è un magistrato indipendente che fino ad ora non ha rispettato «santuari» politici di destra e di sinistra;

nell'ambito di questa campagna i sostituti procuratori Catena e Greco, entrambi componenti del Consiglio giudiziario, raccoglievano adesioni contro il procuratore Cordova;

i due sostituti procuratori facevano capire ai loro interlocutori quanto fosse inopportuno mostrare disinteresse verso le iniziative politiche sostenute da componenti del Consiglio giudiziario, un organo chiamato a pronunciarsi sugli avanzamenti di carriera;

è in atto un uso distorto dell'attività del Consiglio giudiziario circa il parere da rendere per l'avanzamento del giudice per le indagini preliminari Laura Triassi;

relatore della pratica e delegato alla stesura del parere è il sostituto Greco, che per screditare l'indagine che ha coinvolto l'ex vice Sindaco di

Napoli ha tentato di introdurre la prassi dell'inserimento di giudizi di merito sui procedimenti giudiziari trattati dal magistrato in valutazione;

è in atto, nel Consiglio giudiziario di Napoli, la consuetudine di non approvare e quindi sottoscrivere i verbali delle riunioni contestualmente alla loro redazione;

questa consuetudine in realtà è finalizzata alla modifica anche sostanziale di parti del verbale, realizzando così dei veri e propri falsi;

risulta all'interpellante che il Consiglio Superiore della Magistratura ha ritenuto fino ad ora di non opporsi a queste pratiche falsificatorie;

nessuna decisione è seguita all'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del sostituto Catene, convivente di un medico che ha favorito in giudizi civili soggetti indagati di associazione camorristica;

nessuna decisione è derivata dal procedimento disciplinare avviato nei confronti del dottor Cantone che avrebbe insabbiato alcune indagini relative al voto di scambio che vedevano coinvolti esponenti della sinistra,

si chiede di conoscere quali misure il Ministro in indirizzo intenda prendere al fine di far cessare questi abusi e queste intimidazioni all'interno della Procura di Napoli, abusi e intimidazioni che vedono protagonisti magistrati aderenti alle correnti di sinistra.

(2-00146)

Interrogazioni

BRUTTI Massimo, FRANCO Vittoria, PAGANO. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

il Ministero dell'istruzione ha negato nei giorni scorsi all'associazione Libera il riconoscimento come ente di formazione, escludendola dal relativo albo e motivando tale decisione sulla base del fatto che non sarebbero chiare le finalità dell'associazione;

la decisione del Ministero è stata duramente criticata da molti (fra cui l'AGESCI, il Coordinamento delle comunità di accoglienza ed altre associazioni) ed è stata stigmatizzata dal Presidente della Commissione parlamentare Antimafia,

si chiede di conoscere:

se il Ministro in indirizzo intenda tenere ferma questa decisione;

se condivida la burocratica ed incredibile motivazione che l'accompagna;

se non ritenga che i temi della educazione alla legalità e dell'impegno civile contro le mafie debbano essere parte integrante della formazione dei giovani;

se non creda che un'associazione come Libera, testimone e protagonista in questi anni della lotta contro i poteri criminali, meriti, proprio in ragione delle sue specifiche finalità formative, il riconoscimento ed il pieno sostegno del Ministero dell'istruzione.

(3-00331)

NIEDDU. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che:

è cresciuta ed estesa l'inquietudine per l'allarme suscitato dalle notizie di stampa circa l'abnorme insorgenza di malattie tumorali ed addirittura di malformazioni genetiche alla nascita riscontrate fra gli abitanti della comunità residenti nei pressi del poligono interforze del Salto di Quirra;

le autorità sanitarie locali hanno avviato una indagine epidemiologica per raccogliere dati ed elementi di verifica unitamente ad un monitoraggio ambientale per rilevare eventuali presenze di quantità anomale di sostanze radioattive;

l'11 febbraio scorso in occasione della visita della Commissione Difesa del Senato al poligono interforze del Salto di Quirra la Commissione durante il tradizionale briefing è stata informata della richiesta di notizie, avanzata al comando del poligono, dalla procura militare di Cagliari, circa l'utilizzo nelle attività del poligono di armamenti contenenti sostanze radioattive;

le verifiche su tale utilizzo svolte dal comando del poligono, hanno dato esito negativo,

l'interrogante chiede di sapere:

quali tempestive iniziative il Ministro in indirizzo ritenga di assumere per pervenire all'accertamento incontrovertibile della verità sulle ipotesi innanzi richiamate, ovvero sull'utilizzo nel poligono di Quirra di sostanze e/o materiali radioattivi;

se non ritenga utile oltre alle verifiche documentali sulle attività del poligono dare corso ad un monitoraggio ambientale a campione sul territorio del poligono, per accertare anomalie di sostanze radioattive, in particolare cesio e tracce di uranio impoverito.

(3-00332)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

BEDIN. – *Al Ministro della salute.* – Premesso:

che la figura professionale dell'ottico optometrista non è ancora espressamente riconosciuta dall'ordinamento giuridico italiano, in quanto la legge vigente risale al 1928, mentre in altri paesi europei tale figura è già riconosciuta;

che esiste una diafrasi tra medici oculisti e ottici optometristi circa i confini di legittimità dell'operato dell'ottico optometrista, su cui è stata chiamata più volte a esprimersi la magistratura;

che la questione riguarda in Italia circa diecimila piccole e medie imprese, all'interno delle quali operano circa quattromila optometristi, formati in scuole sorte con provvedimenti degli Enti regionali, i quali si trovano svantaggiati rispetto ai colleghi europei la cui professione è da tempo regolamentata secondo le attribuzioni che le competono;

che per adeguare la legislazione tecnica alla realtà europea il Ministero della sanità, ora della salute, ha elaborato uno schema di decreto

ministeriale nel quale si riconosceva la figura dell'ottico optometrista, professionista con preparazione universitaria, e si delineava un profilo professionale adeguato ai tempi;

che, inviato il predetto schema di decreto al Consiglio superiore di sanità per il parere tecnico (obbligatorio ma non vincolante), la Commissione nominata all'interno del Consiglio superiore di sanità, Sezione seconda – relatore un medico oculista – ha provveduto a un rifacimento integrale del testo legislativo predisposto dal Ministero, nel quale non solo la figura dell'ottico optometrista non veniva riconosciuta, ma addirittura venivano tolte all'ottico alcune delle prerogative presenti nella legge del 1928;

che gli interventi della Commissione del Consiglio superiore di sanità sono identici ai suggerimenti formulati dal SOI-AMOI, associazione di medici oculisti, in una lettera invita allo stesso Consiglio superiore di sanità,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo intenda accogliere il parere del Consiglio superiore di sanità;

come intenda procedere per giungere ad un riconoscimento giuridico dell'ottico optometrista.

(4-01571)

DE PETRIS. – Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle politiche agricole e forestali. – Premesso che:

la legge 13 marzo 1958, n. 250, relativa alle previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne, si applica ai pescatori professionali individuati ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge;

l'articolo 2 della citata legge prevede un aggiornamento costante degli elenchi dei pescatori ed il successivo articolo 3 della legge in questione affida ad apposite Commissioni provinciali e compartimentali il compito di verificare la veridicità dei dati trasmessi dai soggetti aspiranti a beneficiare delle previdenze di legge;

su istanza dei pescatori operanti nel Lago di Bolsena, la Lega Pesca ha chiesto con lettere del 14 settembre 2001 e del 5 febbraio 2002 al Presidente della Commissione compartimentale di Viterbo, nonché al Presidente della Commissione centrale per l'assicurazione dei pescatori istituita presso il Ministero del lavoro, una verifica della consistenza della categoria nella provincia di Viterbo, in quanto ritiene possibile l'esistenza di soggetti che abbiano perduto i requisiti necessari;

tale verifica si rende necessaria non solo per evitare l'esistenza di situazioni in cui vi siano persone che percepiscono impropriamente i benefici, ma anche per assumere con la necessaria cognizione di causa le scelte strategiche di politica settoriale e di gestione delle aree di pesca;

una eventuale alterazione degli elenchi provocherebbe distorsioni e penalizzazioni per i pescatori professionali che intendono costituire ed ottenere il riconoscimento comunitario di Organizzazioni dei produttori della

pesca ai sensi del Regolamento n. 104/2000, dal momento che tale riconoscimento si fonda sul presupposto di una sufficiente rappresentatività,

si chiede di cosa si intenda fare per assicurare il rispetto della legge n. 250/58 ed in tale contesto accertare che le Commissioni provinciali e compartimentali, nonché la Commissione centrale, ottemperino ai compiti di verifica e controllo ad esse affidati dalla medesima norma.

(4-01572)

IOVENE. – Al Ministro per i beni e le attività culturali. – Premesso:

che a Cessaniti, nella provincia di Vibo Valentia, vi è la vecchia Chiesa di San Basilio Magno;

che i ruderi della vecchia Chiesa di San Basilio Magno sono situati nella zona antica del paese e sono attualmente sotto la tutela del Ministero per i beni e le attività culturali;

che l'edificio in questione è stato edificato verso la fine del 1400 e ha subito nel corso dei secoli, soprattutto a causa dei gravi terremoti che danneggiarono l'intero paese, l'ultimo dei quali nel 1905, numerosi rifacimenti;

che il campanile è in stile bizantino, il portale della facciata, fiancheggiato da due lesene in bassorilievo, è in pietra ed è sormontato da una finestra ad arco. L'interno è a tre navate, la principale delle quali era percorsa da un coro in muratura e, nell'area absidale, vi sono i resti dell'altare maggiore sotto al quale sono ben visibili le botole che fungevano da sepolture dei morti;

che la struttura è stata sottoposta a restauro e consolidamento perché considerata di notevole importanza storica;

che tale restauro e consolidamento non è mai stato completato e si è fermato circa dieci anni fa;

che l'Amministrazione comunale di Cessaniti ha inviato più volte negli anni scorsi, al Ministero per i beni e le attività culturali, numerosi solleciti al fine di ottenere un ulteriore finanziamento con l'obiettivo di completare il consolidamento ed il restauro della Chiesa di San Basilio Magno, inserita tra le opere storico-artistiche;

considerato:

che a tutt'oggi non risultano allo scrivente risposte alle richieste dell'Amministrazione comunale di Cessaniti di un ulteriore finanziamento per completare i lavori;

che tale opera rientra tra quelle di notevole importanza storico-artistica;

che le prime notizie circa l'abitato di Cessaniti risalgono al 1268 e la sua denominazione attuale risale al 1526;

che la Chiesa di San Basilio Magno, se restaurata, oltre a rappresentare in sé il recupero di un bene storico-artistico di particolare pregio potrebbe diventare un'attrattiva turistica per un comune di piccole dimensioni comunque inserito in una provincia dalle notevoli potenzialità turistiche,

si chiede di sapere se non si ritenga opportuno rifinanziare il completamento dei lavori di restauro e consolidamento della chiesa di San Basilio Magno a Cessaniti.

(4-01573)

MARTONE. – *Ai Ministri dell'ambiente e per la tutela del territorio e dell'interno.* – Premesso che:

in data 24 novembre 2000 usciva un articolo su «Il Secolo XIX» nel quale era riportata la notizia che Ferriere di Lumarzo poteva essere il sito idoneo per l'installazione di un termovalorizzatore per tutta la provincia di Genova;

il 30 novembre 2000 la provincia di Genova convocava alcuni Sindaci e li informava ufficialmente della possibilità sopra citata;

risulterebbe che alcuni cittadini (portatori di una raccolta di 200 firme) abbiano chiesto al Sindaco di Lumarzo di indire una assemblea pubblica, al fine di informare la popolazione su quanto riportato nell'articolo del 24 novembre 2000;

in data successiva veniva costituito il «Comitato anti-inceneritore a Lumarzo»;

nel giugno 2001 alcuni iscritti del «Comitato anti-inceneritore a Lumarzo» si recavano in comune dal Sindaco di Lumarzo e manifestavano la volontà di dare vita (autofinanziandosi per la spesa relativa ai manifesti ed ai volantini) ad una assemblea pubblica a Cicagna (Palazzetto Poliuso messo a disposizione dal Sindaco di Cicagna);

nel luglio 2001 il Comitato organizzava una assemblea pubblica alla quale intervenivano l'Assessore all'ambiente della provincia di Genova (Renata Briano), tutti i Sindaci della comunità Montana Fontanabuona e circa 1.200 persone e nella stessa veniva deciso di iniziare una raccolta di firme contro l'ipotesi di installazione del termovalorizzatore a Lumarzo (venivano raccolte più di 3.000 firme);

alcuni cittadini, nel frattempo, sollevavano il problema relativo ai proprietari terrieri, ed in particolare veniva chiesto se gli stessi fossero stati avvisati dalle Autorità competenti dell'ipotesi di installare di un impianto di questo tipo sul loro terreno;

la disinformazione al riguardo appare volutamente evidente, tant'è che alcuni cittadini diffidenti scoprono dell'esistenza di una zona industriale in località Ferriere di Lumarzo, entro la quale lo stesso Sindaco di Lumarzo (geometra Silvio Lercari) sarebbe proprietario di alcuni appezzamenti di terreno;

nella riunione del 24 settembre 2001 del Consiglio generale della comunità Montana Fontanabuona, la Presidente M. T. Demartini e il Sindaco di Lumarzo negavano energicamente la fondatezza di certe voci relative alla proprietà dei terreni del Sindaco di Lumarzo nella zona dove dovrebbe sorgere l'inceneritore;

il 15 ottobre 2001 i Consiglieri di minoranza della comunità Montana rendevano nota una documentazione, che contrariamente a quanto dichiarato dimostrava come una parte dei terreni coinvolti nell'area a desti-

nazione industriale era di proprietà del Sindaco e di una società (Z.A.LA) di cui lo stesso risultava socio;

a seguito dei fatti sopra riportati è stata presentata una mozione di sfiducia nei confronti della Presidente della comunità Montana e del Sindaco di Lumarzo;

il Sindaco di Lumarzo ammetteva tramite stampa (si veda «Il Corriere Mercantile», «La Stampa», «Il Secolo XIX» del 18 ottobre 2001) di possedere i terreni in questione e di avere intenzione di donarli alla Parrocchia,

si chiede di sapere:

se corrispondano al vero le notizie riportate in premessa;

quali provvedimenti si intenda intraprendere nei confronti delle autorità locali affinché non debbano ripetersi tali situazioni;

se non si ritenga opportuno far promuovere dalle autorità locali un referendum che, sensibilizzando la popolazione del posto, possa permettere di pervenire ad una soluzione del problema.

(4-01574)

MARTONE, TURRONI. – *Ai Ministri della giustizia e dell'interno.* – Premesso che:

in data 20 febbraio 2002 veniva effettuata una perquisizione presso la sede dei Giuristi Democratici di Bologna, un gruppo di avvocati che lavora per il rispetto delle garanzie democratiche e contro la violazione dei diritti dell'uomo, che si trova presso lo studio dell'avvocato Desi Bruno;

il provvedimento, emesso del procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino nell'ambito dell'inchiesta sui fatti avvenuti a Genova durante il vertice del G8, è stato eseguito dai carabinieri del Ros, che a Bologna hanno perquisito anche il centro sociale Teatro polivalente occupato (TPO);

la perquisizione ha dato esito negativo, in quanto i militari sono stati accompagnati dai legali all'interno della sede e se ne sono andati senza toccare nulla dopo aver appreso, dagli stessi avvocati, che il materiale foto-video che cercavano era già stato, a suo tempo, consegnato a «Indymedia», rete di informazione indipendente, che a Bologna ha sede presso il TPO, e ad Amnesty International;

per esprimere il proprio disappunto la suddetta associazione di legali ha convocato una conferenza stampa nella sede dell'Ordine degli avvocati di Bologna, alla quale hanno preso parte anche il presidente della Camera penale Roberto D'Errico e, in segno di solidarietà, molti altri avvocati che non appartengono al coordinamento;

per «garantire la massima trasparenza», l'avvocato Bruno ha deciso di non avvalersi dell'articolo 103 del codice di procedura penale che le avrebbe consentito di opporsi al provvedimento, in quanto il luogo da perquisire è anche lo studio del difensore di persone coinvolte come parti lese nello stesso procedimento penale;

secondo l'avvocato Bruno, data la natura dell'associazione di giuristi, che opera nel rispetto delle regole e che ha avuto rapporti formali con la magistratura di Genova già prima del vertice G8, il materiale avrebbe potuto essere ottenuto con una semplice richiesta, e poi con successiva acquisizione, senza dover ricorrere a un decreto di perquisizione; considerato che:

per la perquisizione al TPO il decreto della Procura affermava come non si fosse proceduto con la semplice richiesta di esibizione, trattandosi della sede di un gruppo antagonistico che si riteneva non avrebbe collaborato;

analoghe ragioni non potevano certo sussistere nei confronti dell'associazione di giuristi, per la quale si è scelto comunque di procedere direttamente con la perquisizione e senza neppure motivarla;

nell'ambito della medesima operazione è stato sequestrato materiale fotografico e video, peraltro già ampiamente noto e pubblicizzato, nella sede bolognese di Indymedia, che è stato uno dei circuiti indipendenti di informazione sui fatti connessi al G8 raccogliendo e fornendo documentazione «alternativa» di grande valore;

a seguito di tale perquisizione, forte preoccupazione è stata espressa in un ordine del giorno dal Consiglio nazionale della Federazione nazionale della stampa (FNSI),

si chiede di sapere:

quali iniziative si intenda assumere evitare che venga lesa il principio del libero esercizio dell'attività forense e venga sempre garantito il pieno rispetto delle norme poste a tutela della stessa;

quali iniziative si intenda attuare sul tema della difesa del diritto a fare informazione, diritto che deve essere pienamente garantito anche ai circuiti giornalistici indipendenti ed alternativi;

se non sia ravvisabile un eccesso nel ricorso alle perquisizioni presso avvocati e organi di informazione, i quali rappresentano una garanzia a tutela della libertà di informazione e dei diritti civili.

(4-01575)

MARTONE. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

in data 12 dicembre 2001 in Valfontanabuona è stata aperta una sede da parte della formazione denominata Forza Nuova, organizzazione di estrema destra, sita in via Molino Nuovo 10, ad Avegno (Genova);

tale formazione esprime pubblicamente idee e concezioni che si richiamano anche al fascismo e al nazismo ed è stata più volte oggetto di indagine per atti compiuti dai propri aderenti e dagli stessi fondatori;

considerato che:

forte preoccupazione è stata espressa da privati cittadini, da associazioni democratiche e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), nella consapevolezza che la storia di quei luoghi ricorda l'impegno di chi con coraggio si è battuto per la liberazione e la sovranità popolare;

l'apertura della sezione di Forza Nuova rischia di rappresentare una chiara provocazione ai principi fondamentali di libertà e di democrazia che sono alla base della nostra Carta Costituzionale, frutto della lunga lotta di Liberazione del nostro paese dal fascismo e dal nazismo,

si chiede di sapere:

quali iniziative si intenda adottare affinché venga garantito il rispetto e la salvaguardia della memoria storica di quei luoghi;

quali iniziative si intenda assumere per garantire l'ordine pubblico da eventuali provocazioni, mantenere attiva la vigilanza democratica ed isolare ogni organizzazione esplicitamente fascista, nel rispetto dell'articolo XII delle disposizioni transitorie e finali della Costituzione;

se sia stata valutata dagli organi competenti la possibile turbativa di ordine pubblico che l'insediamento della suddetta sede può causare in un piccolo centro quale Avegno;

se non si ritenga opportuno valutare la compatibilità della presenza della sede di Forza Nuova con l'ordinato svolgimento delle attività politiche e democratiche in considerazione del comportamento ripetutamente assunto da alcuni appartenenti a tale movimento in diverse circostanze ed in altre città italiane.

(4-01576)

TOFANI. – *Al Ministro delle attività produttive.* – Premesso:

che, nei giorni scorsi, si sono svolti incontri per discutere della presenza, in futuro dell'ENEL spa nella provincia di Frosinone;

che le indicazioni contenute nei diversi documenti di ristrutturazione della società (la terza in quattro anni), prefigurano la chiusura di quasi tutti gli uffici della provincia;

che entro il mese di marzo 2002 è prevista la chiusura della quasi totalità degli uffici aperti al pubblico e la soppressione del 90 per cento delle unità tecniche e operative ivi presenti, cui faranno seguito provvedimenti di mobilità per circa 200 dei 350 dipendenti attualmente impiegati;

che, in particolare, nella provincia di Frosinone – per la quale sarebbe stata confermata l'interruzione di qualsiasi trattativa per l'allocatione di unità diverse da quelle preventivate – la ristrutturazione prospettata e di imminente applicazione, prevede il superamento degli Uffici dell'Esercizio di Frosinone, trasferito a Latina, e degli Uffici Zonali di Cassino, Sora e Anagni, con la conferma dell'unica zona provinciale a Frosinone;

che la suddetta ristrutturazione segue quella dell'area commerciale che, da lunedì 18 febbraio 2002, ha previsto il superamento degli Uffici commerciali (già unità clienti), di Cassino, Sora e Anagni, con la conferma di un «Punto Enel» a Frosinone e a Cassino dove, pur restando (almeno per il momento) un presidio commerciale con il relativo personale residuo, non verrà svolto più il compito di ricevere e assistere il pubblico;

che per le altre province del Lazio l'ENEL spa ha invece manifestato disponibilità a rivedere i propri piani, facendo ampie concessioni e

garantendo stabilità occupazionale; per Viterbo, Latina e Civitavecchia è prevista l'acquisizione di sedi di Direzione commerciale;

che è stata, altresì, confermata la sede di Albano, anche se contrastante con le indicazioni impartite dalla società;

che il piano di ristrutturazione in fase di attuazione, accentrando nuovamente le responsabilità a livello provinciale (l'unica zona sarebbe quella di Frosinone per servire oltre 300 mila clienti), provocherà un abbandono del territorio, lo scollamento con le istituzioni e le comunità locali, lo scadimento della qualità del servizio, l'allungamento dei tempi negli interventi sui guasti, la perdita di competenze professionali, la mobilità del personale e la chiusura al pubblico di tutti gli sportelli commerciali;

che nel territorio della provincia di Frosinone orbitano 91 comuni, che vantano un'estesa zona industriale e una vasta e frastagliata posizione geografica;

che è necessario dotare il basso Lazio di un presidio territoriale qualificato nella città di Cassino – atteso che la stessa occupa, nel territorio, una posizione baricentrica tra Sora e Formia che giustificherebbe una presenza della società elettrica (a Latina sono stati riconfermati gli Uffici dell'Esercizio Enel) –, e mantenendo, comunque, effettive realtà di servizio nella città di Sora, considerato il vasto bacino di utenza che la stessa serve,

l'interrogante chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto descritto in premessa;

se non ritenga di assumere iniziative al fine di scongiurare la drastica chiusura delle sedi ENEL spa nella provincia di Frosinone, considerati i danni economici e occupazionali che da essa deriverebbero.

(4-01577)

PERUZZOTTI. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che da diversi anni numerosi parlamentari della provincia di Varese hanno ripetutamente rappresentato al Ministero dell'interno la situazione di difficoltà e di carenza di organici delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio provinciale, evidenziando in particolare il disagio in cui versa il Commissariato della Polizia di Stato di Gallarate, senza mai aver ottenuto risposta, se non lacunose assicurazioni verbali che nel tempo si sono rivelate soltanto dichiarazioni di intenti;

che da più parti all'interno della Polizia di Stato vengono evidenziate, oltre alle carenze di personale, anche la precaria situazione logistica e la mancanza di attrezzature informatiche e di materiale di cancelleria;

che recentemente è stata oggetto di cronaca giornalistica l'ennesima denuncia del Coisp (coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di polizia della provincia di Varese) che avrebbe reso noto che il Ministero dell'interno, dopo numerose sollecitazioni, avrebbe fornito appena sei computer a fronte di almeno una ventina di addetti che lo userebbero alternativamente per svolgere le proprie mansioni all'interno

degli uffici, nonché la mancanza totale di portatili, necessari per raccogliere le denunce domiciliari di anziani e disabili;

che le regolari operazioni di *routine*, quali pattugliamenti, inseguimenti, appostamenti, controllo di targhe e nominativi sospetti sarebbero state effettuate con metodi improvvisati, dal momento che il Commissariato in parola pare mancasse sia dell'unica autocivetta, messa fuori uso sette anni fa, sia di un adeguato terminale nella sala operativa, le cui caratteristiche tecniche erano ormai obsolete, sia di un'adeguata dotazione di giubbotti antiproiettile (un quinto di quanti ne servirebbero);

che persino la richiesta di sostituzione di sedie e scrivanie «trabalanti» sarebbe rimasta inevasa dal lontano 1995;

che nel marzo 2001 il Coisp avrebbe informato il Ministro competente della situazione da «terzo mondo» in cui verserebbe il Commissariato di Gallarate, invitando peraltro il questore di Varese a recarvisi di persona per le opportune verifiche;

che lo stesso Questore avrebbe provveduto a fornire due autocivetta, «una delle quali rimasta in panne proprio mentre inseguiva due rapinatori sull'autostrada alla »folle« velocità di 120 chilometri l'ora»;

considerato:

che in provincia di Varese operano organizzazioni criminali di ogni livello;

che rispetto alle esigenze di tutela delle comunità varesine il Ministero dell'interno è sempre rimasto insensibile alle continue richieste di rafforzamento degli organici;

che vane sono state le ripetute sollecitazioni, interpellanze parlamentari, denunce dei sindaci, rivolte anche ai governi precedenti;

che la discussione sui «massimi sistemi e razionalizzazione delle Forze dell'Ordine» risulta accademica se non si effettuano delle verifiche sulla situazione degli avamposti delle Forze dell'Ordine in territori che vedono prepotentemente aumentare il fenomeno criminale;

che sarebbe altresì paradossale pensare ad un'eventuale adesione dell'Italia nell'ambito della costruzione di una polizia internazionale, vista la precarietà dell'organizzazione della polizia nazionale, adesione che richiederebbe lo stanziamento di fondi per l'acquisto di strumentazioni, molte delle quali, le più elementari, mancano alle nostre Forze dell'Ordine,

si chiede di sapere:

quali siano le cause del mancato accoglimento della richiesta di dotazione di uomini, mezzi e materiale tecnico;

se non si ritenga opportuno avviare una approfondita ispezione in provincia di Varese per verificare sia la reale situazione degli organici sia quella relativa ai mezzi messi a disposizione della Polizia di Stato, nonché la carenza logistica del personale;

se non si ritenga di dotare la Questura centrale e i Commissariati di zona di organici e attrezzature idonee per far fronte in maniera adeguata

alla criminalità dilagante sul territorio, considerato anche che nel territorio della provincia di Varese è compreso l'aeroporto di Malpensa.

(4-01578)

MALENTACCHI, MALABARBA, SODANO Tommaso. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

nella notte tra venerdì 15 e sabato 16 febbraio scorsi sono state effettuate, da parte delle forze dell'ordine, in varie città, perquisizioni in centri sociali, sedi Cobas e nella sede dell'emittente Indymedia allo scopo di sequestrare il materiale raccolto sui gravi fatti accaduti a Genova nel luglio scorso, in occasione del G8;

anche a Rio Marina i carabinieri hanno perquisito le abitazioni di otto giovani; l'operazione, il cui scopo era di cercare armi, è stata condotta dalla compagnia di Portoferraio ed ha impiegato una trentina di uomini. Le armi non sono state trovate, ma i carabinieri hanno sequestrato due mazze da baseball, 4-5 coltelli in cucina, bandiere con il «Che», pubblicazioni anarchiche, volantini anti-Mc Donald's, testi di canzoni, una foto del sindaco Bosi (Sottosegretario per la Difesa), un poster con il fotomontaggio del Papa che fuma uno spinello (in vendita nelle librerie);

in seguito alla perquisizione è stata aperta un'inchiesta che è condotta dal dottor Profeta della procura di Livorno;

nella stessa notte è stata eseguita una perquisizione a Piombino. Anche in questo caso le armi non sono state trovate;

il quotidiano «Il Tirreno», da Portoferraio, il 21 febbraio, ha pubblicato, sulla vicenda, una intervista (a cura di I.r.) al comandante della compagnia dei carabinieri, Salvatore Distefano; alla domanda del giornalista: «Perché sequestrare manifesti, volantini e bandiere»? risponde: «Vogliamo verificare elementi di cui siamo in possesso. Abbiamo sequestrato anche due mazze da baseball». L'intervista prosegue: «In questi giorni, ancora legate a Genova, ci sono state perquisizioni in centri sociali. Quelle di Rio Marina sono legate a queste operazioni?» «Diciamo che siamo certi che alcuni di questi giovani hanno partecipato a manifestazioni, immagino anche a quelle di Genova». «Ma partecipare pacificamente a manifestazioni non è reato...» «Sono indagini molto delicate, perché influiscono sulla libertà di opinione e impieghiamo più tempo, perché siamo più prudenti. Il livello organizzativo di questi ragazzi lo dobbiamo verificare e non me la sento di dire che sono pericolosi. Abbiamo agito per gli elementi che raccogliamo quotidianamente e qualche volta possono esserci anche atti spiacevoli, come le perquisizioni di notte a casa». «Perché sequestrare una bandiera col volto del Che Guevara?» «Per lo stesso motivo per il quale si sequestra una mazza da baseball: per noi può essere un indizio...» «Gli 8 ragazzi sono ritenuti di ambienti anarchici?» «Sicuramente, ma di per se ciò non costituisce reato. Bisogna vedere, però, in quali forme si estrinseca la propria opinione. Le stiamo verificando queste forme»,

si chiede di sapere:

se non si ritenga che le operazioni effettuate a Rio Marina e a Piombino rappresentino, per la consistenza del materiale sequestrato, un arbitrio e una intimidazione nei confronti di chi esprime tendenze politiche difformi da quelle del governo nazionale e locale;

se vi siano state sollecitazioni da parte del Sindaco Bosi, che ricopre anche la carica di Sottosegretario per la difesa, perché si intervenisse nei confronti dei giovani che a suo dire rappresentano una «devianza»; nel caso le pressioni vi siano state, se il Ministro in indirizzo le ritenga giustificabili dal punto di vista politico ed istituzionale;

se il Ministro intenda intervenire affinché non si ripetano simili episodi che arrecano danno alla collettività.

(4-01579)

MARTONE. – *Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e della salute.* – Premesso che:

il 23 febbraio a Roma si è tenuta una manifestazione dei lavoratori della mensa dell'ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina licenziati dalla direzione del nosocomio;

i 37 lavoratori della ditta Onama sono rimasti senza lavoro per scadenza del contratto di gestione del servizio mensa, che dal 1º marzo sarà affidato alla cooperativa La Cascina;

considerato che:

la clausola sociale inserita nella contrattazione collettiva prevedeva il passaggio del personale dalla ditta uscente a quella subentrante;

il 22 febbraio durante un incontro alla Direzione Provinciale del Lavoro di Roma La Cascina ha rifiutato l'assunzione del personale licenziato con la motivazione che il contratto stipulato con la direzione dell'ospedale non la obbligherebbe all'assorbimento dei lavoratori;

la cooperativa subentrante ritiene inoltre troppo oneroso il riassorbimento dei lavoratori precedentemente in appalto,

si chiede di sapere:

quali iniziative si intenda adottare affinché si giunga ad un accordo per la giusta reintegrazione dei lavoratori della Onama;

se non si ritenga che possa ravvisarsi nel comportamento della ditta subentrante una violazione delle leggi vigenti;

se non si ritenga opportuno richiamare l'Amministrazione dell'Ospedale Fatebenefratelli dell'Isola Tiberina di Roma al rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, anche in considerazione del fatto che il nosocomio in questione è convenzionato con la Regione Lazio.

(4-01580)

MALENTACCHI, SODANO Tommaso, MALABARBA. – *Ai Ministri delle comunicazioni e del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso che:

i dipendenti dell'azienda Blu stanno affrontando e sono in procinto di affrontare una drammatica situazione; al Call center di Palermo dove

lavorano circa 500 persone ma anche i lavoratori del Call center di Calenzano (Firenze), della direzione generale di Roma e delle altre sedi di Napoli, Padova e Milano (circa 2.000 persone) rischiano il licenziamento;

dopo neppure due anni di vita nel mercato tutto il personale rischia di essere licenziato o di non aver confermato il proprio contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo indeterminato;

dopo una serie di trattative per una possibile vendita o di un eventuale assorbimento da parte di un altro gestore, l'azienda sta valutando la possibilità della liquidazione, che le consentirebbe la vendita dei singoli asset;

l'azienda, dopo aver sottoscritto contratti dove si impegnava ad una serie d'investimenti, dopo aver usufruito degli sgravi fiscali sulla forza lavoro e di tutti i benefici destinati a chi investe nel Mezzogiorno (per quanto riguarda il personale impiegato nel Call center di Palermo), sta andando verso la liquidazione o (se risulterà più conveniente) la vendita dell'azienda, disperdendo tutte le risorse che fino ad oggi hanno fatto in modo che la Blu diventasse ciò che è ora,

si chiede di sapere:

se i Ministri in indirizzo siano a conoscenza delle intenzioni di vendita o liquidazione della Blu;

se non ritengano di intervenire per tutelare il futuro dei lavoratori e delle loro famiglie.

(4-01581)

SODANO Tommaso, MALENTACCHI, MALABARBA. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

il Ministro dell'istruzione ha negato il riconoscimento di ente di formazione all'Associazione «Libera contro le mafie» che rappresenta un cartello di circa 800 associazioni impegnate da anni nella lotta alla mafia e all'illegalità;

la motivazione dell'esclusione dal riconoscimento di ente di formazione, secondo cui «le finalità dell'Associazione sarebbero poco chiare», è oltraggiosa e priva di fondamento, stante l'ampio riconoscimento che l'Associazione riscontra laddove interviene;

a titolo d'informazione, si rammenta che la suddetta Associazione in questi anni ha realizzato un coordinamento con 8.000 insegnanti, coinvolto un milione di studenti e organizzato una grande manifestazione a Napoli proprio con il Ministero dell'istruzione,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo intenda confermare la decisione di non rinnovare il protocollo d'intesa, che scadrà il prossimo giugno, con l'Associazione «Libera contro le mafie»;

se non ritenga che le associazioni raccolte nel cartello di «Libera», impegnate nelle scuole e sul territorio in una costante azione di informa-

zione, sensibilizzazione e di contrasto alla cultura mafiosa ed illegale, debbano essere «naturalmente» riconosciute e sostenute dagli organi governativi preposti.

(4-01582)

SODANO Tommaso, MALENTACCHI, MALABARBA. – *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso che:

organi di stampa hanno riportato la notizia che il Ministero del lavoro avrebbe disdetto la convenzione con la banca dati on-line sulle tossicodipendenze del Gruppo Abele, diretto da don Luigi Ciotti;

considerato che contestualmente il Ministro dell'istruzione ha negato il riconoscimento di ente di formazione all'Associazione «Libera contro le mafie», guidata da don Ciotti,

si chiede di sapere:

se risponda al vero la notizia della disdetta della convenzione con la banca dati del Gruppo Abele;

se non sia in atto il tentativo di privare le associazioni non gradite al Governo dei finanziamenti necessari per proseguire i loro obiettivi.

(4-01583)

SEMERARO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro degli affari esteri.* – Premesso che:

in occasione della definizione dei rapporti fra Italia e Libia è stato previsto oltre all'incremento dei rapporti di carattere economico, per i quali è stata anche costituita l'Azienda Libico Italiana, anche la definizione delle questioni legate al recupero dei crediti da parte della SACE e da parte di altre numerose imprese italiane;

peraltro la ripresa dei rapporti commerciali ed il pagamento dei crediti pregressi sono stati anche tenuti in considerazione in occasione delle riunioni delle Commissioni miste italo-libiche. Specificatamente è stato convenuto che contemporaneamente alla definizione delle questioni con la SACE per i crediti assicurati, la Libia avrebbe anche provveduto al pagamento dei crediti non assicurati;

sta di fatto che mentre i crediti SACE sono stati regolarizzati dal Governo libico, gli altri crediti non assicurati non sono stati fino ad oggi soddisfatti, nonostante le formali assicurazioni di disponibilità in tal senso da parte del Governo libico;

per completezza si evidenzia che la questione è di rilevante importanza in considerazione del presumibile numero delle imprese interessate e delle entità dei crediti e quindi delle pregiudizievoli conseguenze che la questione medesima determina sui relativi assetti imprenditoriali,

si chiede di sapere se il Presidente del Consiglio non ritenga di intervenire affinché la problematica innanzi esposta giunga a sollecita definizione.

(4-01584)

MASCIONI, PAGANO, CALVI, BASTIANONI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

con la legge 124/99 è stato disposto il trasferimento del personale ATA, già dipendente degli Enti locali, nei ruoli organici dello Stato;

alcuni servizi scolastici (pulizia, sorveglianza, eccetera) erano gestiti non in forma diretta, ma tramite appalti o convenzioni con soggetti esterni, per lo più cooperative sociali;

le Direzioni didattiche, soprattutto per garantire la continuità dei servizi, sono subentrate agli Enti locali nei contratti già in essere, rinnovandoli alla scadenza e continuando in tal modo ad avvalersi del personale di tali cooperative per una serie rilevante di mansioni;

da diversi mesi molte di queste persone non ricevono retribuzione per i servizi resi;

le Direzioni didattiche affermano di non ricevere a tal fine fondi dai Provveditorati e questi di non riceverli dal Ministero;

le risorse dovrebbero essere disponibili in quanto non trasferite agli Enti locali in coincidenza del trasferimento del personale scolastico allo Stato,

gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro in indirizzo non intenda intervenire con rapidità perché sia garantita puntualmente a questi lavoratori, in grave difficoltà, la loro remunerazione.

(4-01585)

BIANCONI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

nell'ambito dei contratti di locazione abitativi con gli studenti universitari, redatti sia secondo il canale libero sia secondo il canale convenzionato, si sono sovente verificati recessi parziali degli studenti, dal medesimo contratto, con contestuale assegnazione dell'alloggio ad altro studente;

il cambio di alloggio effettuato dagli studenti, deve avvenire attraverso la presentazione di una apposita dichiarazione al fine di ufficializzare la sostituzione stessa;

nel corso del 2001, l'Ufficio del Registro di Forlì aveva eliminato la tassa di imposta fissa e di bollo sulle dichiarazioni che i locatori stessi erano tenuti a presentare per ufficializzare le sostituzioni all'interno degli alloggi;

nel corso del 2002, l'Ufficio del Registro di Forlì ha ripristinato la tassa di cui sopra;

considerato che:

la nuova linea tenuta dall'Ufficio del Registro di Forlì lascia perplessi, in quanto non si ha la certezza dell'obbligatorietà della tassa stessa, trattandosi di una dichiarazione che non ha contenuto patrimoniale;

sono coinvolti in questa vicenda, studenti già gravati da consistenti oneri universitari;

il ripristino della tassa in questione da parte dell'Ufficio del Registro, potrebbe avere come conseguenza un atteggiamento non collabora-

tivo da parte degli studenti, con conseguente non comunicazione delle sostituzioni che avvengono all'interno degli alloggi universitari,

si chiede di sapere se la tassa di imposta fissa e di bollo per dichiarazioni inerenti il cambio alloggi, sia una tassa dovuta, non avendo la dichiarazione stessa un contenuto patrimoniale, e se tale problematica sia già emersa in altre Regioni.

(4-01586)

FLAMMIA. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

sin dai primi giorni del corrente anno sono circolate in provincia di Benevento voci ufficiose in merito ad una possibile soppressione della riapertura pomeridiana dell'Ufficio postale di Cerreto Sannita;

a seguito di un colloquio informale intercorso tra il Sindaco ed il Direttore di detto Ufficio postale, quest'ultimo ha ipotizzato una adozione del provvedimento di chiusura, da parte degli organi competenti, nel giro di pochi mesi, per ragioni organizzative dell'Azienda;

nella seduta del Consiglio comunale del 14 febbraio 2002 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno per mantenere in Cerreto Sannita l'apertura dello sportello pomeridiano al servizio di tutta la popolazione della Valle del Titerno;

successivamente il Sindaco è stato contattato informalmente dalla Direzione provinciale delle Poste di Benevento, la quale, attraverso un proprio dirigente, ha reso nota l'esistenza di precise disposizioni, provenienti dalla Sede centrale, per la soppressione del servizio durante la fascia oraria dalle ore 14.00 alle 18.00, con decorrenza dal 1° marzo 2002;

considerato:

che il Comune di Cerreto Sannita è: Sede di sezione distaccata dell'Agenzia delle Entrate di Benevento; Sede di sezione distaccata dell'Inpdap di Benevento; Sede della Comunità montana del Titerno; Sede della sezione distaccata dell'Ufficio del Territorio di Benevento (ex catasto); Sede del Comando compagnia dei Carabinieri; Sede Vescovile della Diocesi Cerreto-Telese-Sant'Agata de' Goti; Sede del presidio Ospedaliero di zona «Maria delle Grazie»; Sede dell'Ufficio del Giudice di Pace; Sede distaccata dell'Ufficio UMA di Benevento; Sede del Corpo forestale dello Stato; Polo scolastico (Liceo classico, Istituto tecnologico, Istituto statale d'Arte, Istituto comprensivo di scuola materna, elementare e media); Sede di numero due Istituti bancari e di un Ufficio riscossione tributi;

che quindi un provvedimento di tal genere potrebbe essere di notevole gravità per tutta l'utenza della Valle del Titerno, assumendo nel contempo i connotati di una vera punizione per essere lo stesso adottato, in questo momento, solo nei confronti del Comune di Cerreto Sannita nell'ambito dell'intera provincia di Benevento,

l'interrogante chiede di sapere:

in base a quale criterio è stato individuato il Comune di Cerreto Sannita quale unico Comune nell'ambito dell'intera provincia di Benevento a dover subire la soppressione dell'apertura pomeridiana del locale Ufficio postale;

quali Organi hanno disposto l'annunciato provvedimento di chiusura e se questo è avvenuto nel rispetto di una programmazione più ampia che va ad individuare in via prioritaria proprio il Comune di Cerreto;

quale provvedimento intenda adottare il Ministro in indirizzo per scongiurare in maniera definitiva il pericolo di vedere soppresso un servizio essenziale non solo per i Cerretesi, ma anche per la numerosa popolazione di tutta la Valle del Titerno.

(4-01587)

BATTAFARANO. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

i lavoratori della Cooperativa La Mammillaria, che svolgono servizio di pulizie presso le scuole di Ginosa e Marina di Ginosa non ricevono il salario dal giugno del 2001;

la Cooperativa «La Mammillaria», comprende persone svantaggiate (vedove, ragazze madri, invalidi) e deboli economicamente, che vivono una situazione drammatica;

l'Amministrazione scolastica non versa le competenze alla cooperativa dal maggio 2001 per una somma complessiva di circa 145.000 euro;

è fondata la possibilità che possa determinarsi un'interruzione del servizio, con ulteriore danno sia per i lavoratori sia per gli alunni;

il problema del mancato pagamento non riguarda solo la cooperativa in oggetto, ma numerose altre cooperative ed aziende in ogni parte d'Italia,

l'interrogante chiede di sapere quali provvedimenti si intenda adottare per superare questo grave ritardo che crea grandissimo disagio ai lavoratori interessati.

(4-01588)

Interrogazioni, da svolgere in Commissione

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, la seguente interrogazione sarà svolta presso la Commissione permanente:

4ª Commissione permanente (Difesa):

3-00332, del senatore Nieddu, sul poligono interforze del Salto di Quirra.